BOLLETTINO UFFICIALE

n. 22
DEL 28 MAGGIO 2014

Anno LI n. 22

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

14_22_1_DPR_88_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 maggio 2014, n. 088/Pres.

Regolamento per l'attuazione del Piano d'Azione Coesione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007).

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Programma Operativo FESR Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, come modificato dalle successive decisioni C(2010)5 del 4 gennaio 2010, C(2013) 2463 del 29 aprile 2013e da ultimo con decisione C(2013) 8575 del 29 novembre 2013;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007, n. 19 del 14 gennaio 2010, n. 831 del 10 maggio 2013 e n. 2442 del 20 dicembre 2013 con le quali si prende atto delle suddette Decisioni;

VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" ed in particolare il capo V "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con proprio decreto n. 0238/Pres. del 13 settembre 2008 (modificato con proprio decreto n. 0185/Pres. del 6 luglio 2009 e da ultimo con proprio decreto n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013;

CONSIDERATO che, in data 27 febbraio 2012, il Comitato del Quadro Strategico Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica nazionale unitaria, ha approvato il documento denominato "Iniziative di accelerazione e di riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013" con il quale si raccomanda alle Autorità di Gestione di avviare, qualora necessario, riprogrammazioni interne ed esterne al POR anche mediante l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

CONSIDERATO che le risorse necessarie alla realizzazione di un nuovo programma esterno parallelo, in adesione al Piano di Azione Coesione, dovranno derivare dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale (ex Legge 183/87, cosiddetto Fondo di Rotazione) destinata al Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia";

VISTA la deliberazione n. 1515 del 30 agosto 2013 con la quale la Giunta regionale autorizza l'Autorità

di Gestione a provvedere alla notifica alla Commissione Europea della proposta di modifica del Programma "POR FESR 2007-2013" e contestualmente approva l'adesione al Piano di Azione Coesione;
VISTA la sopra richiamata legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 ed in particolare l'articolo 24 "Istituzione del Fondo POR FESR 2007-2013" e l'articolo 27 "Modalità attuative del Programma";
RITENUTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della summenzionata legge regionale, venga emanato un apposito Regolamento che disciplini le modalità di gestione e attuazione del Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO in particolare l'articolo 27 della precitata legge regionale che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V, dispone l'emanazione dei regolamenti regionali per la disciplina dei seguenti aspetti relativi alle gestione e attuazione del programma:
a) gestione del Fondo;
b) ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione del Programma e strutture regionali attuatrici;
c) procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma.
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 delle legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";
VISTA la deliberazione n. 841 di data 8 maggio 2014 con la quale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo sopra citato, la Giunta regionale ha approvato il "Regolamento per l'attuazione del Piano d'Azione Coesione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (legge comunitaria 2007)";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per l'attuazione del Piano d'Azione Coesione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (legge comunitaria 2007)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

14_22_1_DPR_88_2_ALL1

Regolamento per l'attuazione del Piano d'Azione Coesione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 27 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (legge comunitaria 2007)

CAPO I - FINALITÀ E DEFINIZIONI

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione e di attuazione delle operazioni previste dal

Piano di Azione Coesione di cui alla decisione del Comitato del Quadro Strategico Nazionale (QSN) del 27 febbraio 2012, conseguenti ad una riprogrammazione della quota di risorse assegnate dallo Stato al Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitività regionale e occupazione FESR, a titolo di cofinanziamento nazionale, in attuazione del capo V della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza alle Comunità Europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) 1083/2006 (legge comunitaria 2007)).

Art. 2 definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende per:

a) Piano di Azione Coesione Friuli Venezia Giulia (PAC FVG): il documento definito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, d'intesa con il Ministero per lo Sviluppo Economico, e approvato dal Gruppo di Azione, che fissa una strategia di sviluppo attraverso una serie di Linee d'intervento e Azioni da realizzare con il contributo del fondo di rotazione ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183 (Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari), derivante dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del Programma Operativo Regionale Competitività Regionale ed Occupazione FESR 2007 - 2013 (in seguito denominato Programma);

b) Gruppo di Azione: gruppo istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento politiche di sviluppo, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministro per la Coesione territoriale del 1 agosto 2012.Il Gruppo è presieduto dal Direttore Generale pro-tempore del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria (DG PRUC).La funzione di Vicepresidenza del Gruppo è attribuita alla Commissione Europea -DGRegio. Il Gruppo è composto, inoltre, da un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) e da un rappresentante della Commissione europea (DG Regio). Al Gruppo partecipano rappresentanti dei soggetti titolari delle singole Azioni individuate nei Piani di Azione Coesione. Il Gruppo si avvale della struttura del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria (DG PRUC) e, per lo svolgimento delle funzioni connesse alla propria attività, di altri rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) e della Commissione Europea;

c) Linea di intervento: gruppo di azioni caratterizzate da omogeneità strategica;

d) Azione: insieme di interventi o operazioni previsti dal Programma, connessi tra loro e aventi obiettivi misurabili; tale insieme di interventi o operazioni è caratterizzato da un'unitarietà programmatica, risultante dall'associazione ad una priorità strategica nazionale prevalente;

e) Operazione o intervento: un progetto o un gruppo di progetti, selezionati dalle Strutture regionali attuatrici o dagli Organismi intermedi nell'ambito del Programma, ed attuato da uno o più beneficiari, che consente il conseguimento degli obiettivi dell'Azione a cui si riferisce;

f) Strutture regionali attuatrici: le Direzioni centrali e i Servizi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia responsabili dell'attuazione, gestione, controllo e monitoraggio delle Azioni previste dal Programma;

g) Referente per l'Amministrazione: l'organismo che collabora con le Strutture regionali attuatrici al fine di perseguire l'attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma. Tale organismo è individuato nell'Autorità di gestione del POR FESR 2007 - 2013;

h) Autorità di Certificazione: l'organismo responsabile dell'esecuzione finanziaria del Programma, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del presente regolamento. Per il Programma è individuato nell'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007 - 2013;

i) Soggetto pagatore: l'organismo responsabile dell'esecuzione dei pagamenti nell'ambito delle Azioni riconducibili al Programma. Tale organismo è individuato all'interno della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

j) Organismi intermedi: qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità dell'Amministrazione regionale o che svolge mansioni per conto della stessa nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

k) Beneficiario: è un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni ovvero l'organismo che eroga il finanziamento. L'individuazione del beneficiario sancisce il soggetto cui compete l'onere dell'attestazione delle spese sostenute o dell'avvenuta attuazione dell'operazione;

l) Fondo: il Fondo POR FESR 2007 - 2013, gestito fuori bilancio regionale dal Soggetto pagatore, così come previsto dall'articolo 24 della legge regionale n. 7/2008.

CAPO II - DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DEL FONDO

Art. 3 trasferimenti in favore del Fondo

1. Il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 24 della legge regionale n. 7/2008 in favore del Fondo è attuato con provvedimento del Soggetto pagatore in relazione alle esigenze finanziarie rappresentate dalle Strutture regionali attuatrici, secondo le modalità previste dall'articolo 5.
2. Il trasferimento di cui al comma 1 può avvenire anche a titolo di anticipazione da parte della Regione.
3. Al Fondo vengono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole operazioni riferite alle Azioni del Programma, ivi compresi gli oneri fiscali.

Art. 4 modalità di funzionamento e di utilizzazione del Fondo

1. Il Fondo è dotato di piena e completa autonomia patrimoniale ed è gestito dal Soggetto pagatore nel rispetto delle disposizioni di cui al presente regolamento.
2. Il Soggetto pagatore mantiene evidenza contabile separata di tutte le risorse che affluiscono al Fondo a qualunque titolo, compresi gli interessi maturati sulle disponibilità dello stesso.
3. La gestione del Fondo deve dare evidenza dei pagamenti autorizzati, di quelli effettuati, delle somme restituite e le somme recuperate, relativamente ad ogni singola operazione finanziata dal Programma.
4. Il Soggetto pagatore trasmette annualmente alla Giunta regionale il rendiconto annuale della gestione del Fondo, ai sensi della legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato) e del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689(Regolamento per la rendicontazione ed il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 9 della L. 25 novembre 1971, n. 1041).

Art. 5 comunicazione delle esigenze finanziarie

1. Al fine di garantire che la dotazione del Fondo sia adeguata ai reali fabbisogni di spesa connessi all'esecuzione del Programma, le Strutture regionali attuatrici, secondo le modalità stabilite dal Soggetto pagatore, sono tenute a comunicare almeno una volta l'anno,entro il 28 febbraio, al Soggetto pagatore stesso, le esigenze finanziarie di propria competenza.
2. Le comunicazioni di cui al comma 1 vengono trasmesse, per conoscenza, anche al Referente per l'Amministrazione ed all'Autorità di Certificazione del Programma.
3. Il Soggetto pagatore, al fine di gestire correttamente la disponibilità di cassa del Fondo, procede al pagamento delle risorse del Fondo sulla base delle richieste di pagamento trasmesse dalle Strutture regionali attuatrici. Qualora le richieste di pagamento comunicate da ogni singola Struttura eccedano le esigenze finanziarie dalle stesse comunicate in base al comma 1, fatte salve diverse indicazioni rese dal Referente per l'Amministrazione ai fini del rispetto degli obiettivi di spesa annuali del Programma, il Soggetto pagatore si riserva la facoltà di non procedere al pagamento.

Art. 6 impegno e concessione delle risorse destinate al Programma

1. Si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Direttore centrale che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate alle Azioni di competenza dello stesso, fatta salva l'ipotesi di delega al Direttore di servizio.
2. Gli atti di rideterminazione dell'impegno di cui al comma 1 sono effettuati con decreto del Direttore centrale, fatta salva l'ipotesi di delega al Direttore di servizio.
3. Le Strutture regionali attuatrici verificano che gli impegni non eccedano le disponibilità del piano finanziario delle Azioni assegnate per le attività da esse gestite.
4. I Direttori dei Servizi o gli incaricati di posizioni organizzative o gli altri soggetti competenti, secondo il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale) emettono il decreto di concessione nei confronti dei soggetti destinatari delle risorse.
5. L'impegno di spesa conseguente a obbligazioni contrattuali è assunto a seguito della stipulazione del contratto, ai sensi dell'articolo. 44 e seguenti dalla Legge Regionale 8 agosto 2007 n. 21, (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale).

Art. 7 autorizzazione dei pagamenti

1. Le Strutture regionali attuatrici, previa verifica che il pagamento non ecceda l'importo impegnato, autorizzano il Soggetto pagatore a provvedere ai pagamenti trasmettendo l'atto di cui al comma 2, al Soggetto pagatore medesimo.
2. L'atto di autorizzazione del pagamento è costituito dal decreto di liquidazione del Direttore del Servizio o degli incaricati di posizione organizzativa o degli altri soggetti competenti secondo il decreto del Presidente della Regione 277/2004 che disciplina l'erogazione delle risorse di cui all'articolo 24 della Legge regionale n. 7/2008, in acconto o a saldo, a fronte di spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, nonché a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa

nazionale e regionale applicabile.
3. L'Autorizzazione al pagamento può avere ad oggetto erogazioni in via anticipata secondo quanto previsto dalle disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

Art. 8 pagamenti

1. Il Soggetto pagatore, sulla base delle Autorizzazioni di pagamento di cui all'articolo 7, provvede all'ordinazione della spesa a valere sul Fondo, dando ordine alla Tesoreria regionale di pagare i destinatari, beneficiari, i soggetti attuatori attraverso un apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria stessa.
2. Il Soggetto pagatore non procede all'ordinazione della spesa di cui al comma 1, qualora rilevi il mancato adempimento, da parte delle Strutture regionali attuatrici, delle verifiche di cui all' articolo 7, comma 1 .
3. Il Soggetto pagatore provvede al pagamento di cui al comma 3 del precedente articolo 7, solo dopo aver ricevuto, da parte delle Strutture regionali attuatrici, il decreto di autorizzazione del pagamento.
4. La Tesoreria regionale provvede al pagamento dei contributi nei termini previsti dalla convenzione di Tesoreria.

CAPO III - DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA

Art. 9 ripartizione delle funzioni

1. Il Referente per l'Amministrazione svolge le seguenti funzioni:
a) elabora il Programma da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale sentite le Strutture attuatrici competenti per materia;
b) elabora le proposte di modifica e/o di rimodulazione del Programma da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
c) collabora con le Strutture regionali attuatrici al fine di perseguire l'attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma anche tramite l'adozione di manuali e circolari per l'uniforme attuazione del Programma;
d)attraverso il sistema di monitoraggio sorveglia l'attuazione del Programma, in coerenza con i cronoprogrammi approvati dal Gruppo di Azione Coesione, e ne verifica lo stato di avanzamento;
e) raccoglie e aggrega le attestazioni di spesa elaborate dalle Strutture regionali attuatrici per il successivo invio all'Autorità di Certificazione che predispone la domanda di pagamento da inoltrare allo Stato;
f) garantisce, in collaborazione con le Strutture attuatrici e gli Organismi Intermedi, un'adeguata informativa in merito all'avanzamento e al perseguimento dei risultati del Programma, secondo le modalità ed indicazioni stabilite dall'Amministrazione statale;
g) provvede alla trasmissione dei dati e delle informazioni del Programma all'Amministrazione statale e al Gruppo di Azione Coesione;
h) organizza le attività di valutazione del Programma secondo le disposizioni rese dall'Amministrazione dello Stato competente;
i) garantisce l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito del Programma e coordina la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione.
2. Le Strutture regionali attuatrici svolgono le seguenti funzioni:
a) concorrono alla definizione del Programma da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
b) sono responsabili dell'attuazione, gestione, controllo e monitoraggio delle operazioni di propria competenza previste dal Programma;
c) si accertano della correttezza, ammissibilità e coerenza della spesa agli obiettivi del Programma, attraverso le opportune verifiche amministrative su base documentale e le verifiche in loco sulla base di quanto previsto dalla normativa di settore applicabile;
d) definiscono la metodologia per il controllo documentale e il controllo in loco (ivi comprese piste, check-list e verbali), nonché le modalità di conservazione della documentazione relativa all'attuazione delle operazioni ed ai controlli, secondo le disposizioni normative vigenti, fatto salvo quanto disposto dal Referente per l'amministrazione in base all'articolo 9, comma 1, lettera c) del presente Regolamento;
e) elaborano i bandi e gli inviti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
f) individuano le operazioni e i beneficiari da ammettere a contributo, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore e dal Programma;
g) provvedono alla predisposizione e alla stipula delle convenzioni con gli Organismi intermedi individuati sulla base delle deliberazioni della Giunta regionale di cui all'articolo 10 comma 3 lettera c) per la delega delle necessarie funzioni di gestione;
h) emettono gli atti di impegno e di liquidazione nei confronti dei beneficiari delle operazioni finanziate e nei confronti degli eventuali Organismi intermedi;
i) garantiscono il controllo della corretta attuazione degli adempimenti delegati agli Organismi intermedi;

j) alimentano, unitamente al Soggetto pagatore e secondo le disposizioni del Referente per l'Amministrazione e del Soggetto pagatore stesso, il sistema informatico di gestione e monitoraggio del Programma, con tutte le necessarie informazioni relative alle operazioni di propria competenza e della cui correttezza e veridicità sono responsabili;
k) trasmettono al Referente per l'Amministrazione, secondo le scadenze stabilite dallo stesso, le attestazioni di spesa e la relativa documentazione delle operazioni per la domanda di pagamento da inviare allo Stato;
l) collaborano alle attività di valutazione del Programma;
m) predispongono e implementano la metodologia definita per il controllo delle operazioni e aggiornano le piste di controllo per le operazioni di propria competenza;
n) forniscono al Referente per l'Amministrazione tutte le informazioni utili per garantire un'adeguata informativa in merito all'avanzamento del Programma;
o) gestiscono le procedure di irregolarità, le frodi ed il recupero degli importi indebitamente versati;
p) monitorano, in caso di recupero delle risorse erogate, in concerto con il Soggetto pagatore, la corretta e regolare restituzione delle risorse al Fondo da parte dei soggetti cui tale obbligo è riferito.
3. L'Autorità di Certificazione svolge le seguenti funzioni:
a) assicura l'esecuzione finanziaria del Programma, attraverso la gestione delle scritture contabili, la richiesta dell'anticipazione iniziale, la presentazione della certificazione delle spese e delle domande di pagamento;
b) acquisisce dal Referente per l'Amministrazione le attestazioni di spesa elaborate dalle Strutture regionali attuatrici e, previa verifica della completezza della documentazione correlata, predispone la certificazione di spesa e la domanda di pagamento da inoltrare allo Stato;
c) tiene una contabilità degli importi recuperabili e di quelli ritirati in seguito alla cancellazione totale o parziale del contributo per un'operazione. Gli importi recuperati devono essere restituiti al Fondo di Rotazione prima della chiusura del Programma, detraendoli dalla successiva dichiarazione di spesa.

Art. 10 procedure

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione al Programma, anche relativamente agli aiuti di Stato ivi previsti e autorizzati dalla Commissione europea in conformità alle disposizioni comunitarie in materia.
2. La Giunta Regionale con deliberazioni proposte dall'Assessore alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie adotta, modifica e rimodula il Programma e il relativo piano finanziario analitico, declinato per Strutture regionali attuatrici.
3. Sulla base delle deliberazioni di cui al comma 2 la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia:
a) approva i bandi e gli inviti per la concessione dei finanziamenti previsti dal Programma;
b) individua le operazioni in cui è beneficiaria e responsabile dell'attuazione la Regione stessa, con le relative risorse;
c) individua gli Organismi intermedi secondo le modalità previste dal Programma e le funzioni di gestione e controllo da delegare, con l'assegnazione indicativa ad ognuno di essi delle risorse;
d) approva le bozze di convenzione da stipulare tra le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi.
4. Successivamente alla deliberazione con la quale la Giunta regionale approva il piano finanziario analitico del Programma, di cui al comma 2, ove necessario, i Direttori Centrali, con proprio decreto, provvedono alla ripartizione delle risorse assegnate alle Azioni tra i diversi Servizi competenti ove presenti, nell'ambito della medesima Azione. I decreti sono successivamente inviati al Referente per l'Amministrazione ai fini delle conseguenti implementazioni dei sistemi di monitoraggio.

Art. 11 proroghe fine progetto

1. Le proroghe per la chiusura delle operazioni possono essere autorizzate dalle Strutture regionali attuatrici del Programma, tenuto conto dei risultati da perseguire.
2. In ogni caso le operazioni finanziate dal Programma dovranno terminare nel rispetto delle tempistiche stabilite dai Cronoprogrammi di ciascuna Azione.

Art. 12 pubblicità

1. Il Programma, i bandi, gli avvisi e gli atti concernenti l'approvazione delle operazioni da ammettere a finanziamento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 13 delegazione amministrativa

1. L'Amministrazione regionale è legittimata ad operare tramite:
a) l'istituto della delegazione amministrativa interorganica di cui all'articolo 50 bis della legge regionale 31 maggio 2002, n.14 (Disciplina organica dei lavori pubblici)

b) l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n.14 (Disciplina organica dei lavori pubblici)

Art. 14 revoche, rideterminazioni e prese d'atto di rinuncia

1. Qualora si verifichi la necessità di dare avvio al procedimento di revoca, di presa d'atto di rinuncia o di altre rideterminazioni, le Strutture regionali attuatrici trasmettono al Soggetto pagatore, al Referente dell'Amministrazione e all'Autorità di Certificazione i relativi atti conseguenti.
2. Il Soggetto pagatore alimenta il sistema di monitoraggio inserendo gli importi accreditati sul Fondo a seguito degli atti di cui al comma 1.

Art. 15 rapporti con Organismi intermedi

1. I rapporti intercorrenti tra ciascuno degli Organismi intermedi e le Strutture regionali attuatrici sono regolamentati dalle convenzioni di cui all'articolo 10, comma 3, lettera d), che stabiliscono, in particolare, i contenuti della delega, le funzioni reciproche, gli obblighi e le modalità di presentazione delle spese sostenute, le modalità di svolgimento delle attività di gestione e controllo, comprese le modalità per la concessione di proroghe per la rendicontazione delle operazioni individuate, le modalità di conservazione dei documenti, la descrizione dei flussi finanziari, eventuali compensi, sanzioni per ritardi, negligenze o inadempienze.
2. Gli Organismi intermedi saranno direttamente responsabili dell'attuazione e gestione della parte di Programma loro affidata secondo quanto stabilito dalle relative convenzioni.
3. Con decreto del Direttore centrale competente si impegnano i fondi a favore degli Organismi intermedi, secondo quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 3, lettera c).
4. I Direttori dei Servizi o gli incaricati di posizione organizzativa o gli altri soggetti competenti secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emettono il decreto di pagamento nei confronti degli Organismi intermedi nei modi e nei termini stabiliti dalle convenzioni di cui al comma 1.
5. Il Soggetto pagatore provvede al pagamento di cui al comma 4, secondo le procedure stabilite all'articolo 8.
6. Per quanto concerne i flussi finanziari di cui al comma 4, si specifica che gli eventuali trasferimenti effettuati in via di anticipazione in favore degli Organismi intermedi non possono superare il limite massimo del 35% della dotazione finanziaria come individuata dalla Deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10 comma 3 lettera c) già citata. Gli anticipi potranno essere disposti solo previa verifica dell'avvio dell'attività di gestione/attuazione delle attività assegnate all'Organismo intermedio.
7. Le Strutture regionali attuatrici mantengono la responsabilità finanziaria relativamente alle attività delegate all'Organismo intermedio. Per tutte le informazioni ad esso necessarie, il Referente per l'Amministrazione si riferisce esclusivamente alla Struttura regionale attuatrice.

Art. 16 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

14_22_1_DAS_LAV FOR 3045_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca 5 maggio 2014, n. 3045/LAVFOR.FP/2014

POR FVG OB.2 FSE 2007/2013 - Competitività regionale e Occupazione - PPO 2013 - Variazioni.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;
VISTO il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 del Fondo sociale europeo - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5480 del 07/11/2007, modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012 e dalla decisione della Commissione Europea

C(2013)1677 del 18 marzo 2013;
VISTO il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76," emanato con DPReg n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011, di seguito Regolamento, che abroga il precedente regolamento emanato con DPReg. 87/Pres. del 29/04/2010 che a sua volta abroga il regolamento emanato con DPReg 9 gennaio 2008 n. 7/Pres.;
RICORDATO che, secondo quanto previsto dal Regolamento, annualmente si procede alla programmazione delle attività da realizzare col documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO" soggetto all'approvazione della giunta regionale;
EVIDENZIATO che il PPO 2013 è stato l'ultimo adottato nell'ambito del POR relativo alla programmazione FSE 2007/2013 che si è conclusa nell'anno 2013 e precisato che, essendo esaurite le risorse, nell'anno in corso ed allo stato degli atti, sono possibili soltanto piccoli interventi di adeguamento degli stanziamenti già previsti mediante compensazione con economie accertate;
RICORDATO che la Giunta regionale ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013", che definisce le attività finanziabili con il sostegno finanziario del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013, con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013;
RICORDATO inoltre che il PPO 2013 è stato variato con deliberazioni n. 521 del 28 marzo 2013, n. 947 del 01giugno 2013, n. 1365 del 01 agosto 2013 e n. 1937 del 25 ottobre 2013;
EVIDENZIATO che, con la deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013, la Giunta regionale ha anche stabilito che, in presenza di esubero di risorse su uno o più progetti specifici ed allo scopo di consentire l'eventuale adeguamento degli stanziamenti insufficienti in rapporto alle necessità rappresentate dal territorio, l'Assessore regionale competente in materia di formazione professionale è autorizzato a provvedere con proprio atto alle modifiche interne al PPO che comportano un incremento finanziario non superiore al 10% dello stanziamento iniziale del progetto che viene variato in aumento;
ATTESO e considerato che:
- relativamente al progetto specifico 3 del PPO 2012 è prevista una minore spesa di euro 218.000,00; si tratta dei percorsi integrativi di 200 ore per le seconde e le terze classi e di 100 ore per le prime classi dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale; il finanziamento è calcolato in base al numero delle ore frequentate dagli allievi; la minore spesa è calcolata tenendo conto delle assenze registrate;
- è stata rappresentata la necessità di incrementare di euro 175.000,00 lo stanziamento del programma specifico 2 del PPO 2013 (azioni di arricchimento curricolare, pari a 100/200 ore annue, nei confronti degli allievi iscritti presso un CFP e frequentanti la prima, seconda annualità e terza annualità dei percorsi triennali istruzione e formazione professionale / stanziamento attuale euro 3.228.400,00); il programma è analogo a quello del 2012, ma nell'anno formativa in corso il numero degli allievi è aumentato ed è necessario assicurare a tutti pari opportunità di partecipazione delle attività formative;
- è stata rappresentata la necessità di incrementare di euro 26.000,00 lo stanziamento del programma specifico 16 del PPO 2013 (Realizzazione di percorsi formativi concernenti Misure compensative per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario - OSS a favore di coloro che sono già in possesso di crediti formativi e/o lavorativi nei processi di assistenza alla persona, coerenti con il profili dell'OSS / stanziamento attuale euro 900.000,00); la maggior somma si rende necessaria per consentire il completamento della pianificazione proposta, che prevede la realizzazione di 4 percorsi di 252 ore con 100 allievi e 11 percorsi di 500 ore con 255 allievi;

RITENUTO di provvedere in argomento evidenziando che gli incrementi proposti non superano il 10% dello stanziamento iniziale assegnato ai programmi specifici e che si tratta di programmi che interessano settori particolarmente importanti nel contesto regionale;

DECRETA

1) Si prende atto che relativamente al programma specifico 3 del PPO 2012 è stata accertata una minore spesa di euro 218.000,00.
2) Lo stanziamento del programma specifico 2 del PPO 2013 (azioni di arricchimento curricolare, pari a 100/200 ore annue, nei confronti degli allievi iscritti presso un CFP e frequentanti la prima, seconda annualità e terza annualità dei percorsi triennali istruzione e formazione professionale) è aumentato da euro 3.228.400,00 ad euro 3.403.400,00); alla maggiore spesa di euro 175.000,00 si fa fronte con parte delle economie di cui al punto 1).
3) Lo stanziamento del programma specifico 16 del PPO 2013 (Realizzazione di percorsi formativi concernenti Misure compensative per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario - OSS a favore di coloro che sono già in possesso di crediti formativi e/o lavorativi nei processi di assistenza alla persona, coerenti con il profili dell'OSS) è aumentato da euro 900.000,00 ad euro 926.000,00; alla maggiore spesa di euro 26.000,00 si fa fronte con parte delle economie di cui al punto 1).
4) Si fa riserva di utilizzare la quota residua di euro 17.000,00 per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso della realizzazione del programma regionale FSE 2007/2013 in fase di

completamento.
5) Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 5 maggio 2014

PANARITI

14_22_1_DDC_ATT PROD 1596_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 15 maggio 2014, n. 1596/PRODRAF

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Legge organica dell'artigianato).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina organica dell'artigianato);
VISTO il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", emanato con decreto del Presidente della Regione. 25 gennaio 2012, n. 33/Pres e successive modifiche ed integrazioni, in seguito "Testo unico" e, in particolare:
- il comma 1 bis dell'articolo 9, ai sensi del quale, tra l'altro, è stabilito che con decreto del Direttore centrale della Direzione attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, è disposta la riapertura dei termini iniziali e finali per la presentazione delle domande di contributo entro il termine di trenta giorni dall'entrata in vigore della legge che assegna eventuali risorse finanziarie sul capitolo di pertinenza del bilancio regionale;
- il comma 6 dell'articolo 13, ai sensi del quale, tra l'altro, è previsto che la Giunta regionale individua, con le direttive di cui all'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002, i canali contributivi da finanziare per l'anno in corso anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili e procede al riparto delle risorse medesime su base provinciale e tra i diversi canali contributivi individuati;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive), ed in particolare l'articolo 13 che introduce l'articolo 60 bis nella legge regionale 12/2002, ai sensi del quale, tra l'altro, al fine di incrementare le possibilità di accesso al credito e di promuovere la bancabilità delle imprese artigiane di piccolissime dimensioni, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle imprese stesse incentivi in forma di contributo a fondo perduto sulle seguenti spese:
a) spese sostenute per l'ottenimento di garanzie in relazione a operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;
b) spese sostenute per il pagamento degli oneri finanziari relativi all'effettuazione di operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;
c) spese sostenute per l'acquisizione di consulenze finalizzate al la pianificazione finanziaria aziendale;
VISTO altresì il comma 5 dell'articolo 26 della suddetta legge regionale 4/2014, ai sensi del quale è autorizzata, per le finalità di cui all'articolo 60 bis, la spesa di 200.000 euro per l'anno 2014;
VISTA la DGR n. 560 di data 28 marzo 2014 con la quale è assegnato l'importo di 1.500.000 euro a valere sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese;
VISTA la DGR n. 823 di data 8 maggio 2014 recante "Direttive al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese artigiane - Anno 2014" e, in particolare, il paragrafo 3, con il quale, tra l'altro, sono stati individuati i seguenti canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA 2014:
a) incentivi alle imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis L.r. 12/2002;
b) finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 L.r. 12/2002;
c) finanziamenti per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti di cui all'articolo 55 L.r. 12/2002;
d) incentivi per le consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale e il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a) L.r. 12/2002;
e) incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed

estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) L.r. 12/2002;
f) contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis L.r. 12/2002.
VISTO il DPReg 12 maggio 2014, n. 087/Pres, di prossima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, recante "Modifiche al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33";
CONSTATATA l'impossibilità oggettiva di rispettare il termine previsto dall'articolo 9, comma 1 bis del Testo unico, in quanto i canali contributivi da finanziare con il Fondo 2014 sono stati individuati successivamente alla scadenza di tale termine, ossia in data 8 maggio 2014 con la citata DGR n. 823 e che il sesto canale contributivo da finanziare ex art. 60 bis della legge regionale 12/2002 è stato regolamentato con il citato DPreg 12 maggio 2014 n. 087/Pres;
RITENUTO di stabilire i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 12/2002;

DECRETA

1. Per i motivi indicati in premessa, sono riaperti, per l'annualità 2014, i termini per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 12/2002.
2. Il termine iniziale per l'inoltro delle domande di contributo tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) decorre dalle ore 9,15 del 10 giugno 2014 e termina alle ore 16,30 del 30 settembre 2014.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al settore artigianato.
Trieste, 15 maggio 2014

MILAN

14_22_1_DDC_DIR GEN 54_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 7 maggio 2014, n. 54
Concorso pubblico per esami, per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato: parziale rettifica precedente bando e riapertura termini per presentazione delle domande.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina le modalità di accesso alla categoria dirigenziale;
VISTO l'art. 12, comma 8, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, che prevede, tra l'altro, che la Regione possa procedere, nel rispetto dei limiti di cui al comma 16 dell'articolo 13 della LR 24/2009, ad assunzioni di personale anche in deroga alla preventiva attivazione delle procedure di mobilità di cui al comma 14 del citato art. 13 della LR 24/2009;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale;
VISTA la DGR n. 1226 del 28 giugno 2012 di approvazione dell'aggiornamento del Programma triennale 2012-2013-2014. stralcio per l'anno 2012, dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale ed il successivo decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. n. 1475/DR del 3 luglio 2012 di approvazione dell'aggiornamento del piano occupazionale per l'anno 2012, con cui si dava atto della necessità di procedere alla copertura di una posizione dirigenziale stante la cessazione dal servizio del dirigente preposto al Servizio geologico dell'allora Direzione centrale ambiente, energia, politiche per la montagna;
VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. 903/DR del 15 aprile 2013 di indizione del concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e l'allegato bando di concorso;
VISTO il decreto del Direttore dell'allora Servizio organizzazione e relazioni sindacali n. 1689/SORS del 16 luglio 2013 relativo alle ammissioni ed esclusioni dei candidati;

VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. n. 1735/DR del 19 luglio 2013 con cui era stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;
DATO ATTO che ad oggi la procedura concorsuale di selezione dei candidati da parte della Commissione non è stata ancora avviata e che, nel frattempo, è intervenuta la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, avente ad oggetto "Articolazione e declaratoria delle funzioni della struttura organizzativa della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
DATO ATTO che sono previsti nel triennio 2014-2016 diversi collocamenti in quiescenza di personale avente qualifica dirigenziale e profilo professionale tecnico e che quindi si verificheranno nel prossimo triennio esigenze occupazionali per personale di pari qualifica e profilo;
ATTESO inoltre che sono pervenute le seguenti segnalazioni: nota prot. n. 37486 del 9 dicembre 2013 della Direzione centrale ambiente ed energia, nota inoltrata via pec prot. n. 2132 del 22 gennaio 2014 della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università e nota prot. n. 6033 del 27 gennaio 2014 della Direzione centrale attività produttive, commercio cooperazione risorse agricole e forestali, le quali rappresentano tutte l'esigenza di coprire con figure dirigenziali di profilo tecnico vari Servizi attualmente scoperti;
RITENUTO pertanto, alla luce delle considerazioni sopra espresse e nel rispetto dei principi generali di economicità e celerità delle procedure di reclutamento del personale, ed al fine di consentire l'utilizzo della graduatoria risultante dall'espletamento del concorso pubblico in esame anche per successive e future necessità occupazionali riferite al personale con qualifica dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, possibilità non consentita dal precedente bando data la specifica natura dello stesso, di procedere ad una rivalutazione di alcune previsioni del bando di concorso finalizzata inoltre ad ampliare la platea dei possibili partecipanti, adattandole alle più ampie competenze riferite ai nuovi titoli di studio previsti;
VISTE rispettivamente la nota e-mail di data 6 febbraio 2014 della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali e la nota prot. n. 9481 del 20 marzo 2014 della Direzione centrale infrastrutture, mobilità pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, in merito ai requisiti culturali di ammissione al concorso ed alle materie d'esame;
RITENUTO, pertanto, di rettificare parzialmente il bando di concorso per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. 903/DR del 15 aprile 2013, in particolare ampliando i requisiti specifici relativamente al titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera a) del bando, modificando conseguentemente le materie d'esame di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del bando, adattandole alle più ampie e generali competenze richieste in relazione ai diversi titoli di studio;
RITENUTO, altresì, in considerazione della necessità di garantire la massima celerità della procedura e alla luce del presumibile ampliamento del numero dei candidati, di integrare il bando di concorso con la previsione della preselezione, qualora il numero delle domande complessivamente ammesse alla procedura, anche a seguito della riapertura dei termini, risultasse superiore a cento;
RITENUTO pertanto di approvare l'allegato bando di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che sostituisce integralmente il bando precedentemente approvato con decreto prot. 903/DR del 15 aprile 2013;
RITENUTO di riaprire i termini per la presentazione delle domande, che dovranno essere presentate entro i termini indicati dall'allegato bando di concorso, al fine di permettere la partecipazione a tutti gli interessati in possesso dei nuovi requisiti richiesti nel rispetto del principio generale della par condicio fra tutti i candidati;
RITENUTO di rinviare ad un successivo decreto del competente responsabile del procedimento, per i successivi adempimenti relativi alle ammissioni ed esclusioni conseguenti alla modifica del bando di concorso, anche con riferimento alla rivalutazione delle decisioni assunte con il decreto n. 1689/SORS del 16 luglio 2013;
RITENUTO, alla luce delle modifiche apportate al bando di concorso e considerata la specificità della competenza della precedente Commissione, di revocare il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. n. 1735/DR del 19 luglio 2013 con cui era stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto con decreto del medesimo Direttore centrale prot. n. 903/DR del 15 aprile 2013, dando atto che il successivo provvedimento di nomina dovrà tener conto della nuova formulazione del bando di concorso in particolare dei nuovi titoli di studio richiesti e delle nuove materie d'esame previste;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di rettificare parzialmente il bando di concorso per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. 903/DR del 15 aprile 2013, in particolare ampliando i requisiti specifici relativamente al titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, lettere a) del bando modificando conseguentemente le materie d'esame di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del bando, adattandole alle più ampie e generali competenze richieste in relazione ai diversi titoli di studio;

2. di integrare il bando di concorso per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. 903/DR del 15 aprile 2013, prevedendo la preselezione, qualora il numero delle domande complessivamente ammesse alla procedura, anche a seguito della riapertura dei termini, risultasse superiore a cento;

3. di approvare l'allegato bando di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che sostituisce integralmente il bando precedentemente approvato con decreto prot. 903/DR del 15 aprile 2013;

4. di riaprire i termini per la presentazione delle domande, che dovranno essere presentate entro i termini indicati dall'allegato bando di concorso, al fine di permettere la partecipazione a tutti gli interessati in possesso dei nuovi requisiti richiesti;

5. di rinviare ad un successivo decreto del competente responsabile del procedimento, per i successivi adempimenti relativi alle ammissioni ed esclusioni conseguenti alla modifica del bando di concorso, anche con riferimento alla rivalutazione delle decisioni assunte con il decreto n. 1689/SORS del 16 luglio 2013;

6. di revocare il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. n. 1735/DR del 19 luglio 2013 con cui era stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto con decreto del medesimo Direttore centrale prot. n. 903/DR del 15 aprile 2013, dando atto che il successivo provvedimento di nomina dovrà tener conto della nuova formulazione del bando di concorso in particolare dei nuovi titoli di studio richiesti e delle nuove materie d'esame previste;

7. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 maggio 2014

FINARDI

14_22_1_DDC_DIR GEN 54_2_ALL1

Codice "DIR_TEC" - Bando concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato (BUR n. 17 del 24 aprile 2013): parziale modifica requisiti di accesso e materie di esame a seguito di riapprovazione e riapertura termini

L'Amministrazione regionale dà atto,

che è stato parzialmente rettificato il bando di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n.903/DR del 15 aprile 2013 e pubblicato sul BUR n.17 del 24 aprile 2013, e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui trattasi;

che restano acquisite le domande di partecipazione pervenute nei termini, in forza del bando approvato con decreto 903/DR del 15 aprile 2013, fatta salva, in qualsiasi momento della procedura, la facoltà dell'Amministrazione di rivalutare le ammissioni, le esclusioni e le ammissioni con riserva già disposte con decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione e relazioni sindacali comparto n. 1689 del 16 luglio 2013, alla luce dei nuovi requisiti previsti e dei nuovi termini della procedura concorsuale;

che i candidati che hanno già presentato domanda hanno facoltà di trasmettere eventuale documentazione integrativa nei termini del presente bando;

che, alla luce di quanto sopra esposto, il bando di concorso, come di seguito riformulato, sostituisce integralmente il bando approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n.903/DR del 15 aprile 2013 e pubblicato sul BUR n.17 del 24 aprile 2013:

Art. 1 indizione del concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di una unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in esecuzione della DGR n. 1226 dd. 28 giugno 2012 di approvazione dell'aggiornamento del Programma triennale 2012-2013-2014 - stralcio per l'anno 2012 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale, nonché del decreto n. 1475/DR dd. 3 luglio 2012 del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme di approvazione dell'aggiornamento del Piano occupazionale per l'anno 2012.

Art. 2 requisiti di ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
c) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso in base alla normativa regionale vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto messo a concorso;
d) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
e) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.
2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere i seguenti requisiti specifici:
a) laurea in ingegneria, architettura, urbanistica, scienze geologiche, scienze agrarie, scienze forestali, scienze forestali e ambientali, scienze ambientali o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguite secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n.233.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
b) abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea richiesta;
c) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso della laurea.
3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3 domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione, qualora spedita a mezzo raccomandata, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando sub "A", ovvero su copia dello stesso.
2. Il presente bando, il modulo della domanda, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico sono disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it, alla sezione concorsi.
3. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione, obbligatoriamente mediante una delle seguenti modalità:
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla "Direzione generale della Regione auto-

noma Friuli Venezia Giulia, Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali, Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 - 34121 Trieste", corredata di fotocopia leggibile di un documento d'identità;
- inviata dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare il candidato, all'indirizzo PEC direzionegenerale@certregione.fvg.it con scansione in formato PDF della documentazione allegata;
- compilata ed inviata per via telematica con un accesso di tipo avanzato tramite il sistema di autenticazione regionale LoginFVG al link http:// http://concorsi.regione.fvg.it/concorsi/login.html?idConcorso=5.
4. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. In caso di spedizione a mezzo raccomandata fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro 15 giorni successivi dalla scadenza del termine.
5. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata o PEC.
6. I candidati devono indicare nella domanda in alto a sinistra, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice "DIR_TEC", identificativo del concorso, laddove la domanda sia spedita a mezzo raccomandata.
7. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.
8. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
a) il cognome ed il nome;
b) il luogo e la data di nascita;
c) il Comune di residenza;
d) il codice fiscale;
e) il possesso della cittadinanza italiana;
f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza, di riconoscimento o di equiparazione al corrispondente titolo italiano;
j) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea richiesta;
k) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
o) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
p) di essere dipendente di ruolo di una pubblica Amministrazione con l'indicazione dell'ente di appartenenza e della posizione funzionale occupata e di aver compiuto almeno cinque anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso della laurea con l'indicazione degli enti e dei periodi;
q) la lingua straniera scelta per il colloquio nel corso della prova orale tra inglese e tedesco;
r) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997;
s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge n. 68/1999. In questa ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

t) l'indirizzo completo presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
u) il consenso al trattamento dei dati personali.
9. Alla domanda dovrà essere altresì allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo, corredato da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.
10. La mancata sottoscrizione della domanda cartacea presentata con raccomandata comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. La domanda inviata a mezzo PEC è considerata equivalente a quella sottoscritta in forma autografa.
11. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso l'invio della domanda da una casella di posta elettronica personale non certificata e la domanda pervenuta fuori termine utile.
12. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso o mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
13. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.
14. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
15. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4 preselezione

1. Qualora il numero delle domande complessivamente ammesse alla procedura risulti superiore a 100, l'Amministrazione regionale effettuerà una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente su elementi generali delle medesime materie oggetto delle prove scritte previste dal presente bando di concorso.
2. Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.
3. La data, l'ora e la sede di svolgimento della preselezione verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla procedura, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate. La mancata partecipazione alla preselezione il giorno stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.
4. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.
5. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
6. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di altri supporti di memorizzazione digitale. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale, in ogni caso, non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.
7. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che si collocheranno nei primi 50 posti dell'elenco finale della preselezione, nonché tutti i candidati aventi medesimo punteggio del 50° candidato.

Art. 5 Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, istituita ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata con decreto del Direttore generale.
2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'espletamento del colloquio in lingua straniera e della prova di informatica.
3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dal succitato articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 6 materie e prove d'esame

1. Le materie d'esame sono: strumenti di pianificazione, protezione dell'ambiente e difesa del suolo, tutela dei beni paesaggistici, edilizia pubblica e privata, infrastrutture stradali, ferroviarie e idrauliche, geo-

logia applicata alla pianificazione territoriale e alla progettazione, realizzazione, manutenzione e ripristino nel settore delle opere di sistemazione idrogeologica e idraulica, geotermia, agronomia e produzioni agricole, selvicoltura e gestione dell'ambiente e degli ecosistemi, risparmio energetico e fonti rinnovabili.
2. L'esame consiste in due prove scritte e in una prova orale, così articolate:
- svolgimento di una prima prova scritta finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi e alla risoluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consistente nella risoluzione di un caso simulato attinente a problematiche relative alle materie di cui al comma 1;
- svolgimento di una seconda prova scritta, consistente nella disamina, inquadramento e proposta di risoluzione di uno o più quesiti ovvero di uno o più casi simulati su tematiche, anche interdisciplinari, relative alle materie d'esame;
- svolgimento di una prova orale che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, consistente in un colloquio interdisciplinare che verta, oltre che sulle medesime materie oggetto delle prove scritte, sulla legislazione (comunitaria, statale, regionale) vigente nelle materie indicate al precedente comma 1.

Nel corso della prova orale il candidato sarà sottoposto a due prove aggiuntive volte all'accertamento delle conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune, anche attraverso una verifica pratica, nonché della lingua straniera prescelta nella domanda di partecipazione al concorso (tra inglese e tedesco), mediante esercizi di lettura, traduzione e conversazione.
3. Sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it, alla sezione concorsi, potranno essere a disposizione dei candidati alcune informazioni sui testi per la preparazione delle prove d'esame.
4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalle prove scritte verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o mediante lettera raccomandata. Sempre attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e calendario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima delle prove stesse. La pubblicazione delle date delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
6. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di altri supporti di memorizzazione digitale.
7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; la consultazione di testi sarà consentita solo se autorizzata dalla Commissione.
8. L'Amministrazione regionale non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui ai commi 6 e 7.
9. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.
10. La mancata partecipazione alle prove scritte il giorno stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.
11. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima delle date fissate per le prove stesse. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per le successive prove.
12. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.
13. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7 valutazione delle prove e formazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice ha complessivamente a disposizione 102 punti per la valutazione delle prove d'esame.
2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prima prova scritta;
- 30 punti per la seconda prova scritta;
- 40 punti per la prova orale;
- da punti -1 fino a 1 punto per ogni singola prova aggiuntiva.

3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 21 punti nelle prove scritte e non meno di 18 punti in ciascuna di esse.
4. Il punteggio positivo o negativo di ogni prova aggiuntiva verrà sommato o sottratto al punteggio della prova orale.
5. Il punteggio minimo per il superamento della prova orale è pari a punti 28, comprensivo dei punteggi riportati nelle prove aggiuntive.
6. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.
7. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle prove scritte con il punteggio della prova orale comprensivo dei punteggi riportati nelle singole prove aggiuntive.

Art. 8 approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

1. Il Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali approva la graduatoria definitiva del concorso, tenuto conto anche degli eventuali titoli di preferenza di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n.487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997 e dichiara il candidato vincitore, ai sensi della normativa regionale vigente.
2. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. La graduatoria rimane valida nei tre anni successivi alla pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti.

Art. 9 presentazione della documentazione per l'assunzione

1. I candidati chiamati all'assunzione devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
a) data e luogo di nascita;
b) Comune e luogo di residenza;
c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
d) possesso della cittadinanza italiana, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
e) di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico, in caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 2, comma 2, lettera a);
g) nel caso di laurea conseguita all'estero, possesso di un provvedimento di equipollenza, riconoscimento o di equiparazione corrispondente al titolo italiano;
h) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea richiesta;
i) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;
j) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
k) stato di famiglia;
l) codice fiscale.
2. I candidati chiamati all'assunzione devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.
3. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 10 assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico

1. Il vincitore sarà assunto in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro.
2. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. La Giunta regionale provvederà al conferimento dell'incarico dirigenziale, avuto anche riguardo al curriculum formativo e professionale del candidato vincitore.
4. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.
5. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.
6. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico spettante al personale di ruolo della categoria dirigenziale previsto dal Contratto collettivo di lavoro e dalla normativa vigente.
7. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 17 del C.C.R.L. di Comparto - Area dirigenziale - relativo al quadriennio giuridico ed economico 2002-2005, e, qualora detto periodo sia decorso senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

Art. 11 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione generale, titolare del trattamento.
5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.

Art. 12 pari opportunità

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 13 norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia.

****

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:
- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali dott.ssa Anna D'ANGELO;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Michela AZZAN;
- il procedimento deve concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n.1, Trieste (tel. 0403774210; 0403774319; 0403774327; 0403774266).

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE: FINARDI

14_22_1_DDC_DIR GEN 54_3_ALL2

Allegato A

CODICE " DIR_TEC"

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione generale
Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali
Piazza dell'Unità d'Italia n. 1
34121 T R I E S T E

Il/la sottoscritto/a

____

(cognome e nome)

nato/a a ____ il ___________________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ____
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza____ n. ______________

codice fiscale____

Telefono fisso_________________________________Telefono cellulare___________________

E-mail____

presa visione del bando di concorso

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami per la copertura di 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale, dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui va incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato DPR 445/2000, e del fatto che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR sono considerate come fatte a pubblico ufficiale,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) di possedere la cittadinanza italiana;

2) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi: ____;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di __________________________________;

in caso contrario indicare i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime ____;

4) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

5) di essere in possesso di laurea in ____

classe ___________ conseguita presso ____
in data __________________. Nel caso di titolo conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione ____;

6) di essere in possesso dell' abilitazione all'esercizio della professione di______________________________

conseguita presso_____________________________________in data____________________;

7) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva; in caso contrario indicarne i motivi: ____;

8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

9) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n.336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

10) di non aver riportato condanne penali;
<u>in caso contrario</u>, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale: ____
____
____;

11) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

<u>in caso contrario</u> dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____;

12) di essere dipendente di ruolo dell'Amministrazione _________________________, nella posizione funzionale ______________________________ e di aver compiuto almeno cinque anni di servizio nella pubblica amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e' richiesto il possesso della laurea nei seguenti periodi:

dal ______________al_______________presso____

dal ______________al_______________presso____

dal ______________al_______________presso____

13) di voler sostenere il colloquio in lingua __________________ nel corso della prova orale (indicare la lingua straniera scelta tra inglese e tedesco);

14) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da valutare in caso di parità di merito fra quelli previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n.487 e dall'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127:

____
____;

15) di richiedere i seguenti ausili e tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame ai sensi delle leggi n.104/1992 e n.68/1999: ____
____;
in tal caso il candidato dovrà allegare una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione;

16) che l'indirizzo completo presso cui ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso è il seguente:
cognome ________________________________ nome ____
via/piazza ____ n. ____________
comune ____ CAP _______________
provincia ________________________________;

17) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

18) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni relative ai dati comunicati.
Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Il/la sottoscritto/a **allega alla presente:**
a) fotocopia di un documento d'identità
b) curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data ____________________________

Firma _________________________________

14_22_1_DDC_LAV FOR 2990_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca 29 aprile 2014, n. 2990/LAVFOR.IST/2014

LR 29/2007 e DPReg. 204/2011. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Aggiornamento anno 2014. Approvazione Avviso.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);
VISTO il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)" emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n. 204/Pres. e successive modificazioni (di seguito Regolamento);
VISTO in particolare l'art. 10 del suddetto Regolamento concernente l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;
CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 del predetto art. 10, i docenti interessati all'iscrizione all'Elenco regionale presentano domanda entro i termini e con le modalità fissati con un Avviso, emanato dal Direttore Centrale competente, sulla base dei titoli individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale;
RICHIAMATO il decreto n. 1569/ISTR/2011 del 14 novembre 2011 con il quale è stato approvato l'Avviso per la costituzione dell'Elenco regionale;
RICHIAMATO altresì il decreto n. 126/ISTR/2012 del 14 febbraio 2012 con il quale è stato costituito Elenco regionale, successivamente aggiornato nel corso dell'anno, a seguito della riapertura dei termini per la presentazione delle domande;
RICORDATO che l'art. 10, comma 7, del Regolamento prevede l'aggiornamento annuale dell'Elenco regionale, a seguito dell'emanazione di apposito Avviso, sentite le organizzazioni sindacali e la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana di cui all'art. 13, comma 4, della LR 29/2007;
VISTO il decreto n. 967/ISTR/2013 del 5 giugno 2013 con il quale è stato approvato l'Avviso per l'aggiornamento annuale dell'Elenco regionale per l'anno 2013;
RAVVISATA la necessità di approvare l'Avviso per l'aggiornamento annuale dell'Elenco regionale con riferimento all'anno 2014;
RITENUTO di mantenere inalterati i requisiti e i titoli necessari per l'iscrizione nell'Elenco regionale, già individuati dall'Ufficio scolastico regionale con nota prot. AOODRF-6360 del 10 maggio 2011;
VISTA la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale, prot. n. AOODRFR-3757 del 17 aprile 2014, con cui viene espresso parere favorevole a mantenere inalterati i titoli necessari ad attestare il possesso delle competenze nella lingua friulana ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale;
SENTITE la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana e le Organizzazioni sindacali, rispettivamente in data 3 aprile 2014 e 28 aprile 2014, così come previsto dall'articolo 10, comma 7, del Regolamento;
RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 aprile 2014

CORTELLINO

14_22_1_DDC_LAV FOR 2990_2_ALL1

Avviso per l'iscrizione nell'elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana

Art. 1 finalità e oggetto

1. Presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, è costituto un Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, di seguito denominato Elenco regionale, ai sensi dell'articolo 10 del "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)" emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres., e successive modificazioni e integrazioni, di seguito Regolamento.
2. L'Elenco regionale è articolato nei seguenti settori:
a) scuole dell'infanzia;
b) scuole primarie;
c) scuole secondarie di primo grado;
d) scuole secondarie di secondo grado.
3. L'iscrizione nell'Elenco regionale può essere disposta anche in due o più settori, in relazione alle abilitazioni all'insegnamento ovvero ai titoli di studio posseduti dai candidati.
4. L'iscrizione nell'Elenco regionale costituisce condizione necessaria per svolgere attività di insegnamento della lingua friulana nonché per esercitare la funzione di coordinatore di rete.
5. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale rimangono liberi di aderire o meno alle attività di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole.
6. Il presente Avviso disciplina termini e modalità di iscrizione.

Art. 2 requisiti per l'iscrizione

1. Possono essere iscritti nell'Elenco regionale gli insegnanti in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di seguito elencati.
2. Sono requisiti generali di ammissibilità:
a) cittadinanza italiana o in uno degli stati membri dell'unione europea;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
d) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati.
3. Sono requisiti specifici di ammissibilità:
a) essere in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione oppure inseriti nelle graduatorie provinciali o d'istituto;
b) disporre delle competenze nella lingua friulana attestate dai titoli di cui al successivo art. 3

Art. 3 titoli richiesti

1. Per l'iscrizione all'Elenco regionale è richiesto il possesso di uno o più dei seguenti titoli:

AREA DEI TITOLI CULTURALI
- Corsi post-lauream vertenti su lingua e cultura friulane (master, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca o corsi di perfezionamento);
- Corso di laurea (compreso quello che dà l'accesso all'insegnamento) nel cui piano di studi sia compreso almeno un esame di lingua e cultura friulana;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati dalle Università;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati da soggetti del territorio quali enti culturali, enti locali, istituzioni scolastiche o agenzie formative.

AREA DEI TITOLI PROFESSIONALI
- Esperienze in qualità di docente di lingua e cultura friulana nelle scuole della regione (attività didattiche svolte nelle classi ovvero nei gruppi-classe ovvero nelle reti di istituti negli ultimi 5 anni);
- Attività di coordinamento di rete di istituti scolastici nell'ambito della lingua e della cultura friulana (raccordo e supporto metodologico-didattico all'equipe di docenti di rete);

- Esperienze in qualità di formatore di lingua e cultura friulana nell'ambito educativo in corsi attivati da Enti, Agenzie e Istituzioni;

AREA DEI TITOLI SCIENTIFICI
- Pubblicazioni a stampa, ricerche e articoli su riviste specializzate in lingua friulana;
- Pubblicazioni a stampa, ricerche e articoli su riviste specializzate relativi alla lingua e alla cultura friulana;
- Tesi di laurea su lingua e cultura friulana;
- Documentazione didattica riguardante le esperienze di lingua e cultura friulana ovvero "materiale grigio" inteso come raccolta di produzioni realizzate nell'ambito dell'attività didattica di insegnamento del friulano.

2. I candidati devono essere in possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande previsto dal successivo art. 6.

Art. 4 ammissibilità delle domande

Le domande di iscrizione all'Elenco regionale sono ritenute ammissibili se:
- presentate con le modalità ed entro il termine di cui al successivo art. 6;
- presentate da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

Art. 5 accertamento delle competenze

1. L'istruttoria delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale è effettuata dal Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca che, con riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 4, procede all'accertamento delle competenze dei candidati nella lingua friulana mediante verifica delle rispondenze dei titoli dichiarati alle tipologie di cui all'art. 3.

2. Alla verifica di cui al comma 1 provvede una Commissione interna costituita con decreto del Direttore centrale e composta dal Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca e da due funzionari del Servizio suddetto.

Art. 6 modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

1. La domanda di iscrizione all'Elenco regionale viene presentata utilizzando il modulo reperibile sul sito della Regione al seguente indirizzo: www.regione.fvg.it - sezione Istruzione e ricerca - area La Regione per le scuole - Lingua friulana - Come richiedere l'iscrizione all'Elenco regionale degli insegnanti.

2. Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione va allegata copia leggibile di un documento di identità in corso di validità e curriculum del candidato dal quale risultino i titoli culturali, professionali e scientifici dichiarati nella domanda.

3. La domanda deve essere presentata in busta chiusa alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca, con la dicitura "domanda di iscrizione all'elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana" entro il 16 giugno 2014. La domanda può essere presentata a mano presso il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca (sede di Udine, via I. Nievo 20, I piano, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 da lunedì a venerdì) ovvero essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:
Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca
Via I. Nievo, 20 - 33100 Udine

4. Ai fini del rispetto del termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'Ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

5. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione stessa.

6. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso e del Regolamento di cui all'art. 1.

7. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare il presente Avviso per motivate esigenze di pubblico interesse.

8. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto di presentazione della domanda e del curriculum ad essa allegato e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, comporta, altresì, l'immediata cancellazione dall'Elenco e l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.

Art. 7 procedura per l'integrazione dell'Elenco regionale

1. A conclusione dell'istruttoria, il Direttore del Servizio comunica al Direttore centrale gli esiti della verifica effettuata ai sensi dell'art. 5.
2. Il Direttore centrale, sulla base della comunicazione di cui al comma 1, con proprio decreto, provvede all'integrazione dell'Elenco regionale, mediante l'iscrizione dei candidati risultati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3.
3. Il decreto di cui al comma 2 riporta altresì l'evidenza delle domande ritenute inammissibili e delle candidature escluse a seguito della verifica di cui all'art. 5, comma 1.
4. L' Elenco regionale è pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione.

Art. 8 aggiornamento annuale dell'Elenco regionale

1. L'Elenco regionale viene aggiornato annualmente a seguito della emissione di apposito Avviso per l'acquisizione di ulteriori candidature.
2. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale comunicano alla Direzione centrale competente le variazioni o la perdita dei requisiti di cui all'art. 2.

Art. 9 trattamento dei dati

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni.
2. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per la formazione dell'Elenco regionale e potranno essere oggetto di comunicazione:
a) al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.
3. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
4. Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.

Art. 10 verifiche a campione

1. Il Servizio si riserva la facoltà di effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Art. 11 pubblicità e informazioni

1. Il presente avviso è reso disponibile sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sezione Istruzione e ricerca - area La Regione per le scuole - Lingua friulana - Elenco degli insegnanti di lingua friulana.
2. Informazioni ulteriori sulla presente procedura di integrazione dell'Elenco regionale possono essere richieste al Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca, all'indirizzo e-mail massimo.duca@regione.fvg.it oppure telefonando al n. 0432/555875 (dott. Massimo Duca).
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ketty Segatti, Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca - e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it.

14_22_1_DDC_LAV FOR 3100_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca 7 maggio 2014, n. 3100/LAVFOR.LAV/2014

Articolo 13 del Regolamento regionale emanato con DPreg. 071/Pres/2014 (contributi per la stipulazione di contratti di solidarietà difensivi previsti dall'articolo 21 della LR 11/2009). Approvazione della modulistica.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici);

VISTO il Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2014, n. 071/Pres.;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Regolamento, con decreto del direttore centrale competente in materia di lavoro, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione, è approvata la seguente modulistica:
a) il modello di domanda di contributo di cui all'articolo 7;
b) il modello della dichiarazione prevista dall'articolo 5, comma 2;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento, la modulistica è resa disponibile sul sito internet della Regione;
RITENUTO di:
- approvare:
a) il modello di domanda di contributo di cui all'articolo 7 del Regolamento, coerente con le indicazioni previste dal medesimo articolo 7;
b) i modelli della dichiarazione prevista dall'articolo 5, comma 2, che, in coerenza con quanto disposto dal comma 1 del medesimo articolo 5, si riferiscono ai regolamenti europei applicabili alla disciplina de minimis:
1) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013,
2) Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013,
3) Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007;
- rendere la modulistica approvata disponibile sul sito internet della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA34/;

DECRETA

1. Sono approvati:
a) il modello di domanda di contributo di cui all'articolo 7 del Regolamento, coerente con le indicazioni previste dal medesimo articolo 7.
b) i modelli della dichiarazione prevista dall'articolo 5, comma 2, che, in coerenza con quanto disposto dal comma 1 del medesimo articolo 5, si riferiscono ai regolamenti europei applicabili alla disciplina de minimis:
1) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013,
2) Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013,
3) Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007.
2. La modulistica approvata è resa disponibile sul sito internet della Regione, alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA34/.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 maggio 2014

CORTELLINO

14_22_1_DDC_SAL INT_AREA POL SOC 421_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria 6 maggio 2014, n. 421/ASIS

LR 11/2006, art. 13, comma 3, lettera b) e comma 4, lettere b) e c) - DPReg. 181/2012. Aggiornamento Istat anno 2014.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Direttore centrale Salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia n. 1315/DC del 19 dicembre 2013 con il quale sono state emanate, in attuazione dell'art. 10, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) che prevede il sostegno degli istituti dell'adozioni e dell'affido;
VISTO il DPReg 07 settembre 2012, n. 181/Pres, con cui è stato emanato il regolamento che disciplina i criteri di riparto, la misura e le modalità e i criteri per la concessione dei benefici da destinare al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare;
RICHIAMATI in particolare gli articoli 5 e 6 del Regolamento che prevedono che la Regione sostenga le famiglie nelle spese derivanti rispettivamente dalle procedure di adozione internazionale e dalle adozioni di minori italiani e stranieri di età superiore ai 12 anni o con handicap accertato ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
RICHIAMATO inoltre l'articolo 4 del Regolamento e, più specificatamente:
- il comma 4 ove è previsto che ai benefici di cui agli articoli 5 e 6 siano ammesse le famiglie che possiedono un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), non superiore a euro 50.000,00 annui,
- il comma 5, ove si dispone che tale limite economico sia aggiornato annualmente, con decreto del Direttore del Servizio competente, sulla base dell'indice ISTAT di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), registrato nel mese di gennaio di ciascun anno;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria 15 marzo 2013, n.218/ASOC con la quale il limite economico per l'accesso ai suddetti benefici, per l'anno 2013, era stato determinato in € 51.100,00;
PRESO atto che l'indice ISTAT FOI nel mese di gennaio 2014 ha registrato un incremento dello 0,6% rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno 2013, come pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 53 del 5.03.2014;
RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice ISTAT FOI al valore attualmente in vigore dell'ISEE per l'accesso ai benefici di che trattasi, il nuovo valore ISEE si attesta a euro 51.460,60;
RITENUTO di provvedere, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del DPReg. 181/2012, a adeguare per l'anno 2014 il valore ISEE in questione, sulla base della sopra indicata variazione percentuale;

DECRETA

1. il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento emanato con DPReg 181/2012 è aggiornato, per l'anno 2014, in € 51.460,60 (cinquantunmilaquattrocentosessanta/60);
2. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. gli effetti del presente decreto decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Trieste, 6 maggio 2014

BRUSORI

14_22_1_DDS_DEM CONS 907_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 13 maggio 2014, n. 907/FIN

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Roveredo in Piano fg. 11 mapp. 2164 di mq 2; mapp. 2165 di mq 2; mapp. 2166 di mq 8; mapp. 2167 di mq 2; mapp. 2168 di mq 35; mapp. 2169 di mq 4; mapp. 2170 di mq 12; mapp. 2171 di mq 21; mapp. 2172 di mq 11.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che la Società Del Ben Giuseppe Costruzioni s.r.l. ha avanzato istanza in data 14/03/2011 e successiva integrazione in data 28/11/2012 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Roveredo in Piano fg. 11 mappale incensito;
VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione dell'allora competente Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone, espresso con nota prot. SDIS/5/PN/40250/INO/2895 dd. 07/12/2012 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota prot. 389 dd. 10/01/2013 ha comunicato di non essere interessato all'acquisizione del bene;
VISTA la DGR n. 588 del 04/04/2014 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, del bene immobile catastalmente identificato in Comune di Roveredo in Piano fg. 11 mappale incensito di mq 125 circa, la cui valutazione provvisoria è pari ad € 1.875,00 (milleottocentosettantacinque/00) esclusi gli oneri fiscali;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
ACCERTATO che con Tipo frazionamento 32114/2014 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al fg. 11 del Comune di Roveredo in Piano con i mappali 2164 di mq 2; 2165 di mq 2; 2166 di mq 8; 2167 di mq 2; 2168 di mq 35; 2169 di mq 4; 2170 di mq 12; 2171 di mq 21; 2172 di mq 11;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- sono sdemanializzati - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - i beni demaniali catastalmente identificati al fg. 11 del Comune di Roveredo in Piano con i mappali 2164 di mq 2; 2165 di mq 2; 2166 di mq 8; 2167 di mq 2; 2168 di mq 35; 2169 di mq 4; 2170 di mq 12; 2171 di mq 21; 2172 di mq 11 il cui valore determinato in via provvisoria è di € 1.875,00 (milleottocentosettantacinque/00) esclusi gli oneri fiscali;
- i predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 13 maggio 2014

ADAMI

14_22_1_DDS_ISTR DIR 2996_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca 29 aprile 2014, n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014

Istruzione tecnica superiore (ITS) - Area “Nuove tecnologie della vita”. Avviso pubblicato con decreto 890/LAVFOR/ISTR/2014. Approvazione graduatoria delle candidature pervenute.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 (recante l’ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia);
VISTO il decreto di data 7 febbraio 2013 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca inerente le “Linee guida di cui all’art.52, commi 1 e 2, della legge n.35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici superiori (ITS)”;
VISTA la deliberazione n. 1710 del 19 settembre 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia”, di seguito Piano Triennale, dando al Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca il mandato di emanare l’Avviso per l’individuazione, sul territorio regionale, di un nuovo ITS nell’area “Nuove tecnologie della vita”;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 890/LAVFOR/ISTR d.d. 19/02/2014, di emanazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione del soggetto attuatore dell’offerta di istruzione tecnica superiore (ITS) nell’area “Nuove tecnologie della vita”;
DATO ATTO che l’Avviso, emanato con il suddetto decreto n. 890/LAVFOR/ISTR, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 5 marzo 2014, n. 10;
EVIDENZIATO che l’Avviso citato fissa la data del 31 marzo 3014 quale termine ultimo per la consegna delle candidature da parte dei soggetti interessati ed aventi titolo;
RILEVATO che, alla data del 31 marzo 2014 prevista, una sola candidatura è pervenuta agli uffici del Servizio, presentata dall’Istituto Tecnico Statale “Alessandro Volta” di Trieste, quale Ente di riferimento di un gruppo di soggetti del territorio, e che la stessa è stata assunta agli atti dall’Amministrazione regionale con protocollo n. 16888/LAVFOR/IST-2IO d.d. 31/03/2014;
VERIFICATO che, alla luce del lavoro istruttorio svolto sulla candidatura pervenuta, anche tenuto conto delle integrazioni richieste con nota prot. 20304/LAVFOR/IST-2IOASS11 d.d. 15/04/2014 e prodotte dall’Istituto Tecnico Statale “Alessandro Volta” di Trieste con nota prot. 1521/c11 d.d. 23/04/2014, assunta agli atti dall’Amministrazione regionale con protocollo n. 21930/LAVFOR/IST-2IO d.d. 24/04/2014, la candidatura presentata è ammissibile alla fase di valutazione, in quanto rispondente ai requisiti formali previsti dall’Avviso citato e dalla normativa vigente;
VISTO il decreto del Direttore Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca n. 2497/LAVFOR/2014 d.d. 03/04/2014, di nomina della Commissione incaricata di valutare le candidature pervenute, sulla base dei criteri indicati dal citato Avviso all’articolo 8.2 e seguenti (valutazione comparativa);
VISTI i verbali della Commissione nominata con il suddetto decreto n. 2497/LAVFOR/2014, riferiti alle sedute dei giorni 7, 11 e 28 aprile 2014, dai quali si evince che la valutazione svolta ha attribuito il punteggio di 94/100 alla candidatura presentata dall’Istituto Tecnico Statale “Alessandro Volta” di Trieste;
VERIFICATO che tale punteggio supera la soglia minima di punti 50/100, fissata dall’Avviso di cui si discorre all’articolo 8.4;
RITENUTO di approvare la candidatura presentata dall’Istituto Tecnico Statale “Alessandro Volta” di Trieste, inserendola nella graduatoria delle candidature approvate, come previsto dall’articolo 9 dell’Avviso di cui si discorre;
PRECISATO che, ai sensi dell’articolo 9 dell’Avviso, il soggetto con punteggio più alto in graduatoria viene incaricato dall’Amministrazione regionale quale soggetto attuatore delle attività previste, previa la costituzione formale della Fondazione di partecipazione e l’iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura competente;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive mo-

dificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione del soggetto attuatore dell'offerta di istruzione tecnica superiore (ITS) nell'area "Nuove tecnologie della vita", emanato con decreto n. 890/LAVFOR/ISTR d.d. 19/02/2014, è approvata la seguente graduatoria delle candidature presentate entro il 31/03/2014 ed approvate:

Posizione in graduatoria	Ente di riferimento	Punteggio assegnato
1	Istituto Tecnico Statale "Alessandro Volta" - Trieste	94

2. Per ottenere l'incarico per la realizzazione delle azioni relative al percorso di Istruzione Tecnica Superiore "Nuove tecnologie della vita", secondo le indicazioni dell'Avviso, il raggruppamento con Ente di riferimento l'Istituto Tecnico Statale "Alessandro Volta" di Trieste ha l'obbligo di costituirsi in Fondazione di partecipazione, nei termini e con le modalità descritte nell'Avviso stesso.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 29 aprile 2014

SEGATTI

14_22_1_DDS_PROG GEST 2997_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 29 aprile 2014, n. 2997/LAVFOR.FP/2014

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 37 - Percorsi formativi personalizzati. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33PP - mese di marzo 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1638/CULT.FP del 13 maggio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 26 maggio 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a percorsi formativi personalizzati a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 37 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;
VISTI i decreti n. 3056/LAVFOR.FP del 20 giugno 2012, n. 5939/LAVFOR.FP del 29 ottobre 2012 e n. 5275/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2013 con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, dal 27 maggio 2010 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 100.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 70/LAVFOR.FP del 22 gennaio 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di dicembre 2013 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 53.832,18;
EVIDENZIATO che nei mesi di gennaio e febbraio 2014 non è stata presentata alcuna operazione;

VISTE le operazioni presentate nel mese di marzo 2014;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dell'operazione presentata nel mese di marzo 2014, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 29 aprile 2014;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate e finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 2.680,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6352 - competenza derivata 2013 - euro 2.680,00
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 giugno 2015;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 51.152,18;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni presentate nel mese di marzo 2014 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate e finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 2.680,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6352 - competenza derivata 2013 - euro 2.680,00
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 giugno 2015.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 aprile 2014

FERFOGLIA

14_22_1_DDS_PROG GEST 2997_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 2997/0
di data 29/04/2014

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PP

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ 33PP - Percorsi Personalizzati entro 30/06/2015

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA OSS (C.M.M.)	FP1416969001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2014	2.680,00	2.680,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		2.680,00	2.680,00	
			Totale		2.680,00	2.680,00	
			Totale con finanziamento		2.680,00	2.680,00	
			Totale		2.680,00	2.680,00	

14_22_1_DDS_PROG GEST 2999_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 29 aprile 2014, n. 2999/LAVFOR.FP/2014

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 14 - Formazione continua per lavoratori delle imprese. Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo emanato con decreto n. 4980/LAVFOR.FP/2011. Trasferimento operazione FP1212631002 per subentro d'azienda. Integrazione decreto n. 2147/LAVFOR.FP/2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2147/LAVFOR.FP/2014 del 26/3/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 16 aprile 2014, con cui, a seguito di cessione d'azienda, è stata disposta, per l'operazione FP1212631002 "INTERVENTI SOTTO TENSIONE ED IN PROSSIMITA'", la modifica del beneficiario del finanziamento dal beneficiario originario ACR MACCHINE TEATRALI SRL, p.i. 01439610302 al beneficiario subentrante HMS TECHNOLOGIES SRL, p.i. 01149520312;
CONSIDERATO che HMS TECHNOLOGIES SRL nella la nota pervenuta il 24/12/2013 e protocollata al n. 74411/A, integrata successivamente con nota prot. n. 15627/A del 25/3/2014, oltre a chiedere di subentrare al beneficiario originale nell'assegnazione del finanziamento, chiede altresì la proroga del termine della conclusione dell'attività formativa dell'operazione sopra richiamata al 30 aprile c.a.;
RAVVISATO che nel decreto n. 2147/LAVFOR.FP/2014 sopra menzionato per errore materiale non è stato esplicitato l'accoglimento della richiesta di proroga, condizione peraltro indispensabile al subentro;
CONSIDERATO che HMS TECHNOLOGIES SRL fintanto che non è stata accolta la richiesta di subentro non ha potuto dare inizio all'attività formativa in questione e di conseguenza con nota del 29/4/2014 acquisita al n. prot. 22662/A ha chiesto di poter posticipare il termine della conclusione dell'attività formativa dell'operazione al 30 giugno c.a.;
RITENUTO di aderire alla richiesta dell'Azienda subentrante e pertanto di specificare che il termine dell'attività formativa dell'operazione FP1212631002 "INTERVENTI SOTTO TENSIONE ED IN PROSSIMITA'" è da intendersi prorogato al 30 giugno 2014;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa si specifica che il termine dell'attività formativa dell'operazione FP1212631002 "INTERVENTI SOTTO TENSIONE ED IN PROSSIMITA'" è da intendersi prorogato al 30 giugno 2014;
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 aprile 2014

FERFOGLIA

14_22_1_DDS_PROG GEST 3071_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 6 maggio 2014, n. 3071/LAVFOR.FP/2014

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 34. Approvazione operazioni formative "Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio - Sanitario" - a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 QBA - Mese di aprile 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 4192/LAVFOR.FP dell'11 novembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 23 novembre 2011, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di candidature e prototipi formativi per la realizzazione di operazioni formative finalizzate all'erogazione di misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 34 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011;

VISTI i decreto n. 4895/LAVFOR.FP del 7 dicembre 2011, n. 4925/LAVFOR.FP del 13 dicembre 2012 e n. 1837/LAVFOR.FP del 24 aprile 2012 con i quali sono state apportate modifiche e correzioni all'Avviso sopra citato;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione delle operazioni formative nel triennio 2011/2013 (anni formativi 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014) sull'intero territorio regionale;

VISTO il decreto n. 339/LAVFOR.FP del 31 gennaio 2012 con il quale è stata individuata, quale affidataria e soggetto attuatore delle operazioni formative, l'Associazione Temporanea formata da En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia (soggetto capofila) con sede a Trieste, Fondazione Opera Sacra Famiglia con sede a Pordenone, INDAR con sede a Udine, CRAMARS con sede a Tolmezzo, e I.R.E.S - Istituto Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia con sede a Udine;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di due tipologie di operazioni formative così individuate: prototipo formativo A - azione 33 QBA MCA "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti", e prototipo formativo B - azione 33 QBA MCB "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti";

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 3.400.00,00, suddivisa in euro 1.000.000,00 per la realizzazione delle operazioni formative nell'anno formativo 2011/2012, in euro 1.200.000,00 per la realizzazione delle operazioni formative nell'anno formativo 2012/2013, ed in euro 1.200.000,00 per la realizzazione delle operazioni formative nell'anno formativo 2013/2014;

PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni suddivise nel triennio 2011/2013 possono essere utilizzate complessivamente;

VISTO il decreto n. 35/LAVFOR.FP del 15 gennaio 2014 con il quale il finanziamento complessivo del programma specifico 34 del PPO 2011 è stata aumentato da euro 3.400.000,00 ad euro 4.300.000,00 per effetto della previsione del programma specifico 16 del PPO 2013;

VISTO il decreto n. 2403/LAVFOR.FP del 1° aprile 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia nel mese di marzo 2014 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 52.836,00;

VISTO il decreto n. 3045/LAVFOR.FP del 5 maggio 2014 con il quale lo stanziamento del programma specifico 16 del PPO 2013 è stato aumentato da euro 900.000,00 ad euro 926.000,00;

EVIDENZIATO che, a seguito del citato rifinanziamento e del decreto n.2403/LAVFOR.FP/2014, la nuova disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 78.836,00;

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia nel mese di aprile 2014;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo afferente le attività di tipologia prototipo B per un costo complessivo di euro 78.500,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6352 - competenza derivata 2013 - euro 78.500,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la realizzazione delle operazioni formative è di complessivi euro 336,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall' En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia nel mese di aprile 2014, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo afferente le attività di tipologia prototipo B per un costo complessivo di euro 78.500,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6352 - competenza derivata 2013 - euro 78.500,00.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 6 maggio 2014

FERFOGLIA

14_22_1_DDS_PROG GEST 3071_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3071/0
di data 06/05/2014

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33QBAMCB Cloni

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - QBAMCB Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S. - PROTOTIPO B	FP1421996001	A.T. MISURE COMPENSATIVE OSS 2011/13 (EN.A.I.P. FVG)	2014	78.500,00	78.500,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		78.500,00	78.500,00	
			Totale		78.500,00	78.500,00	
			Totale con finanziamento		78.500,00	78.500,00	
			Totale		78.500,00	78.500,00	

14_22_1_DDS_PROG GEST 3113_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 maggio 2014, n. 3113/LAVFOR.FP/2014

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - Mese di aprile 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:

- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori - Linea d'intervento 1", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza - Linea d'intervento 6" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia - Linea d'intervento 7";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri - Linea d'intervento 2", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività - Linea d'intervento 3", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo - Linea d'intervento 4" e "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi - Linea d'intervento 5";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:

- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;

VISTO il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione dei prototipi formativi la somma complessiva di euro 1.198.600,00, così ripartita:

Linea d'intervento 1	Linea d'intervento 2	Linea d'intervento 3	Linea d'intervento 4
119.860,00	209.755,00	299.650,00	119.860,00
Linea d'intervento 5	**Linea d'intervento 6**	**Linea d'intervento 7**	
209.755,00	119.860,00	119.860,00	

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2629 del 29 dicembre 2011 con la quale si è provveduto ad un rifinanziamento per un importo complessivo di euro 477,250,00, ripartito in euro 85.905,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 2, euro 28.635,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 3, euro 76.360,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 5, ed euro 286.350,00 per le attività afferenti alla Linea d'intervento 6;

VISTO il decreto n. 3445/LAVFOR.FP del 6 luglio 2012 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia a seguito delle Direttive emanate, al fine di ottenere l'allargamento dell'offerta formativa, con il decreto n.1410/LAVOR.FP/2012;

VISTO il decreto n. 2590/LAVFOR.FP del 4 aprile 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse

a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di marzo 2014, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Linea d'intervento 1	**Linea d'intervento 2**	**Linea d'intervento 3**	**Linea d'intervento 4**
100,59	208.708,56	207.775,38	117.460,33
Linea d'intervento 5	**Linea d'intervento 6**	**Linea d'intervento 7**	
108.546,36	63.159,64	657,92	

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di aprile 2014;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 20.000,00 afferenti alla Linea di intervento 5;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4026 - competenza derivata 2013 - euro 4.615,38
Cap. 4027 - competenza derivata 2013 - euro 15.384,62
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Linea d'intervento 1	**Linea d'intervento 2**	**Linea d'intervento 3**	**Linea d'intervento 4**
100,59	208.708,56	207.775,38	117.460,33
Linea d'intervento 5	Linea d'intervento 6	Linea d'intervento 7	
88.546,36	63.159,64	657,92	

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia nel mese di aprile 2014, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 20.000,00 afferenti alla Linea di intervento 5.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 4026 - competenza derivata 2013 - euro 4.615,38
Cap. 4027 - competenza derivata 2013 - euro 15.384,62
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 8 maggio 2014

FERFOGLIA

14_22_1_DDS_PROG GEST 3113_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3113/0
di data 08/05/2014

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_Sem Cloni

SEMINARIO SICUREZZA Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1419884001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
2	GLI ONERI DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1419884002	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
3	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1422013001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
4	COSTI DELLA NON SICUREZZA E ASPETTI PREMIALI NELLA RIDUZIONE INFORTUNI (LINEA INTERVENTO 5)	FP1424280001	A.T.I. FOCUS B (IAL FVG)	2014	5.000,00	5.000,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		20.000,00	20.000,00	
			Totale		20.000,00	20.000,00	
			Totale con finanziamento		20.000,00	20.000,00	
			Totale		20.000,00	20.000,00	

14_22_1_DDS_PROG GEST 3159_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 maggio 2014, n. 3159/LAVFOR.FP/2014

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 2. Approvazione operazioni di arricchimento curricolare dei percorsi scolastici a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 70 D - Mese di gennaio 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2249 del 30 ottobre 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 di data 19 novembre 2008, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione di attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni - Programma 2009 - 2011;
VISTO il decreto n. 4696/CULT.FP del 22 dicembre 2008 con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa di cui al citato Avviso all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi, formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con Capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2276 del 24 novembre 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 di data 14 dicembre 2011, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di formazione professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni - Programma 2012-2014;
VISTO il decreto n. 233/LAVFOR di data 26 gennaio 2012 con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa di cui al citato Avviso all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con Capofila IAL. Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 1030/LAVFOR.FP del 4 marzo 2013 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/14 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014", in attuazione del Programma specifico n. 2 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013, nell'ambito dell'attuazione dell'Asse 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 2244/LAVFOR.FP del 29 aprile 2013 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/14 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014 - versione aprile 2013";
VISTO il decreto n. 4127/LAVFOR.FP del 30 luglio 2013 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2013/14 - Piano Annuale di Formazione 2013/2014 - versione luglio 2013";
PRECISATO che le Direttive prevedono anche l'attivazione di operazioni così individuate: azione 70 "Azioni integrative extra curricolari", tipologia D, nonché

- la presentazione del Piano annuale di formazione contenente l'offerta formativa complessiva da avviare sul territorio regionale nel corso dell'anno formativo 2013/2014, comprendente i prototipi formativi, entro il 23 aprile 2013
- l'attribuzione, per la realizzazione delle attività formative, della somma complessiva di euro 3.228.400,00;

PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dalle Direttive, sono pervenuti novantaquattro prototipi formativi, di cui quattordici già approvati con decreto n.4690/LAVFOR.FP del 7 settembre 2012 e pertanto confermati;
VISTI i decreti n. 2786/LAVFOR.FP del 5 giugno 2013 e n. 3264/LAVFOR.FP del 5 luglio 2013 con i quali sono stati approvati i prototipi formativi selezionati sulla base delle previsioni delle Direttive;
EVIDENZIATO che il termine ultimo per la presentazione delle attività formative oggetto dei prototipi è fissato al 30 aprile 2014, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziare disponibili;
VISTO il decreto n. 12/LAVFOR.FP del 9 gennaio 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse a

finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di dicembre 2013 dall'A.T.S. Effe.Pi ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 53.550,00;
VISTO il decreto n. 3045/LAVFOR.FP del 5 maggio 2014 con il quale lo stanziamento del programma specifico 2 del PPO 2013 è stato aumentato da euro 3.228.400,00 ad euro 3.403.400,00;
EVIDENZIATO che, a seguito del citato rifinanziamento e del decreto n. 12/LAVFOR.FP/2014, la nuova disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 228.550,00;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di gennaio 2014 dall'A.T.S. Effe.Pi;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 16 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 227.010,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6352 - competenza derivata 2013 - euro 227.010,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 1.540,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di gennaio 2014 dall'A.T.S. Effe.Pi, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 16 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 227.010,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6352 - competenza derivata 2013 - euro 227.010,00.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 maggio 2014

FERFOGLIA

14_22_1_DDS_PROG GEST 3159_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3159/0
di data 12/05/2014

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IBPF70ED13_C Cloni

OB. 2 ASSE 4IB PER TIP. F, AZ. 70 - Percorsi Triennali Tipologia D 2013 - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	APPROFONDIMENTO TECNICO 'ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE'	FP1400434001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	17.108,00	17.108,00	AMMESSO
2	DIVENTARE OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	FP1401841001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	9.212,00	9.212,00	AMMESSO
3	SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO	FP1401841002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	9.212,00	9.212,00	AMMESSO
4	SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO	FP1401841003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
5	SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI E ORIENTAMENTO	FP1401841004	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.844,00	11.844,00	AMMESSO
6	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1401841005	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
7	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1401841006	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	9.870,00	9.870,00	AMMESSO
8	ARRICCHIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR'	FP1401841007	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	10.528,00	10.528,00	AMMESSO
9	ARRICCHIMENTO TECNICO 'OPERATORE AGROAMBIENTALE'	FP1401841008	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
10	APPROFONDIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1401841009	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	21.056,00	21.056,00	AMMESSO
11	APPROFONDIMENTO TECNICO 'ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA'	FP1401841010	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	22.372,00	22.372,00	AMMESSO
12	ORIENTAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE	FP1403790001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	13.818,00	13.818,00	AMMESSO
13	ARRICCHIMENTO TECNICO 'SALDOCARPENTIERE'	FP1403790002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	11.186,00	11.186,00	AMMESSO
14	APPROFONDIMENTO TECNICO 'SALDOCARPENTIERE'	FP1403790003	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	17.108,00	17.108,00	AMMESSO
15	APPROFONDIMENTO TECNICO 'CUOCO'	FP1403791001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	19.740,00	19.740,00	AMMESSO
16	APPROFONDIMENTO TECNICO 'CAMERIERE DI SALA E BAR'	FP1403791002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2014	21.056,00	21.056,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		227.010,00	227.010,00	
			Totale		227.010,00	227.010,00	
			Totale con finanziamento		227.010,00	227.010,00	
			Totale		227.010,00	227.010,00	

14_22_1_DDS_PROG GEST 3173_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 13 maggio 2014, n. 3173/LAVFOR.FP/2014

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 20 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - Azione 55 - Realizzazione di azioni formative finalizzate al collocamento mirato di disabili - Mese di aprile 2014.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5015/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature provenienti da enti di formazione per la realizzazione di operazioni di carattere formativo finalizzate alla collocazione o ricollocazione lavorativa dei soggetti in condizione di disabilità iscritti, presso i Centri per l'impiego, alle liste di cui all'articolo 8, comma 2, della legge 68/1999, a valere sull'asse prioritario 3 - Inclusione sociale del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine), in raccordo con le Amministrazioni provinciali ed i connessi Centri per l'impiego;
VISTO il decreto n. 714/LAVFOR.FP del 22 febbraio 2012 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 5015/LAVFOR.FP/2011;
VISTO il decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012 con il quale sono state emanate le Direttive per la realizzazione di azioni formative a favore di lavoratori disabili iscritti presso i Centri per l'impiego negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2, della Legge 68/1999;
VISTO il decreto n. 1446/LAVFOR.FP del 30 marzo 2012 con il quale la disponibilità finanziaria di euro 1.000.000,00 prevista dal programma specifico n. 20 del PPO 2012 è stata ripartita a livello provinciale e, precisamente: euro 182.000,00 per l'ambito provinciale di Trieste, euro 112.000,00 per l'ambito provinciale di Gorizia, euro 491.000,00 per l'ambito provinciale di Udine, ed euro 215.000,00 per l'ambito provinciale di Pordenone;
VISTO il decreto n. 2152/LAVFOR.FP del 7 maggio 2012 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n. 837/LAVFOR.FP/2012 ed è stato definito il quadro delle risorse finanziarie disponibili dopo il 31 dicembre 2011 relative al programma specifico n. 32 del PPO 2011 che possono essere utilizzate dai raggruppamenti di enti di formazione selezionati a seguito del succitato Avviso e, precisamente: euro 2,64 per l'ambito provinciale di Trieste, euro 124.248,32 per l'ambito provinciale di Gorizia, euro 455.971,72 per l'ambito provinciale di Udine, ed euro 251.189,70 per l'ambito provinciale di Pordenone;
VISTI i decreti n. 2533/LAVFOR.FP del 21 maggio 2012, n. 3784/LAVFOR.FP del 23 luglio 2012 e n. 151/LAVFOR.FP del 5 febbraio 2014 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n. 837/LAVFOR.FP/2012;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni le seguenti risorse finanziarie suddivise per ambito territoriale:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
236.248,32	466.189,70	946.971,72	182.002,64

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui al paragrafo 9.1.2, lettera b) del documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo" emanate con decreto n.3923/LAVFOR.FP/2011;
VISTO il decreto n. 2496/LAVFOR.FP del 3 aprile 2014 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di marzo 2014 dall'A.T. Fondazione Opera Sacra

Famiglia che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso è la seguente:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
13.720,38	29.444,09	29.128,62	52.566,81

VISTE le operazioni presentate nel mese di aprile 2014 dall'A.T. Fondazione Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone e dall'A.T. En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, il 17 aprile 2014 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 24 aprile 2014, ed il 29 e 30 aprile 2014 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'8 maggio 2014;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 12.115,28, di cui 3 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone per complessivi euro 5.779,28, ed 1 operazione che si realizza nell'ambito provinciale di Udine per complessivi euro 6.336,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6352 - competenza derivata 2013 - euro 12.115,28
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso è la seguente:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
13.720,38	23.664,81	22.792,62	52.566,81

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 23, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 27 dicembre 2013, n. 24, "Bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2014, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di aprile 2014 dall'A.T. Fondazione Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone e dall'A.T. En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 12.115,28, di cui 3 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone per complessivi euro 5.779,28, ed 1 operazione che si realizza nell'ambito provinciale di Udine per complessivi euro 6.336,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 6352 - competenza derivata 2013 - euro 12.115,28
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 maggio 2014

FERFOGLIA

14_22_1_DDS_PROG GEST 3173_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3173/0
di data 13/05/2014

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

23GAAS55MACC

OB. 2 ASSE 3GA ACC TIP. S, AZ. 55 - Mis.di acc. E di occup., serv. Di sost. Collet. E di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE DI SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE DI BASE -M.G. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1421398001	AT - FOSF - PROGRAMMA SPECIFICO 20 - PROVINCIA DI PORDENONE	2014	499,28	499,28	AMMESSO
			Totale con finanziamento		499,28	499,28	
			Totale		499,28	499,28	

23GAPF55INTWE

OB. 2 ASSE 3GA PER TIP. F, AZ. 55 WE - Formazione collocamento disabili Province

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE DI SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE DI BASE -M.G.	FP1421398002	AT - FOSF - PROGRAMMA SPECIFICO 20 - PROVINCIA DI PORDENONE	2014	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
2	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLE MACCHINE UTENSILI [illegible] D.R.M.	FP1422462001	AT - FOSF - PROGRAMMA SPECIFICO 20 - PROVINCIA DI PORDENONE	2014	2.112,00	2.112,00	AMMESSO
3	TECNICHE DI SEGRETERIA GENERALE E ASSISTENZA ALLA DIREZIONE - L.P.	FP1422754001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. FORMAZIONE DISABILI PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2014	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		11.616,00	11.616,00	
			Totale		11.616,00	11.616,00	
			Totale con finanziamento		12.115,28	12.115,28	
			Totale		12.115,28	12.115,28	

14_22_1_DDS_SVIL RUR 1558_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 13 maggio 2014, n. 1558

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 122 Migliore valorizzazione economica delle foreste. Bando 2012. Aumento della dotazione finanziaria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e succ. mod. e integr. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito PSR;
VISTE le modifiche apportate al PSR, Versione 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, tutte approvate da parte della Commissione europea, ultima la Versione 8 approvata con deliberazione della Giunta regionale numero 2287 del 6 dicembre 2013;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40 (Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) e s.m.i.;
VISTO il bando per la presentazione delle domande di aiuto con accesso individuale a valere sulla Misura 122 - migliore valorizzazione economica delle foreste del programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con Decreto del Direttore del Servizio Sviluppo Rurale 11 ottobre 2012 n. 2483 e che prevede una dotazione finanziaria pari a Euro 526.000,00 di cui Euro 236.174,00 a titolo di cofinanziamento FEASR;
VISTO il Decreto n. 1686 del 16 ottobre 2013 del Direttore del Servizio Sviluppo Rurale con il quale è stata disposta la pubblicazione della graduatoria delle domande di aiuto ritenute ammissibili a finanziamento sul bando medesimo;
PRESO ATTO che con le risorse assegnate è stato possibile finanziare le prime sei istanze pervenute integralmente e la settima per quota parte, sulle ventuno istanze pervenute e ammissibili a finanziamento;
CONSIDERATO che sulla Misura sono attualmente disponibili risorse derivanti da economie di realizzazione, revoche e rinunce degli interventi dei progetti finanziati con bandi precedenti;
RITENUTO opportuno, al fine di garantire la massima spesa delle risorse assegnate alla misura oltre al raggiungimento degli indicatori di realizzazione e risultato previsti dal Programma, assegnare le economie al bando di cui al Decreto 2483/2012;
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/pres. e s.m.i. di approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale ";

DECRETA

1. La dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di aiuto con accesso individuale a valere sulla Misura 122 - migliore valorizzazione economica delle foreste del programma di Sviluppo

Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con Decreto del Direttore del Servizio Sviluppo Rurale 11 ottobre 2012 n. 2483 è aumentato di Euro 404.874,00 di cui Euro 181.788,43 a titolo di cofinanziamento FEASR .

2. La dotazione finanziaria complessiva del bando di cui al punto 1 è aggiornata in euro 930.874,00 di cui euro 417.962,43 a titolo di cofinanziamento FEASR.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 13 maggio 2014

CUTRANO

14_22_1_DDS_SVIL RUR 1640_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 19 maggio 2014, n. 1640

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader. Bando del GAL Carso - LAS Kras per la qualificazione dei percorsi-itinerari esistenti mediante progetti dimostrativi, a valere sulla Misura 412, Azione 1 - Cura e valorizzazione del paesaggio rurale, Intervento 1. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ammesse a finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 8 del Programma, come accettata con nota della Commissione Europea Ref. Ares(2013)3403592 del 4 novembre 2013 e recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 6 dicembre 2013;

VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.;

VISTO l'articolo 4, comma 1 del Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del PSR;

VISTO il Piano di sviluppo locale (PSL) del gruppo di azione locale (GAL) Carso - LAS Kras, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009 e ammesso a finanziamento con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2/SPM dell'1 febbraio 2010, e successive varianti;

VISTO il Bando per la qualificazione dei percorsi-itinerari esistenti mediante progetti dimostrativi, approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL con deliberazione del 16 dicembre 2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 4 del 22 gennaio 2014;

VISTA la deliberazione del 12 maggio 2014, con la quale il Consiglio di amministrazione del GAL approva la graduatoria, facente parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo, delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 412 - Gestione dell'ambiente/territorio, azione 1 - Cura e valorizzazione del paesaggio rurale, con riferimento all'intervento 1 - Qualificazione dei percorsi-itinerari esistenti mediante progetti dimostrativi del precitato PSL;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto è pubblicato sul BUR a cura dell'Autorità di gestione;

RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul BUR della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Carso - Las Kras del 12 maggio 2014, comprensiva dell'allegato A quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato

con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Si dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Carso - Las Kras del 12 maggio 2014 allegata al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 412 - Gestione dell'ambiente/territorio del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, azione - 1 Cura e valorizzazione del paesaggio rurale, con riferimento all'intervento 1 - Qualificazione dei percorsi-itinerari esistenti mediante progetti dimostrativi del PSL del GAL Carso - Las Kras.

Udine, 19 maggio 2014

CUTRANO

14_22_1_DDS_SVIL RUR 1640_2_ALL1

GRUPPO DI AZIONE LOCALE CARSO

LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS

Sistiana / Sesljan 54/D, Duino-Aurisina / Devin-Nabrežina (TS) 34013 - Italia / Italija
Tel: +39 345 5902670 - +39 331 6321642 ; E-mail: info@galcarso.eu

Delibera CdA dd. 12 maggio 2014

Oggetto: BANDO PER LA QUALIFICAZIONE DEI PERCORSI-ITINERARI ESISTENTI MEDIANTE PROGETTI DIMOSTRATIVI - Misura 412 Gestione dell'ambiente/territorio Azione 1 Cura e valorizzazione del paesaggio rurale Intervento 1 Qualificazione dei percorsi-itinerari esistenti mediante progetti dimostrativi a valere sul PSL 2007-2013 del GAL CARSO - LAS KRAS - Approvazione graduatoria.

L'anno duemilaquatordici, il giorno 12 del mese di maggio alle ore 08.00 presso l'ufficio di GAL Carso-LAS Kras in P.zza Vittorio Veneto, 4- Trieste(TS) si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società **"GAL Carso-LAS Kras" Soc. Cons. a r.l.**
Partecipa alla riunione la Sig.ra Milenka Štrajn che funge da segretario verbalizzante.

Alla presenza dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Franc Fabec	Presidente	X	
Miloš Čotar	Vicepresidente	X	
Roberto Starec	Consigliere	X	

IL CONSIGLIO

VISTI i regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 8 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota Ref. Ares(2013) 3403592 del 4 novembre 2013, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 6 dicembre 2013;
RILEVATO che il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali funge da Autorità di gestione (AdG) del PSR 2007-2013;
RILEVATO che il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Presidenza della Regione funge da Struttura Responsabile di Asse (SRA) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il regolamento generale di attuazione del PSR approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres., che, tra l'altro, abroga e sostituisce il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres.;
VISTA la domanda di finanziamento del Piano di Sviluppo locale (PSL) presentata in Regione il 15 ottobre 2008 ai fini dell'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 luglio 2009, n. 30/SPM, pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, e n. 2/SPM del 1 febbraio 2010, pubblicato sul BUR n. 9 del 3 marzo 2010 con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il Piano di sviluppo locale 2007-2013 (PSL) di questo GAL;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 13 novembre 2012, n. 2501, 26 febbraio 2013, n. 328 e 4 luglio 2013, n. 1582 con i quali sono autorizzate rispettivamente le varianti n. 1, n. 2 e n. 3 al PSL;

GRUPPO DI AZIONE LOCALE CARSO

LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS

Sistiana / Sesljan 54/D, Duino-Aurisina / Devin-Nabrežina (TS) 34013 - Italia / Italija
Tel: +39 345 5902670 - +39 331 6321642 ; E-mail: info@galcarso.eu

CONSIDERATO che per la maggior parte delle azioni del PSL 2007-2013 sono previsti regimi di aiuto per l'attuazione di progetti selezionati a seguito di procedura pubblica (bando);
RICHIAMATE la delibera di questo CdA del 16/12/2013 con la quale è stato approvato il bando in oggetto, e la delibera del CdA del 20/3/2014 con la quale sono stati nominati il Responsabile dell'istruttoria e il Responsabile del procedimento delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;
RICHIAMATA la delibera di questo CdA del 20/3/2014 con la quale è stata nominata la Commissione tecnica a supporto dell'attività istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento pervenute sul bando in oggetto;
CONSIDERATO che il bando in oggetto è stato pubblicato sul B.U.R. della Regione n. 4 del 22/1/2014;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'art. 1, punto 4) del Regolamento (UE) n. 679/2011, il quale richiede che "le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile "rappresentino" almeno il 50% dei voti" espressi per l'adozione delle "decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL";
DATO ATTO che le parti economiche e sociali presenti rappresentano il 66% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda del 26/09/2012;
DATO ATTO che non sono emerse situazioni di conflitto di interesse;
VISTE le sottoelencate domande di aiuto presentate a seguito della pubblicazione del Bando:

n.	num. domanda di aiuto	data domanda di aiuto	Richiedente	n. prot.	Data presentazione
1	94752589799	10/03/2014	LUPINC DANIEL	34	14/3/2014
2	94752588973	10/03/2014	CASTELVECCHIO-SOCIETA'AGRICOLA SRL	38	24/3/2014
3	94752589724	10/03/2014	COMUNELL JUS VICINJA SRENJA	39	24/3/2014
4	94752590102	10/03/2014	CONSORZIO BOSCHIVO SSOC.COOP AGRICOLA	41	24/3/2014
5	94752588429	10/03/2014	TENUTA NOBILE CASTELDUINO SRL	42	24/3/2014

VISTO il verbale della Commissione di apertura delle istanze pervenute datato 27/3/2014;
VISTI i verbali di controllo amministrativo datati 27/3/2014, 3/4/2014 e 14/4/2014 relativi alle domande di aiuto suddette, a firma del responsabile del procedimento, del responsabile dell'istruttoria e dei componenti della Commissione tecnica (per le verifiche di loro competenza), i quali danno conto:

- della presentazione delle domande di aiuto nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando;
- delle verifiche sui requisiti formali e generali di ammissibilità delle domande ai sensi dell'art. 5 del bando in oggetto;
- delle verifiche sull'ammissibilità a finanziamento degli interventi;

GRUPPO DI AZIONE LOCALE CARSO

LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS

Sistiana / Sesljan 54/D, Duino-Aurisina / Devin-Nabrežina (TS) 34013 - Italia / Italija
Tel: +39 345 5902670 - +39 331 6321642 ; E-mail: info@galcarso.eu

- delle richieste di integrazioni relative alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- della valutazione delle domande con i punteggi assegnati ai sensi dell'art. 8 del bando in oggetto;

DATO ATTO che in fase istruttoria, per talune domande di aiuto sono state richieste integrazioni/chiarimenti, e che tali integrazioni/chiarimenti sono stati trasmessi entro i termini stabiliti;
CONSIDERATO che le risorse a Bando, ammontanti ad € 150.000,00 non sono sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili a finanziamento;
VISTA l'allegata "Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" (allegato A);
RITENUTO di approvarla;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Bando in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di finanziamento;
DATO ATTO che la graduatoria deve essere trasmessa all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di aiuto;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegata graduatoria delle domande ammesse a finanziamento a valere sulla Misura 412 - Azione 1 - Intervento 1 - (Qualificazione dei percorsi-itinerari esistenti mediante progetti dimostrativi) del PSL, presentate sul "Bando per la qualificazione dei percorsi-itinerari esistenti mediante progetti dimostrativi" la quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (allegato A);
4. di ammettere a finanziamento le domande di aiuto utilmente collocate in graduatoria, per una spesa ammissibile totale pari a € 179.147,70 di cui € 143.318,16 a titolo di contributo;
5. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del presente atto e dopo la pubblicazione del medesimo sul BUR all'adozione delle decisioni individuali di finanziamento delle domande di aiuto ammesse a finanziamento;
6. di dare mandato al Presidente di inviare la graduatoria all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trieste, 12 maggio 2014

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Milenka Štrajn

IL PRESIDENTE
Franc Fabec

14_22_1_DDS_SVIL RUR 1640_3_ALL2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013- PSR ASSE IV LEADER MISURA 412 – AZIONE 1 – INTERVENTO 1
BANDO PER LA QUALIFICAZIONE DEI PERCORSI-ITINERARI ESISTENTI MEDIANTE PROGETTI DIMOSTRATIVI

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2014 (allegato A)

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NUMERO DOMANDA DI AIUTO	DATA DOMANDA DI AIUTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	RICHIEDENTE	LOCALIZZAZIONE RICHIEDENTE	COSTO PREVISTO	COSTO TOTALE AMMESSO	AIUTO CONCEDIBILE	AIUTO CONCESSO CON RISORSE DISPONIBILI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*
1	94752588429	10/03/2014	Qualificazione dei percorsi-itinerari	TENUTA NOBILE CASTELDUINO SRL	DUINO AURISINA	59.147,70	59.147,70	47.318,16	47.318,16	**40**	1, 2, 3
2	94752590102	10/03/2014	Qualificazione dei percorsi-itinerari	CONSORZIO BOSCHIVO SOC.COOP AGRICOLA	PADRICIANO	62.000,00	62.000,00	49.600,00	49.600,00	**35****	1, 2, 3
3	94752589724	10/03/2014	Qualificazione dei percorsi-itinerari	COMUNELLA JUS VICINJA SRENJA	RUPIN GRANDE	58.000,00	58.000,00	46.400,00	46.400,00	**35****	1, 2, 3
4	94752589799	10/03/2014	Qualificazione dei percorsi-itinerari	LUPINC DANIEL	DUINO AURISINA	61.869,01	61.869,01	49.495,21	-	**30**	1, 2, 3
5	94752588973	10/03/2014	Qualificazione dei percorsi-itinerari	CASTELVECCHIO-SOCIETA'AGRICOLA SRL	SAGRADO	62.000,00	62.000,00	49.600,00	-	**25**	1, 2, 3
						303.016,71	**303.016,71**	**242.413,37**	**143.318,16**		

*legenda:
1.Localizzazione dell'intervento
2.Qualità del progetto in relazione alle modalità di recupero delle parti degradate del territorio carsico con soluzioni che incentivino la fruizione dello stesso ai fini turistici
3.Associazioni che aderiscono al progetto (le associazioni devono avere sede nell'area del GAL
4.Numero di proprietari associati tra loro come beneficiari di progetti integrati
** Sorteggio pubblico del 14/4/2014, presso la sede operativa del GAL - art. 8, comma 6 del Bando in oggetto

Trieste, 12 maggio 2014

IL PRESIDENTE
FRANC FABEC

14_22_1_ADC_AMB ENERPN CHIORAN_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Chioran Michele per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3348).

La Ditta Chioran Michele ha presentato in data 18/03/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,07 (7 litri/secondo) d'acqua corrispondente a 8.400 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 33 mappale 101 in Comune di Pasiano di Pordenone .

La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 28 maggio 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 26 giugno 2014 .

Si comunica che è fissato per il giorno mercoledì 2 luglio 2014 alle ore 11.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede della Ditta via Brozzette Rivarotta, 11 del comune di Pasiano di Pordenone.

Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_22_1_ADC_AMB ENERPN COLUSSI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Colussi Valentino per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3338).

La Ditta Colussi Valentino ha presentato in data 13/2/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,30 (30 litri/secondo) d'acqua corrispondente a 750 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 10 mappale 24 in Comune di Casarsa della Delizia.

La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 28 maggio 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n.

7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 26 giugno 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 14 luglio 2014 alle ore 10.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede della Ditta via Drina, 4 del comune di Casarsa della Delizia.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 .

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_22_1_ADC_AMB ENERPN COPAT_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Copat costruzioni srl per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3278).

La Ditta Copat costruzioni srl ha presentato in data 22/02/2013 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,027 (2,7 litri/secondo) d'acqua corrispondente a 9.800 m3 l'anno per uso riscaldamento raffrescamento dei lotti 5-6 (pompe di calore) mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 15 mappale 1981 - 1982 in Comune di Pordenone .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 28 maggio 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 26 giugno 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 30 giugno 2014 alle ore 10.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso località Torre Vial Grande del comune di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_22_1_ADC_AMB ENERPN LUCCHESE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16

- Domanda della Ditta Lucchese società semplice Agricola per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3341).

La Ditta Lucchese Società semplice Agricola ha presentato in data 26/02/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,04 (4 litri/secondo) d'acqua corrispondente a 2.400 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 4 mappale 258 in Comune di Azzano Decimo .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 28 maggio 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 26 giugno 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 7 luglio 2014 alle ore 11.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede del Municipio del comune di Azzano Decimo.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_22_1_ADC_AMB ENERPN MOSCHETTA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Azienda Agricola Moschetta di Moschetta Isacco per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3343).

La Ditta Azienda Agricola Moschetta di Moschetta Isacco ha presentato in data 19/02/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0, 11 (11 litri/secondo) d'acqua corrispondente a 13.200 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 42 mappale 384 in Comune di Pasiano di Pordenone .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 28 maggio 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 26 giugno 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno mercoledì 2 luglio 2014 alle ore 10.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede del Ditta via S.Maria, 19 Pasiano di Pordenone del comune di Pasiano di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd.

04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_22_1_ADC_AMB ENERPN ORNELLA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Ornella Olimpia per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3344).

La Ditta ORNELLA Olimpia ha presentato in data 26/02/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,50 (50 litri/secondo) d'acqua corrispondente a 250 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 21 mappale 176 in Comune di Zoppola .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 28 maggio 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 26 giugno 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 30 giugno 2014 alle ore 12. 00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso via dei Bears, 5 San Lorenzo di Arzene del comune di Arzene.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_22_1_ADC_AMB ENERPN PADOVAN_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Società agricola Padovan Fratelli per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3352).

La Ditta Società agricola Padovan Fratelli ha presentato in data 01/04/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,019 (1,9 litri/secondo) d'acqua corrispondente a 11.760 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 24 mappale 129 in Comune di Azzano Decimo .
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risor-

se idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 28 maggio 2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 26 giugno 2014 .
Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 7 luglio 2014 alle ore 10.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede del Municipio del comune di Azzano Decimo.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

14_22_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 49/14 presentato il 13/01/2014
GN 753/14 presentato il 17/04/2014
GN 788/14 presentato il 28/04/2014
GN 789/14 presentato il 28/04/2014
GN 799/14 presentato il 30/04/2014
GN 801/14 presentato il 30/04/2014
GN 802/14 presentato il 30/04/2014
GN 806/14 presentato il 30/04/2014
GN 807/14 presentato il 30/04/2014
GN 808/14 presentato il 30/04/2014
GN 809/14 presentato il 30/04/2014
GN 812/14 presentato il 02/05/2014
GN 826/14 presentato il 06/05/2014
GN 835/14 presentato il 07/05/2014
GN 836/14 presentato il 07/05/2014
GN 847/14 presentato il 09/05/2014
GN 849/14 presentato il 09/05/2014

14_22_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 529 presentato il 17.04.2014
GN 571 presentato il 29.04.2014
GN 572 presentato il 29.04.2014
GN 577 presentato il 29.04.2014
GN 578 presentato il 29.04.2014
GN 579 presentato il 29.04.2014
GN 588 presentato il 30.04.2014
GN 589 presentato il 30.04.2014
GN 593 presentato il 02.05.2014
GN 608 presentato il 07.05.2014
GN 625 presentato il 08.05.2014
GN 626 presentato il 08.05.2014
GN 627 presentato il 08.05.2014
GN 628 presentato il 08.05.2014
GN 629 presentato il 08.05.2014
GN 630 presentato il 08.05.2014
GN 631 presentato il 08.05.2014
GN 670 presentato il 13.05.2014
GN 671 presentato il 13.05.2014
GN 672 presentato il 13.05.2014

14_22_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1177/14 presentato il 04/04/2014
GN 1257/14 presentato il 11/04/2014
GN 1358/14 presentato il 22/04/2014
GN 1359/14 presentato il 22/04/2014
GN 1377/14 presentato il 22/04/2014
GN 1378/14 presentato il 23/04/2014
GN 1379/14 presentato il 23/04/2014
GN 1394/14 presentato il 24/04/2014
GN 1380/14 presentato il 23/04/2014
GN 1386/14 presentato il 23/04/2014
GN 1395/14 presentato il 24/04/2014
GN 1404/14 presentato il 28/04/2014
GN 1405/14 presentato il 28/04/2014
GN 1406/14 presentato il 28/04/2014
GN 1408/14 presentato il 28/04/2014
GN 1409/14 presentato il 28/04/2014
GN 1410/14 presentato il 28/04/2014
GN 1411/14 presentato il 28/04/2014
GN 1412/14 presentato il 28/04/2014
GN 1413/14 presentato il 28/04/2014
GN 1414/14 presentato il 28/04/2014
GN 1415/14 presentato il 28/04/2014
GN 1416/14 presentato il 28/04/2014
GN 1441/14 presentato il 29/04/2014
GN 1442/14 presentato il 29/04/2014
GN 1447/14 presentato il 29/04/2014
GN 1462/14 presentato il 30/04/2014
GN 1466/14 presentato il 30/04/2014
GN 1467/14 presentato il 30/04/2014
GN 1469/14 presentato il 30/04/2014
GN 1474/14 presentato il 30/04/2014
GN 1475/14 presentato il 30/04/2014
GN 1476/14 presentato il 30/04/2014
GN 1477/14 presentato il 30/04/2014
GN 1485/14 presentato il 30/04/2014
GN 1494/14 presentato il 02/05/2014
GN 1495/14 presentato il 02/05/2014
GN 1496/14 presentato il 02/05/2014
GN 1506/14 presentato il 05/05/2014
GN 1509/14 presentato il 05/05/2014
GN 1510/14 presentato il 05/05/2014
GN 1511/14 presentato il 05/05/2014
GN 1512/14 presentato il 05/05/2014
GN 1513/14 presentato il 05/05/2014
GN 1519/14 presentato il 06/05/2014
GN 1523/14 presentato il 06/05/2014
GN 1525/14 presentato il 07/05/2014
GN 1526/14 presentato il 07/05/2014
GN 1528/14 presentato il 07/05/2014
GN 1529/14 presentato il 07/05/2014
GN 1543/14 presentato il 08/05/2014
GN 1562/14 presentato il 09/05/2014
GN 1567/14 presentato il 09/05/2014
GN 1576/14 presentato il 09/05/2014

14_22_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOC

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4203/11 presentato il 05/04/2011
GN 7286/11 presentato il 07/06/2011
GN 7287/11 presentato il 07/06/2011
GN 7730/11 presentato il 14/06/2011
GN 12439/11 presentato il 28/09/2011
GN 12957/11 presentato il 07/10/2011
GN 12958/11 presentato il 07/10/2011
GN 14650/11 presentato il 18/11/2011
GN 14704/11 presentato il 21/11/2011
GN 15651/11 presentato il 12/12/2011
GN 15652/11 presentato il 12/12/2011
GN 11490/12 presentato il 23/10/2012
GN 209/13 presentato il 09/01/2013
GN 274/13 presentato il 10/01/2013
GN 1580/13 presentato il 07/02/2013
GN 1581/13 presentato il 07/02/2013
GN 1582/13 presentato il 07/02/2013
GN 1585/13 presentato il 07/02/2013
GN 3932/13 presentato il 26/03/2013
GN 3934/13 presentato il 26/03/2013
GN 4626/13 presentato il 15/04/2013
GN 4763/13 presentato il 18/04/2013
GN 6401/13 presentato il 04/06/2013
GN 8246/13 presentato il 19/07/2013
GN 8816/13 presentato il 01/08/2013
GN 9238/13 presentato il 12/08/2013
GN 9465/13 presentato il 28/08/2013
GN 9516/13 presentato il 29/08/2013

GN 9791/13 presentato il 09/09/2013
GN 9939/13 presentato il 11/09/2013
GN 10903/13 presentato il 08/10/2013
GN 10904/13 presentato il 08/10/2013
GN 11081/13 presentato il 15/10/2013
GN 11277/13 presentato il 17/10/2013
GN 11361/13 presentato il 21/10/2013
GN 11446/13 presentato il 22/10/2013
GN 11447/13 presentato il 22/10/2013
GN 11448/13 presentato il 22/10/2013
GN 11535/13 presentato il 25/10/2013
GN 11573/13 presentato il 28/10/2013
GN 11574/13 presentato il 28/10/2013
GN 11623/13 presentato il 29/10/2013
GN 11703/13 presentato il 30/10/2013
GN 11726/13 presentato il 31/10/2013
GN 11727/13 presentato il 31/10/2013
GN 11728/13 presentato il 31/10/2013
GN 11729/13 presentato il 31/10/2013
GN 11730/13 presentato il 31/10/2013
GN 11731/13 presentato il 31/10/2013
GN 11850/13 presentato il 05/11/2013
GN 11913/13 presentato il 06/11/2013
GN 11914/13 presentato il 06/11/2013
GN 11988/13 presentato il 08/11/2013
GN 12068/13 presentato il 12/11/2013
GN 12069/13 presentato il 12/11/2013
GN 12070/13 presentato il 12/11/2013
GN 12145/13 presentato il 13/11/2013
GN 12252/13 presentato il 15/11/2013
GN 12377/13 presentato il 19/11/2013
GN 12438/13 presentato il 20/11/2013
GN 12439/13 presentato il 20/11/2013
GN 12440/13 presentato il 20/11/2013
GN 12906/13 presentato il 29/11/2013
GN 12907/13 presentato il 29/11/2013
GN 12945/13 presentato il 02/12/2013
GN 13010/13 presentato il 03/12/2013
GN 13011/13 presentato il 03/12/2013
GN 13012/13 presentato il 03/12/2013
GN 13084/13 presentato il 05/12/2013
GN 13271/13 presentato il 10/12/2013
GN 13274/13 presentato il 10/12/2013
GN 13275/13 presentato il 10/12/2013
GN 13276/13 presentato il 10/12/2013
GN 13332/13 presentato il 12/12/2013
GN 13439/13 presentato il 16/12/2013
GN 13440/13 presentato il 16/12/2013
GN 13528/13 presentato il 17/12/2013
GN 13589/13 presentato il 18/12/2013
GN 13590/13 presentato il 18/12/2013
GN 13591/13 presentato il 18/12/2013
GN 13592/13 presentato il 18/12/2013
GN 13593/13 presentato il 18/12/2013
GN 13594/13 presentato il 18/12/2013
GN 13595/13 presentato il 18/12/2013
GN 13596/13 presentato il 18/12/2013
GN 13597/13 presentato il 18/12/2013
GN 13638/13 presentato il 19/12/2013
GN 13639/13 presentato il 19/12/2013
GN 13736/13 presentato il 20/12/2013
GN 13737/13 presentato il 20/12/2013
GN 13738/13 presentato il 20/12/2013
GN 13739/13 presentato il 20/12/2013
GN 13779/13 presentato il 23/12/2013
GN 13780/13 presentato il 23/12/2013
GN 13781/13 presentato il 23/12/2013
GN 13782/13 presentato il 23/12/2013
GN 13832/13 presentato il 24/12/2013
GN 13833/13 presentato il 24/12/2013
GN 13834/13 presentato il 24/12/2013
GN 13835/13 presentato il 24/12/2013
GN 13836/13 presentato il 24/12/2013
GN 13838/13 presentato il 24/12/2013
GN 13970/13 presentato il 30/12/2013
GN 216/14 presentato il 14/01/2014
GN 411/14 presentato il 16/01/2014
GN 1028/14 presentato il 31/01/2014
GN 1101/14 presentato il 04/02/2014
GN 1269/14 presentato il 06/02/2014
GN 1599/14 presentato il 14/02/2014
GN 1641/14 presentato il 17/02/2014

14_22_1_ADC_SEGR GEN_1_UTGRAD 02-14 CC CORMONS_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Pubblicazione ex LR n. 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Cormons n. 2/COMP/2014.

IL Commissario per il completamento del Libro fondiario del Comune Catastale di Cormons

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della L.R. 11/08/2010 n. 15, che il progetto di nuova Partita Tavolare e atti annessi, relativi agli immobili individuati dalla p.c. 3153/4 di CORMONS è in libera consultazione da parte di chiunque abbia interesse, nei locali dell'UFFICIO TAVOLARE DI GRADISCA D'ISONZO a partire dal 04/06/2014 e per 30 gg. naturali consecutivi nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì, dalle ore 9.10 alle ore 12.20 e venerdì dalle 9.10 alle 11.40).
Chiunque dimostri di averne interesse, ha facoltà di proporre osservazioni per iscritto, da presentarsi

all’Ufficio suddetto negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l’ufficio tavolare di Gradisca d’Isonzo:
Vivetta Nonis

14_22_1_ADC_SEGR GEN_1_UTGRAD 03-14 CC MEDANA_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d’Isonzo

Pubblicazione ex LR n. 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Medana n. 3/COMP/2014.

IL Commissario per il completamento del Libro fondiario del Comune Catastale di Medana

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell’art.27 della L.R. 11/08/2010 n. 15, che il progetto di nuova Partita Tavolare e atti annessi, relativi agli immobili individuati dalla p.c. 1044/2 di Medana è in libera consultazione da parte di chiunque abbia interesse, nei locali dell’UFFICIO TAVOLARE DI GRADISCA D’ISONZO a partire dal 04/06/2014 e per 30 gg. naturali consecutivi nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì, dalle ore 9.10 alle ore 12.20 e venerdì dalle 9.10 alle 11.40).
Chiunque dimostri di averne interesse, ha facoltà di proporre osservazioni per iscritto, da presentarsi all’Ufficio suddetto negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l’ufficio tavolare di Gradisca d’Isonzo:
Vivetta Nonis

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

14_22_3_GAR_ARDISS APPALTO GLOBAL SERVICE_001_0_INTESTAZIONE

Ardiss - Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - Trieste

Global Service per i servizi di pulizie, portineria, manutenzioni varie per le residenze universitarie di Trieste e Gorizia e per gli uffici dell'Ardiss (CIG 5744362D78).

14_22_3_GAR_ARDISS APPALTO GLOBAL SERVICE_001_1_TESTO

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (Ardiss), sede operativa di Trieste
Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Salita Monte Valerio n. 3

Città: Trieste Codice postale: 34127 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (Ardiss), sede operativa di Trieste
Telefono: +39 0403595209/316/329

All'attenzione di: Direzione

Posta elettronica: ardiss@certregione.fvg.it Fax: +39 0403595319

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* http://www.ardiss.fvg.it/

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://www.ardiss.fvg.it/

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
○ Autorità regionale o locale
◉ Agenzia/ufficio regionale o locale
○ Organismo di diritto pubblico
○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
☐ Difesa
☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Ambiente
☐ Affari economici e finanziari
☐ Salute
☐ Abitazioni e assetto territoriale
☐ Protezione sociale
☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
☐ Istruzione
☒ Altro: *(specificare)*
Diritto agli studi superiori

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:
○ sì ◉ no
ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Global Service per i servizi di pulizie, portineria, manutenzioni varie per le residenze universitarie di Trieste e Gorizia e per gli uffici dell'Ardiss (CIG 5744362D78)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :
Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

○ Lavori
☐ Esecuzione
☐ Progettazione ed esecuzione
☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

○ Forniture
○ Acquisto
○ Leasing
○ Noleggio
○ Acquisto a riscatto
○ Una combinazione di queste forme

◉ Servizi
Categoria di servizi n.: 27

Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :
Trieste e Gorizia

Codice NUTS: ITD44

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):
☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : *(se del caso)*
○ Accordo quadro con diversi operatori ○ Accordo quadro con un unico operatore
Numero :
oppure
(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro
Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre)*
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : *(se noto)*

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :
Global Service per i servizi di pulizie, portineria, manutenzioni varie per le residenze universitarie di Trieste e Gorizia e per gli uffici dell'Ardiss

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se del caso)*
Oggetto principale	98300000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ○ sì ◉ no

II.1.8) Lotti: *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
○ un solo lotto

○ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:
Ammissibilità di varianti : ○ sì ◉ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : *(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)*
6390429,66

(se del caso, indicare solo in cifre)
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*
Opzioni : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :
in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*
L'appalto è oggetto di rinnovo: ◉ sì ○ no
Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* oppure Valore: tra : e:
(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:
Durata in mesi : 36 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure
inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
Cauzione provvisoria: 2% della base d'asta – Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
Fondi a Bilancio dell'Ardiss, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*
Associazione Temporanea d'Impresa, Consorzio stabile, Consorzio ordinario

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Gli operatori economici ammessi alla procedura di gara sono quelli indicati all'art. 34 D. Lgs. 163/2006 e devono essere iscritti nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE per attività inerenti i servizi oggetto di gara; devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione, ovvero non avere cause di esclusione dalle gare di appalto o essere in situazione di impedimento, divieto o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 38 del D. lgs. 163/2006). Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, i concorrenti in regime di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario devono indicare le parti del servizio assunte dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
Considerato quanto sopra premesso, le prestazioni oggetto del presente contratto devono essere eseguite in misura maggioritaria dalla capogruppo (e comunque in misura non inferiore al 40%).
I consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) D. lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare (ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006), in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora tale concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
E' vietata l'associazione in partecipazione (art. 37, comma 9, D. Lgs. n. 163/2006).

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia ai sensi dell'art. 47 D. Lgs. n. 163/06.
Per i soggetti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. l'esistenza dei requisiti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, fermo restando che la loro qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per i soggetti italiani.
I soggetti stabiliti in altri Paesi membri della U.E. dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 445/2000.
Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati, a pena d'esclusione, da una traduzione in lingua italiana giurata o certificata.
Per tutte le informazioni in merito si rimanda ai documenti di gara (Disciplinare, Capitolato speciale d'appalto, Allegati 1 e 2, allegati A, B, C, D, E).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun operatore economico deve soddisfare le seguenti condizioni:
- Idonee referenze bancarie rilasciate da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. In caso di RTI o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti.
- Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del Dpr 445/2000, concernente il fatturato globale al netto dell'IVA non inferiore ad € 5.000.000,00, e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria (non inferiore comunque al 40%) dalla mandataria ovvero da una consorziata; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 lettere b) e c) D. Lgs. 163/2006 trova applicazione quanto disposto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/2006. Ai consorzi stabili si applica, inoltre, l'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.
Per fatturato globale si intende il valore indicato nel Conto Economico del/i bilancio/i alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" Per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando.
In mancanza di detto requisito è necessario dimostrare di aver realizzato nell'ultimo anno un fatturato globale, al netto dell'IVA, uguale o superiore ad € 1.700.000,00.
- Fatturato relativo a prestazioni di global service, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore ad € 1.500.000,00. Per fatturato di global service s'intende uno o più contratti di gestione integrata

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

di molteplici attività che comprenda almeno 3 delle tipologie di servizi oggetto del presente appalto. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria (non inferiore comunque al 40%) dalla mandataria ovvero da una consorziata; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%.
Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 lettere b) e c) D. Lgs. 163/2006 trova applicazione quanto disposto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/2006. Ai consorzi stabili si applica, inoltre, l'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.
In mancanza di detto requisito è necessario dimostrare di aver realizzato nell'ultimo anno un fatturato relativo a prestazioni di global service, al netto dell'IVA, uguale o superiore ad € 500.000,00.
Nel caso in cui il concorrente non sia in grado per giustificati motivi di dimostrare il possesso della capacità economico-finanziaria trova applicazione quanto previsto all'art. 41 comma 3 D. Lgs. 163/2006.

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun operatore economico deve soddisfare le seguenti condizioni:
a) Aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari almeno un singolo appalto di global service per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00 (indicare oggetto, anno di riferimento, destinatario e importo Iva esclusa); per contratto di global service s'intende un contratto di gestione integrata di molteplici attività e che comprenda almeno 3 delle tipologie di servizi oggetto del presente appalto; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo;
b) con riferimento al servizio di portierato, aver svolto nell'ultimo triennio (2011-2012-2013) uno o più appalti di portierato per un importo complessivo non inferiore ad € 500.000,00 (indicare oggetto, anno di riferimento, destinatario e importo Iva esclusa); in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto dall'impresa esecutrice del servizio;
c) con riferimento al servizio di pulizie, aver svolto nell'ultimo triennio (2011-2012-2013) uno o più appalti di servizi di pulizie per un importo complessivo non inferiore ad € 500.000,00 (indicare oggetto, anno di riferimento, destinatario e importo Iva esclusa); in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto dall'impresa esecutrice del servizio;
d) abilitazioni al DM 22-1-2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies,

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

comma 13, lettera a), b), c), d), e), f), g) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"; In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto dalla impresa che eseguirà l'attività per la quale sono richieste tali qualificazioni/attestazioni;
e) possesso delle attestazioni di qualificazione rilasciate da SOA in corso di validità, per le categorie OG10 (Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione d'energia elettrica in corrente alternata continua) e OG11 classifica 1. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto dalla impresa che eseguirà l'attività per la quale sono richieste tali qualificazioni/attestazioni;
f) certificazioni di qualità conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001, SA8000 con oggetto congruente rispetto ai servizi oggetto della gara; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo;
g) iscrizione al registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, secondo la seguente fascia di classificazione per le imprese di pulizia di volume di affari al netto dell'IVA, di cui all'art. 3 comma 1 del decreto del Ministero dell'Industria n. 274 di data 07/07/1997: fascia d) fino a € 516.457,00. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario di concorrenti il requisito deve essere posseduto dalla impresa che eseguirà l'attività per la quale sono richieste tali qualificazioni/attestazioni.
Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006 trova applicazione quanto disposto dall'art. 35 del D. lgs. 163/2006. Ai consorzi stabili si applica, inoltre l'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*
☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:
Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ◉ sì ○ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:
◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Procedura negoziata — Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)
○ Negoziata accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*
Numero previsto di operatori:
oppure
Numero minimo previsto: e *(se del caso)* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ○ sì ○ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

○ Prezzo più basso

oppure

◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

○ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

◉ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
○ sì ◉ no

(in caso affermativo)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti*(se del caso)*

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 30/06/2014 Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: *(se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
○ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE
◉ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:
IT
☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
fino al: :

oppure
Durata in mesi : oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:
Data : (gg/mm/aaaa) Ora
*(se del caso)*Luogo:
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)* :
○ sì ○ no
(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*
Si tratta di un appalto periodico : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia

Indirizzo postale: Piazza dell'Unità d'Italia n. 7

Città: Trieste Codice postale: 34121 Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 0406724711

Posta elettronica: ts_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it Fax: +39 0406724720

Indirizzo internet: *(URL)* http://www.giustizia-amministrativa.it/WEBY2K/intermediate.asp?Reg=FriuliVeneziaGiulia&Tar=Trieste

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*
30 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento adottato

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
14/05/2014 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2014-062867

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Punti di contatto: Telefono:
All'attenzione di:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Punti di contatto: Telefono:
All'attenzione di:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Punti di contatto: Telefono:
All'attenzione di:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (se noto):
Indirizzo postale:
Città Codice postale
Paese

-------------------- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) --------------------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

14_22_3_GAR_COM TARVISIO ASTA TERRENI_005

Comune di Tarvisio (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita di terreni comunali.

Si rende noto che il Comune di Tarvisio ha pubblicato il bando per la vendita dei terreni comunali F.5 p.c. 509/1 parte di mq. 44.025 e p.c. 509/2 parte di mq. 10.488 del C.C. di Tarvisio (scadenza presentazione offerte ore 12.00 del 18/06/2014) prezzo a base d'asta € 78.150,00
Il bando è pubblicato sul sito del Comune di Tarvisio www.comuneditarvisio.com - Responsabile procedimento è l'arch. ing. Amedeo Aristei.
Tarvisio, 15 maggio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Federico Varutti
per il Responsabile del Procedimento:
ing. arch. Amedeo Aristei

14_22_3_GAR_DIR FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILI

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio gestione patrimonio immobiliare, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	ESTREMI DECRETO SDEM.	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	620	UD	VARMO	27	244	2230	462 dd. 13/03/2014	€ 22.300,00	€ 2.030,08

(*) planimetria in calce

Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio demanio e consulenza tecnica, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).
NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).
Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio gestione patrimonio immobiliare provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.
Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio gestione patrimonio immobiliare, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.
Il Servizio gestione patrimonio immobiliare non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.
Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA" , al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
Servizio gestione patrimonio immobiliare
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 13.00 di venerdì 27 giugno 2014 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 13.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.
Gli interessati, entro il 13 giugno 2014, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: patrimonio@regione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

p. Il Direttore del Servizio gestione patrimonio immobiliare
dott.ssa Sabrina Miotto
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
arch. Giorgio Adami

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 20/3/2000, n. 7
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Sabrina Miotto
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Edda Stagno (040 3772068)

14_22_3_GAR_DIR FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILI_ALL1

14_22_3_GAR_DIR FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILI_ALL2

In bollo, ai sensi di legge € 16,00

ALLEGATO 1

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
Servizio gestione patrimonio immobiliare
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. __________ di data ______________

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

C.F. ______________________________

Luogo di nascita ______________________________

Data di nascita ______________________________

Cittadinanza______________________________

Residenza in Via/Piazza ______________________________

Cap.__________ Comune______________________________Prov.___________

N. telefono______________________ Fax ______________________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ______________________________

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione______________________________

____

con sede legale in Comune di ______________________________

Via/piazza ______________________________

P.IVA ______________________ C.F. ______________________

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ____________________ al n.____________________

dal______________________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra ______________________________** (giusta procura rep.____________________ racc.____________________ di data ____________________ notaio ____________________ in ____________________)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	ESTREMI DECRETO SDEM.	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	**620**	UD	VARMO	27	244	2230	462 dd. 13/03/2014	€ 22.300,00	€ 2.030,08

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. ____ di data ________ dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ___________________________

____
Firma del richiedente

14_22_3_AVV_ANAS DECR 5922 ESPROPRIO_003

Anas Spa - Compartimento per il Friuli Venezia Giulia - Trieste

Lavori di costruzione della variante all'abitato di Socchieve dal km 24+000 al km 27+000 con raccordi a raso alla statale esistente. Estratto del decreto di esproprio n. CTS-0005922-I dell'8 maggio 2014.

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO - omissis - il DPR n° 327/2001;

DISPONE

- il passaggio al DEMANIO DELLO STATO - Ramo Strade, con sede a Roma, codice fiscale 06340981007, del diritto di proprietà dei beni di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto;
- la notifica, nelle forme degli atti processuali e civili, del presente decreto a tutti i proprietari interessati;
- l'esecuzione delle operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nel Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Trieste, 8 maggio 2014

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Giuseppe Ferrara

14_22_3_AVV_ANAS DECR 5922 ESPROPRIO_003_TABELLA

Allegato:

Comune di SOCCHIEVE (UD)

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità euro
21	DEL FABRO Giacomina nata a SOCCHIEVE il 06/09/1949, c.f. DLF GMN49P46I777B, prop. per 1000/1000	T	Terreno	31	56	43	31,72
23	DORIGO Andrea nato a TOLMEZZO il 11/02/1961, c.f.DRGNDR61B11 L195W prop. per 1/9; DORIGO Luigi nato a RAVEO il 09/01/1947, c.f. DRGLGU 47A09H200G prop. per 1/9; DORIGO Silva nata a RAVEO il 27/11/1948, c.f. DRGSLV48S67H200R prop. per 1/9; GISMANO Domenica nata a SOCCHIEVE il 20/09/1928, c.f. GSM DNC28P60I777S prop. per 1/3; GISMANO Lucio nato a SOCCHIEVE il 29/03/1934 c.f. GSMLCU34C29 I777T prop. per 1/3	T	Terreno	31	60	160	206,53
24	DORIGO Daniela nata a TOLMEZZO il 24/05/1972 c.f. DRGDNL72E64L195T, prop. per 1/1	T	Terreno	31	61	220	162,25
30	FACHIN Gabriella nata a SOCCHIEVE il 29/01/1948 c.f. FCH GRL 48A69 I777V prop. per 1/2; FACHIN Giovanni nato a SOCCHIEVE il 30/12/1950 c.f. FCHGNN50T30I777V prop. per 1/2	T	Terreno	32	21	21	15.50
31	CORADAZZI Roberto nato a SOCCHIEVE il 22/02/1947 c.f. CRD RRT47B22I777P prop. per 1/2 in regime di comunione dei beni; DEL DEGAN Milena nata a SOCCHIEVE il 10/11/1956 c.f. DLDMLN56S50I777K prop. per 1/2 in regime di comunione dei beni	T	Terreno	32	22	86	89,24
71	ZIGOTTI Pier Antonio nato a UDINE il 18/07/1959 c.f. ZGTPNT59L18L483W prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	97	740	955,07
72	CORTIULA Alessia nata a UDINE il 05/04/1977 c.f. CRTLSS77D45L483E prop. per 2/27; CORTIULA Celio nato a ENEMONZO il 02/02/1937 c.f. CRT CLE37B02D408S prop. per 3/27; CORTIULA Elena nata a TOLMEZZO il 06/09/1972 c.f. CRTLNE72P46 L195P prop. per 2/27; CORTIULA Sabrina nata a TOLMEZZO il 28/06/1971 c.f. CRTSRN71H68L195M prop. per 2/27; DE PRATO Giancarlo nato a SOCCHIEVE il 03/12/1943 c.f. DPRGCR43T03I777K prop. per 1/3; DE PRATO Lucia nata a SOCCHIEVE il 16/01/1938 c.f. DPRLCU38A56I777V, prop. per 1/3	T	Terreno	33	98	430	555,01
90	CIMENTI Gabriele nato a TOLMEZZO il 05/06/1979 c.f. CMNGRL79H05 L195V prop. per 1/2; CIMENTI Stefano nato a TOLMEZZO il 13/08/1975 c.f. CMNSFN75M13L195G prop. per 1/2	T	Terreno	33	27	1.950	3.540,48
93	DANELON Attilio nato a SOCCHIEVE il 14/09/1914 c.f. DNLTTL14P14I777E, prop. per	T	Terreno	33	29	2.180	2.813,57

	1000/1000						
95	CIMENTI Gabriele nato a TOLMEZZO il 05/06/1979 c.f. CMNGRL79H05 L195V,prop. per 1/2; CIMENTI Stefano nato a TOLMEZZO il 13/08/1975 c.f. CMNSFN75M13L195G prop. per 1/2	T	Terreno	33	30	3.250	3.371,88
97	MAZZOLINI Anna nata a UDINE il 21/03/1969, cf MZZ NNA 69C61 L483N, prop. per 1/1	T	Terreno	33	33	1.330	1.379,88
98	MAZZOLINI Anna nata a UDINE il 21/03/1969 c.f. MZZNNA69C61L483N prop. per 1/1	T	Terreno	33	35	1.110	1.151,63
99	FACHIN Adea nata a SOCCHIEVE il 01/01/1963 c.f. FCHDAE63A41I777I prop. per 11/90; FACHIN Adriana nata a SOCCHIEVE il 03/12/1958 c.f. FCH DRN58T43I777V prop. per 11/90; FACHIN Alida nata a TOLMEZZO il 03/08/1966 c.f. FCHLDA66M43L195D prop. per 11/90; FACHIN Antonella nata a SOCCHIEVE il 19/05/1961 c.f. FCH NNL61E59I777U prop. per 11/90; FACHIN Gemma nata a SOCCHIEVE il 11/10/1933 c.f. FCHGMM33R51I777K prop. per 35/90; FACHIN Mario nato a SOCCHIEVE il 23/01/1960 c.f. FCHMRA60A23I777W prop. per 11/90	T	Terreno	33	32	250	454,04
100	MAZZOLINI Anna nata a UDINE il 21/03/1969 c.f. MZZNNA69C61L483N prop. per 1/1	T	Terreno	33	34	670	1.216,47
101	MAZZOLINI Anna nata a UDINE il 21/03/1969 c.f. MZZNNA69C61L483N prop. per 1/1	T	Terreno	33	36	930	1.688,54
103	COMESSATTI Lidia nata a SOCCHIEVE il 01/09/1921 c.f. CMSLDI21P41I777N prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	38	230	296,85
104	COMESSATTI Lidia nata a SOCCHIEVE il 01/09/1921 c.f. CMSLDI21P41I777N prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	39	510	658,22
106	COMESSATTI Marisa nata a SOCCHIEVE il 25/07/1946 c.f. CMSMRS46L65I777Y prop. per 1/3; COMESSATTI Paola nata a ABBIATEGRASSO il 16/08/1961 c.f. CMSPLA61M56A010B prop. per 1/3; COMESSATTI Rita nata a SOCCHIEVE il 02/08/1950 c.f. CMSRTI50M42I777B, prop. per 1/3	T	Terreno	33	220	750	1.361,73
107	COMESSATTI Marisa nata a SOCCHIEVE il 25/07/1946 cf CMSMRS46L65I777Y prop. per 1/3; COMESSATTI Paola nata a ABBIATEGRASSO il 16/08/1961 c.f. CMSPLA61M56A010B prop. per 1/3; COMESSATTI Rita nata a SOCCHIEVE il 02/08/1950 c.f. CMSRTI50M42I777B, prop. per 1/3	T	Terreno	33	219	50	90,81
108	COMESSATTI Marisa nata a SOCCHIEVE il 25/07/1946 cf CMSMRS46L65I777Y prop. per 1/3; COMESSATTI Paola nata a ABBIATEGRASSO il 16/08/1961 c.f. CMSPLA61M56A010B prop. per 1/3; COMESSATTI Rita nata a SOCCHIEVE il 02/08/1950 c.f. CMSRTI50M42I777B, prop. per 1/3	T	Terreno	33	221	500	907,83
111	LENNA Massimina nata a SOCCHIEVE il	T	Terreno	33	42	420	542,07

	23/09/1923 c.f. LNNMSM23P63 I777Q prop. per 1000/1000						
112	LENNA Massimina nata a SOCCHIEVE il 23/09/1923 c.f. LNNMSM23P63 I777Q prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	43	620	800,19
114	LENNA Basilio nato a SOCCHIEVE il 18/11/1919 c.f. LNNBSL19S18I777V prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	46	980	1.609,86
115	LENNA Basilio nato a SOCCHIEVE il 18/11/1919 c.f. LNNBSL19S18I777V prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	47	340	617,32
120	LENNA Basilio nato a SOCCHIEVE il 18/11/1919 c.f. LNNBSL19S18I777V prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	51	390	640,66
122	LENNA Gio Batta nato a SOCCHIEVE il 10/02/1944 c.f. LNNGTT44B10 I777K prop. per 1/1 bene personale	T	Terreno	33	64	5	9,09
126	BALESTRA Giuseppe nato a ROMA il 19/02/1943 c.f. BLSGPP43B19H501X prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	56	510	647,23
164	MAZZOLINI Aldo nato a SOCCHIEVE il 04/09/1907 c.f. MZZLDA07P04 I777X prop. per 2/10; MAZZOLINI Ennio nato a SOCCHIEVE il 09/02/1949 c.f. MZZNNE49B09I777J prop. per 1/10; MAZZOLINI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 28/03/1918 c.f. MZZGCM18C28I777Q prop. per 2/10; MAZZOLINI Giuseppina nata a SOCCHIEVE il 23/10/1905 c.f. MZZGPP05R63I777K prop. per 2/10; MAZZOLINI Luigi nato a SOCCHIEVE il 17/04/1937 c.f. MZZLGU37D17 I777S prop. per 1/10; ORTALI Mario nato a RAGOGNA il 16/05/1938 c.f. RTLMRA38E16 H161A prop. per 2/10	T	Terreno	36	17	29	21,40
166	MAZZOLINI Edda nata a SOCCHIEVE il 23/10/1936 c.f. MZZDDE36R63I777H prop. per 1/3; MAZZOLINI Gina nata a SOCCHIEVE il 15/12/1927 c.f. MZZGNI27T55I777L prop. per 1/3; MAZZOLINI Nella nata a SOCCHIEVE il 19/08/1932 c.f. MZZNLL32M59 I777O prop. per 1/3	T	Terreno	36	19	29	21,39
187	GARLATTI Giuseppina nata a FORGARIA NEL FRIULI il 19/07/1930 c.f. GRLGPP30L59D700O usuf. per 1/6; ROTARIS Alba nata a TOLMEZZO il 08/01/1952 c.f. RTR LBA 52A48 L195O prop.	T	Terreno	37	18	130	236,04
189	DE MARCHI Giovanni nato a ENEMONZO il 01/04/1924 c.f. DMRGNN24D01D408J prop. per 3/6; DE MARCHI Sergio nato a ENEMONZO il 01/08/1950 c.f. DMRSRG50M01D408R prop. per 2/6; NODALE Lucia nata a VILLA SANTINA il 05/01/1926 c.f. NDLLCU26A45L909P prop. per 1/6	T	Terreno	37	21	1220	1.894,83
192	COMESSATTI Aurora nata a SOCCHIEVE il 21/12/1919 c.f. CMSRRA19T61I777C prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	23	140	254,19

193	DE PRATO Sauro nato a SOCCHIEVE il 09/10/1940 c.f. DPRSRA40R09I777N prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	24	960	1.239,00
194	FACHIN Gianfranco nato a SOCCHIEVE il 13/02/1958 c.f. FCHGFR58B13I777Q prop. per 1/2; FACHIN Roberta nata a SOCCHIEVE il 08/02/1963 c.f. FCHRRT63B48I777K prop. per 1/2	T	Terreno	37	25	710	1.289,12
196	DARIO Maria Teresa nata a SOCCHIEVE il 16/11/1949 c.f. DRAMTR49S56I777L prop. per 1/1	T	Terreno	37	26	23	29,69
197	DARIO Maria Teresa nata a SOCCHIEVE il 16/11/1949 c.f. DRAMTR49S56I777L prop. per 1/1	T	Terreno	37	129	9	11,62
210	DE MARCHI Giovanni nato a ENEMONZO il 01/04/1924 c.f. DMRGNN24D01 D408J prop. per 3/6; DE MARCHI Sergio nato a ENEMONZO il 01/08/1950 c.f. DMRSRG 50M01 D408R prop. per 2/6; NODALE Lucia nata a VILLA SANTINA il 05/01/1926 c.f. NDLLCU26A45L909P prop. per 1/6	T	Terreno	37	62	200	310,65
211	ROTARIS Daniele nato a SOCCHIEVE il 21/02/1956 c.f. RTRDNL56B21I777J prop. per 1/1	T	Terreno	37	59	620	1.125,69
212	GARLATTI Giuseppina nata a FORGARIA NEL FRIULI il 19/07/1930 c.f. GRLGPP30L59D700O usuf. per 1/6; ROTARIS Alba nata a TOLMEZZO il 08/01/1952 c.f. RTRLBA52A48 L195O prop.	T	Terreno	37	58	560	1.016,75
231	LENNA Anna Maria nata a UDINE il 22/05/1941 c.f. LNNNMR41E62 L483U prop. per 1/1 in regime di separazione dei beni	T	Terreno	37	105	83	150,71

Comune di ENEMONZO (UD)

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	mapp.	mq.	Indennità Euro
264	COLOSETTI Mery Lourdes nata in VENEZUELA il 11/02/1964 c.f. CLSMYL64B51Z614T,prop. per 1/1	T	Terreno	15	389	160	206,50
269	FACHIN Guerrino nato a SOCCHIEVE il 20/01/1944 c.f. FCHGRN44A20I777V prop.	T	Terreno	15	392	86	156,15
272	PELLIZZARI Celesta nata a ENEMONZO il 16/04/1941 c.f. PLLCST41D56D408P prop per 1/1	T	Terreno	15	401	740	1.343,57
279	COLOSETTI Mery Lourdes nata in VENEZUELA il 11/02/1964 c.f. CLSMYL64B51Z614T,prop. per 1/1	T	Terreno	15	403	180	232,32
283	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CNDRRT49B18D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CNDSTL44T15D 408K prop. per 1/2	T	Terreno	15	405	160	290,50
286	CANDOTTI Roberto nato a ENEMONZO il 18/02/1949 c.f. CNDRRT49B18D408I prop. per 1/2; CANDOTTI Stelio nato a ENEMONZO il 15/12/1944 c.f. CNDSTL44T15D 408K prop.	T	Terreno	15	408	250	410,70

	per 1/2						
291	COMUNE DI ENEMONZO con sede in ENEMONZO c.f. 84004490300 prop. per 1000/1000	T	Terreno	15	411	200	147,50

14_22_3_AVV_ANAS DECR 5923 ESPROPRIO_002

Anas Spa - Compartimento per il Friuli Venezia Giulia - Trieste

Lavori di costruzione della variante all'abitato di Socchieve dal km 24+000 al km 27+000 con raccordi a raso alla statale esistente. Estratto del decreto di esproprio n. CTS-0005923-I dell'8 maggio 2014.

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO - omissis - il DPR n° 327/2001;

DISPONE

- il passaggio al DEMANIO DELLO STATO - Ramo Strade, con sede a Roma, codice fiscale 06340981007, del diritto di proprietà dei beni di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto;
- la notifica, nelle forme degli atti processuali e civili, del presente decreto a tutti i proprietari interessati;
- l'esecuzione delle operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio nel Bollettino Ufficiale della Regione;

(omissis)

Trieste, 8 maggio 2014

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Giuseppe Ferrara

14_22_3_AVV_ANAS DECR 5923 ESPROPRIO_002_TABELLA

Allegato:

Comune di SOCCHIEVE (UD)

N.	DITTA	Catasto	natura	fg.	map p.	mq.	Indennità euro
3	DORIGO Giorgio nato a SOCCHIEVE il 26/06/1950 c.f. DRGGRG50H26 I777Z prop. per 1000/1000	T	Terreno	19	471	130	2.478,67
4	BEARZI Giusto nato a UDINE il 12/09/1958 c.f. BRZGST58P12L483M prop. per 1/1	T	Terreno	19	469	130	246,46
8	BADINI Giovanna nata a POVOLETTO il 01/02/1939 c.f. BDNGNN39B41 G949E prop. per 7/36; VENIER Andrea nato a UDINE il 25/05/1964 c.f. VNRNDR64E25L483Q prop. per 22/36; VENIER Monica nata a UDINE il 27/01/1966 c.f. VNRMNC66A67L483P prop. per 7/36	T	Terreno	31	136	380	411,71
9	GISMANO Aldo fu Andrea compr.; GISMANO Aldo fu Giovanni compr.; GISMANO Alfeo fu Giovanni compr.; GISMANO Domenica fu Andrea compr.; GISMANO Enrica fu Andrea compr.; GISMANO Franco fu Andrea compr.; GISMANO Giobatta fu Giovanni compr.; GISMANO Irma fu Giovanni compr.; GISMANO Lucia fu Giovanni compr.; GISMANO Lucio fu Andrea compr.; GISMANO Maria fu Giovanni compr.; GISMANO Palmira fu Giovanni compr.; GISMANO Ruggero fu Giovanni compr.	T	Terreno	31	138	240	329,16
10	BEARZI Giusto nato a UDINE il 12/09/1958 c.f. BRZGST58P12L483M prop. per 1/1	T	Terreno	31	146	45	85,32
11	PARUSSATTI Anna nata a SOCCHIEVE il 18/11/1925 c.f. PRSNNA25S58I777E prop. per 1/2; PARUSSATTI Bruno nato a SOCCHIEVE il 12/09/1942 c.f. PRSBRN42P12 I777T prop. per 1/2	T	Terreno	31	125	625	677,10
17	DEL FABRO Giacomina nata a SOCCHIEVE il 06/09/1949 c.f. DLF GMN49P46I777B prop. per 1000/1000	T	Terreno	31	127	1.050	1.137,50
22	CALLIGARIS Luisa nata a TOLMEZZO il 02/05/1952 c.f. CLLLSU50E42L195X prop. per 1000/1000	T	Terreno	31	140	1.330	2.521,46
22 bis	CALLIGARIS Luisa nata a TOLMEZZO il 02/05/1952 c.f. CLLLSU50E42L195X prop. per 1000/1000	T	Terreno	31	142	310	587,71
25	DORIGO Daniela nata a TOLMEZZO il 24/05/1972 c.f. DRGDNL72E64L195T prop per 1/1	T	Terreno	31	143	500	391,67
25 bis	DORIGO Daniela nata a TOLMEZZO il 24/05/1972 c.f. DRGDNL72E64L195T prop per 1/1	T	Terreno	31	144	10	7,84
27	PARUSSATTI Anna Maria nata a SOCCHIEVE il 24/07/1936 c.f. PRSNNA36L64I777Q prop. per 1000/1000	T	Terreno	31	133	315	431,82
28	CORTIULA Dante Giacomo nato a SOCCHIEVE il 20/03/1938 c.f. CRTDTG38C20I777B prop. per 1000/1000	T	Terreno	31	135	960	1.040,00

29	CALLIGARIS Luisa nata a TOLMEZZO il 02/05/1952 c.f. CLLLSU50E42L195X prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	209	1.500	1.625,00
32	BADINI Giovanna nata a POVOLETTO il 01/02/1939 c.f. BDNGNN39B41 G949E prop. per 7/36; VENIER Andrea nato a UDINE il 25/05/1964 c.f. VNR NDR64E25L483Q prop. per 22/36; VENIER Monica nata a UDINE il 27/01/1966 c.f. VNRMNC66A67L483P prop. per 7/36	T	Terreno	32	211	1.350	1.462,51
33	DORIGO Giuseppe nato a AMPEZZO il 21/11/1912 c.f. DRGGPP12S21A267D prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	248	40	31,34
34	GISMANO Aldo fu Andrea compr.; GISMANO Domenica fu Andrea compr.; GISMANO Enrica fu Andrea compr.; GISMANO Franco fu Andrea compr.; GISMANO Giovanni Battista fu Giovanni compr.; GISMANO Giovanni fu Giovanni compr.; GISMANO Irma fu Giovanni compr.; GISMANO Lucia fu Giovanni compr.; GISMANO Lucio fu Andrea compr.; GISMANO Maria fu Giovanni compr.; GISMANO Palmira fu Giovanni compr.; GISMANO Ruggero fu Giovanni compr.	T	Terreno	32	213	690	540,60
35	DE PRATO Sauro nato a SOCCHIEVE il 09/10/1940 c.f. DPRSRA40R09I777N prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	250	410	321,17
36	DE PRATO Gino nato a SOCCHIEVE il 18/05/1945 c.f. DPRGNI45E18I777A prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	252	800	2.512,23
37	DE PRATO Gino nato a SOCCHIEVE il 18/05/1945 c.f. DPRGNI45E18I777A prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	254	630	1.978,38
38	DE PRATO Gino nato a SOCCHIEVE il 18/05/1945 c.f. DPRGNI45E18I777A prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	215	245	485,92
39	FACHIN Fausto nato a SOCCHIEVE il 03/07/1961 c.f. FCHFST61L03I777O prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	219	85	145,81
40	DE PRATO Gino nato a SOCCHIEVE il 18/05/1945 c.f. DPRGNI45E18I777A prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	221	125	247,92
41	DE MARCHI Elena nata a SOCCHIEVE il 13/07/1939 c.f. DMRLNE39L53I777N prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	256	280	347,28
42	CORADAZZI Davide nato a TOLMEZZO il 30/12/1978 c.f. CRDDVD78T30L195R prop. per 1/1	T	Terreno	32	258	480	1.507,34
43	DE PRATO Gino nato a SOCCHIEVE il 18/05/1945 c.f. DPRGNI45E18I777A prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	260	470	932,17
44	DE CANDIDO Pietro fu Pietro	T	Terreno	32	223	110	86,17
45	LACCHIN Elvio nato a SACILE il 14/02/1951 c.f. LCCLVE51B14H657A prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	225	280	219,34
46	DE CANDIDO Pietro fu Pietro prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	262	530	415,17
47	LACCHIN Elvio nato a SACILE il 14/02/1951 c.f. LCCLVE51B14H657A prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	264	515	403,42

48	DE COLLE Luigi nato in VENEZUELA il 17/09/1962 c.f. DCLLGU62P17Z614R prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	227	265	207,59
49	CANDOTTI Caterina nata a TOLMEZZO il 24/06/1955 c.f. CNDCRN55H64L195B prop. per 1/2; CANDOTTI Renato nato a PREONE il 24/09/1948 c.f. CNDRNT48P24H038M prop. per 1/2	T	Terreno	32	229	220	238,34
51	CORADAZZI Roberto nato a SOCCHIEVE il 22/02/1947 c.f. CRDRRT47B22I777P prop. per 1/2 in regime di comunione dei beni; DEL DEGAN Milena nata a SOCCHIEVE il 10/11/1956 c.f. DLDMLN56S50I777K prop. per 1/2 in regime di comunione dei beni	T	Terreno	32	233	305	330,42
52	DE COLLE Luigi nato in VENEZUELA il 17/09/1962 c.f. DCLLGU62P17Z614R prop. per 1000/1000	T	Terreno	32	266	280	347,28
53	CANDOTTI Caterina nata a TOLMEZZO il 24/06/1955 c.f. CNDCRN55H64L195B prop. per 1/2; CANDOTTI Renato nato a PREONE il 24/09/1948 c.f. CNDRNT48P24H038M prop. per 1/2	T	Terreno	32	268	200	379,18
55	CORADAZZI Roberto nato a SOCCHIEVE il 22/02/1947 c.f. CRDRRT47B22I777P prop. per 1/2 in regime di comunione dei beni; DEL DEGAN Milena nata a SOCCHIEVE il 10/11/1956 c.f. DLDMLN56S50I777K prop. per 1/2 in regime di comunione dei beni	T	Terreno	32	272	380	720,42
56	DORIGO Sergio nato a TOLMEZZO il 09/01/1963 c.f. DRGSRG63A09L195O prop. per 1/1	T	Terreno	32	235	300	235,00
57	COMESSATTI Enrico nato a SOCCHIEVE il 29/07/1955 c.f. CMSNRC55L29I777Q prop.	T	Terreno	32	237	280	303,34
58	CANDOTTI Caterina nata a TOLMEZZO il 24/06/1955 c.f. CNDCRN55H64L195B prop. per 1/2; CANDOTTI Renato nato a PREONE il 24/09/1948 c.f. CNDRNT48P24H038M prop. per 1/2	T	Terreno	32	239	350	379,18
59	BEARZI Giusto nato a UDINE il 12/09/1958 c.f. BRZGST58P12L483M prop. per 1/1	T	Terreno	32	241	1.130	1.938,27
60	DORIGO Sergio nato a TOLMEZZO il 09/01/1963 c.f. DRGSRG63A09L195O prop. per 1/1	T	Terreno	32	243	505	395,59
61	DORIGO Sergio nato a TOLMEZZO il 09/01/1963 c.f. DRGSRG63A09L195O prop. per 1/1	T	Terreno	32	274	480	376,00
62	COMESSATTI Enrico nato a SOCCHIEVE il 29/07/1955 c.f. CMSNRC55L29I777Q prop.	T	Terreno	32	276	245	265,42
62 bis	COMESSATTI Enrico nato a SOCCHIEVE il 29/07/1955 c.f. CMSNRC55L29I777Q prop.	T	Terreno	32	277	20	21,67
63	CANDOTTI Caterina nata a TOLMEZZO il 24/06/1955 c.f. CNDCRN55H64L195B prop. per 1/2; CANDOTTI Renato nato a PREONE il 24/09/1948 c.f. CNDRNT48P24H038M prop. per 1/2	T	Terreno	32	279	110	119,18
63 bis	CANDOTTI Caterina nata a TOLMEZZO il 24/06/1955 c.f. CNDCRN55H64L195B prop. per 1/2; CANDOTTI Renato nato a PREONE il 24/09/1948 c.f. CNDRNT48P24H038M prop. per 1/2	T	Terreno	32	281	105	113,76

64	BEARZI Giusto nato a UDINE il 12/09/1958 c.f. BRZGST58P12L483M prop. per 1/1	T	Terreno	32	283	270	463,13
64 bis	BEARZI Giusto nato a UDINE il 12/09/1958 c.f. BRZGST58P12L483M prop. per 1/1	T	Terreno	32	285	170	291,60
65	DORIGO Sergio nato a TOLMEZZO il 09/01/1963 c.f. DRGSRG63A09L195O prop. per 1/1	T	Terreno	32	287	670	918,46
65 bis	DORIGO Sergio nato a TOLMEZZO il 09/01/1963 c.f. DRGSRG63A09L195O prop. per 1/1	T	Terreno	32	289	180	246,75
66	COMESSATTI Enrico nato a SOCCHIEVE il 29/07/1955 c.f. CMSNRC55L29I777Q prop.	T	Terreno	32	291	290	549,80
77	ZIGOTTI Pier Antonio nato a UDINE il 18/07/1959 c.f. ZGTPNT59L18L483W prop. per 1000/1000	T	Terreno	33	9	170	233,05
144	CAMPESTRIN Claudio nato in SVIZZERA il 16/11/1963 c.f. CMPCLD63S16Z133G prop. per 1/2 bene personale; CAMPESTRIN Gabriele nato in SVIZZERA il12/05/1967 c.f. CMPGRL67E12Z133N prop. per 1/2 bene personale	T	Terreno	23	167	905	980,42
145	CAMPESTRIN Claudio nato in SVIZZERA il 16/11/1963 c.f. CMPCLD63S16Z133G prop. per 1/2 bene personale; CAMPESTRIN Gabriele nato in SVIZZERA il12/05/1967 c.f. CMPGRL67E12Z133N prop. per 1/2 bene personale	T	Terreno	23	168	835	904,60
146	CORADAZZI Giovanni nato a SOCCHIEVE il 26/10/1941 c.f. CRDGNN41R26I777W prop. per 1000/1000	T	Terreno	23	171	750	587,50
147	CORADAZZI Giovanni nato a SOCCHIEVE il 26/10/1941 c.f. CRDGNN41R26I777W prop. per 1000/1000	T	Terreno	23	172	845	661,92
148	FACHIN Eric nato a TOLMEZZO il 22/01/1976 c.f. FCHRCE76A22L195S prop. per 1/1	T	Terreno	23	175	445	348,59
149	FACHIN Eric nato a TOLMEZZO il 22/01/1976 c.f. FCHRCE76A22L195S prop. per 1/1	T	Terreno	23	176	420	329,00
150	ZANIER Vittorio nato a SOCCHIEVE il 10/04/1927 c.f. ZNRVTR27D10I777K prop.` per 1000/1000	T	Terreno	23	179	1.740	1.363,00
151	BREDA Gian Franca nata a CORDIGNANO il 28/10/1934 c.f. BRDGFR34R68C992L prop. per 1/3; COMESSATTI Claudio nato in SVIZZERA il 04/05/1959 c.f. CMSCLD59E04Z133J prop. per 1/3; COMESSATTI Nadia nata in SVIZZERA il 04/06/1963 c.f. CMSNDA63E44Z133U prop. per 1/3	T	Terreno	23	182	960	1.040,01
153	CANDOTTI Caterina nata a TOLMEZZO il 24/06/1955 c.f. CNDCRN55H64L195B prop. per 1/2; CANDOTTI Renato nato a PREONE il 24/09/1948 c.f. CNDRNT48P24H038M prop. per 1/2	T	Terreno	36	861	305	578,26
154	CANDOTTI Caterina nata a TOLMEZZO il 24/06/1955 c.f. CNDCRN55H64L195B prop. per 1/2; CANDOTTI Renato nato a PREONE il 24/09/1948 c.f. CNDRNT48P24H038M prop. per 1/2	T	Terreno	36	864	400	758,34
155	ROIA Stefano nato a UDINE il 06/05/1953 c.f. ROISFN53E06L483E prop. per 1/1	T	Terreno	36	868	1.405	1.926,03

156	COMESSATTI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 13/10/1933 c.f. CMSGCM33R13I777X prop. per 1000/1000	T	Terreno	36	871	275	215,42
157	COMESSATTI Giacomo nato a SOCCHIEVE il 13/10/1933 c.f. CMSGCM33R13I777X prop. per 1000/1000	T	Terreno	36	872	550	430,84
158	ZILLI Francesco nato a SOCCHIEVE il 02/01/1942 c.f. ZLLFNC42A02I777B prop. per 1000/1000	T	Terreno	36	875	430	737,57
159	ZILLI Francesco nato a SOCCHIEVE il 02/01/1942 c.f. ZLLFNC42A02I777B prop. per 1000/1000	T	Terreno	36	876	640	693,34
160	FACHIN Giuseppe nato a SOCCHIEVE il 05/10/1958 c.f. FCHGPP58R05I777R prop. per 1/1	T	Terreno	36	879	615	481,75
161	FACHIN Giuseppe nato a SOCCHIEVE il 05/10/1958 c.f. FCHGPP58R05I777R prop. per 1/1	T	Terreno	36	880	455	356,42
165	MAZZOLINI Edda nata a SOCCHIEVE il 23/10/1936 c.f. MZZDDE36R63I777H prop. per 1/3; MAZZOLINI Gina nata a SOCCHIEVE il 15/12/1927 c.f. MZZGNI27T55I777L prop. per 1/3; MAZZOLINI Nella nata a SOCCHIEVE il 19/08/1932 c.f. MZZ NLL 32M59 I777O prop. per 1/3	T	Terreno	36	888	3.060	2.397,00
203	FACHIN Loris nato a TOLMEZZO il 03/11/1962 c.f. FCHLRS62S03L195I prop. per 1/2; FACHIN Mirella nata a SOCCHIEVE il 20/10/1936 c.f. FCH MLL36R60I777G prop. per 1/2	T	Terreno	37	80	610	660,84
215	BREDA Gian Franca nata a CORDIGNANO il 28/10/1934 c.f. BRDGFR34R68C992L prop. per 1/3; COMESSATTI Claudio nato in SVIZZERA il 04/05/1959 c.f. CMSCLD59E04Z133J prop. per 1/3; COMESSATTI Nadia nata in SVIZZERA il 04/06/1963 c.f. CMSNDA63E44Z133U prop. per 1/3	T	Terreno	37	109	690	1.308,15
216	FACCHIN Maddalena, fu Giovanni Battista usuf. per 1/16; MAZZOLINI Luciano nato a SOCCHIEVE il 13/12/1940 c.f. MZZLCN40T13I777T prop.	T	Terreno	37	100	900	1.233,75
219	FACHIN Sergio nato a SOCCHIEVE il 05/12/1938 cod. fisc. FCHSRG38T05 I777Z prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	90	2.250	4.265,63
220	FACHIN Bruna nata a SOCCHIEVE il 19/08/1922 c.f. FCHBRN22M59I777Y prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	86	870	1.649,38
221	FACHIN Ugo nato a FRANCIA il 12/09/1908 cod. fisc. FCHGUO 08P12Z110J prop. per 1000/1000	T	Terreno	37	85	800	1.096,67
228	BUTTO` Federico nato a UDINE il 12/02/1960 c.f. BTTFRC60B12L483A prop. per 1/3; CACITTI Federico nato a UDINE il 27/07/1930 c.f. CCTFRC30L27L483X prop. per 1/3; CACITTI Lidia nata a UDINE il 14/02/1924 c.f. CCTLDI24B54L483B prop. per 1/3	T	Terreno	37	101	13	10,20

235	BREDA Gian Franca nata a CORDIGNANO il 28/10/1934 c.f. BRDGFR34R68C992L prop. per 1/3; COMESSATTI Claudio nato in SVIZZERA il 04/05/1959 c.f. CMSCLD59E04Z133J prop. per 1/3; COMESSATTI Nadia nata in SVIZZERA il 04/06/1963 c.f. CMSNDA63E44Z133U prop. per 1/3	T	Terreno	37	110	65	123,27
236	FACHIN Adea nata a SOCCHIEVE il 01/01/1963 c.f. FCHDAE63A41I777I prop. per 11/90; FACHIN Adriana nata a SOCCHIEVE il 03/12/1958 c.f. FCH DRN58T43I777V prop. per 11/90; FACHIN Alida nata a TOLMEZZO il 03/08/1966 c.f. FCHLDA66M43L195D prop. per 11/90; FACHIN Antonella nata a SOCCHIEVE il 19/05/1961 c.f. FCHNNL61E59I777U prop. per 11/90; FACHIN Gemma nata a SOCCHIEVE il 11/10/1933 c.f. FCHGMM33R51I777K prop. per 35/90; FACHIN Mario nato a SOCCHIEVE il 23/01/1960 c.f. FCHMRA60A23I777W prop. per 11/90	T	Terreno	37	111	84	159,29
331	ROIA Stefano nato a UDINE il 06/05/1953 c.f. ROISFN53E06L483E	T	Terreno	36	867	325	377,37
Comune di ENEMONZO (UD)							
315	COMUNE DI ENEMONZO con sede in ENEMONZO, cf 84004490300, prop. per 1000/1000	T	Terreno	21	30	2.340	3.207,75
327 - 342	SPINOTTI Maria nata a ENEMONZO il 21/01/1897 c.f. SPNMRA97A61D408D prop. per 1/1	T	Terreno	15	394	770	564,67

14_22_3_AVV_BIOMAN AVVISO PROCEDURA VIA_015

Bioman Spa - Mirano (VE)
Avviso al pubblico. Richiesta di verifica di assoggettabilità (ai sensi dell'art. 20 del DLgs.152/2006).

Il proponente BIOMAN SPA, con sede legale in via Stazione, 80 -Mirano (VE)
PREMESSO che:

- Ha presentato richiesta di verifica di assoggettabilità completa di progetto preliminare e studio preliminare ambientale del progetto "Impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sito in Comune di Maniago (PN) della Società Bioman Spa - Variante"" alla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio Valutazioni Ambientali sita in Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006;
- L'opera in progetto prevede:
  La realizzazione dell'impianto di pellettizzazione e confezionamento compost e opere accessorie, da realizzare in adiacenza all'impianto di recupero rifiuti con produzione di energia elettrica e compost di qualità; la realizzazione di una tettoia aperta nella zona di ingresso all'area di conferimento della frazione verde nel lato est del capannone per proteggere dagli agenti atmosferici le operazioni di conferimento della frazione verde.
- L'opera in progetto è localizzata nell'area di proprietà BIOMAN SPA in via Vivarina, 18 - 33085 Maniago (PN).

RENDE NOTO:

che copia del progetto preliminare, dello Studio Preliminare Ambientale e una copia conforme in formato elettronico sono depositati presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Friuli Venezia Giulia (Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste) e preso l'ufficio Tecnico del Comune di Maniago (Piazza Italia, 18) per la pubblica consultazione ed eventuali osservazioni da presentare, entro 45 gg dalla pubblicazione del presente comunicato.
Mirano, 12 maggio 2014

IL PRESIDENTE BIOMAN SPA:
Fabio Piovesan

14_22_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO 46 PRGC_008

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 46 al PRGC vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL D.Lgs 267/2000;
Vista la Legge regionale n. 5 del 23/02/2007 e s.m.i.;
Visto il D.P.Reg. 086/Pres. del 20/03/2008;
Visti la L.R. 22/2009 e il D.P.Reg. n.084/pres del 16/04/2013
Vista la deliberazione di G.C. n. 34 del 06/03/2014;
Vista la deliberazione del C.C. n.5 del 13/03/2014 di adozione della Variante n. 46 al P.R.G.C. vigente.

RENDE NOTO

che, con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 15.05.2014, è stata approvata la Variante n. 46 al P.R.G.C. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 co. 5 lett. a) della L.R. 5/2007 e dell'art. 17 co.1 lett. a) ed e) D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.
Lignano Sabbiadoro, 16 maggio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Francesco Lenardi

14_22_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO PAC MARINA AZZURRA_009

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato “Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato “Marina Azzurra””, ricadente nelle zone tipo “L2 - portuale, di interesse comprensoriale” e “Acqua” del vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 86/Pres. del 26 marzo 2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15.05.2014 è stato adottato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato “Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato “Marina Azzurra””.
Ai sensi dell’art. 25 comma 2 della L.R. 5/2007 la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, verrà depositata presso la Segreteria e presso l’Ufficio Urbanistica del Comune di Lignano Sabbiadoro per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà formulare osservazioni e opposizioni al P.A.C., in forma scritta, indirizzate all’amministrazione comunale.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 29.04.2014, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e alla L.R. n.16/2008.
Lignano Sabbiadoro, 16 maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
dott.ssa pianif. Linda Rossetto

14_22_3_AVV_COM PULFERO 5 PRGC_007

Comune di Pulfero (UD)

Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 5 Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto l’art. 17, comma 4 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n.086/Pres. “Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 Approvazione” e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 07.04.2014, esecutiva il 26.04.2014, è stata adottata la variante n. 5 a Piano regolatore generale comunale, ai sensi della L.R. 23/02/2007 n.5, art.63, comma 5° lett. a), del D.P.Reg. 20/03/2008 n.086/Pres., artt. 11, comma 2° e art. 17 e della Legge Regionale 11 novembre 2009, n.19, art.11 comma 2°.
Ai sensi dell’art. 17, comma 4 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n.086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 28.05.2014 al 11.07.2014 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 11 luglio 2014, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pulfero, 16 maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Gianfranco Terranova

14_22_3_AVV_COM PULFERO 6 PRGC_006

Comune di Pulfero (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 6 Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 17, comma 4 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n.086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n.5 Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 07.04.2014, esecutiva il 26.04.2014, è stata adottata la variante n. 6 a Piano regolatore generale comunale, ai sensi della L.R. 23/02/2007 n.5, art.63, comma 5° lett. a), del D.P.Reg. 20/03/2008 n.086/Pres., artt. 11, comma 2° e art. 17 e della Legge Regionale 11 novembre 2009, n.19, art.11 comma 2°.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n.086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 28.05.2014 al 11.07.2014 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 11 luglio 2014, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Pulfero, 16 maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Gianfranco Terranova

14_22_3_AVV_COM SACILE DECR 1 ESPROPRIO_011

Comune di Sacile (PN)

Decreto di esproprio n. 01.2014/LL.PP./ESP/11628 (Estratto). Opera: valorizzazione frazione Ronche.

IL COORDINATORE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI-MANUTENTIVA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Sacile, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti necessari per la realizzazione dei lavori di "Valorizzazione frazione Ronche" di proprietà delle Ditte di seguito elencate:

a.) foglio: 9 mappale: 1394 qualità: area urbana superficie espropriata: mq 22
soggetti espropriati:
CUSIN MAURO - propr. 1/3 bene personale e 1/3 bene in comunione
Indennità d'esproprio: € 1.403,60
ROSATO FEDORA - propr. 1/3 bene in comunione
Indennità d'esproprio: € 701,80

b.) foglio: 9 mappale: 1393 qualità: area urbana superficie espropriata: mq 4
soggetti espropriati:
CUSIN MAURO - propr. 1/1
Indennità d'esproprio: € 382,80

c.) foglio: 9 mappale: 1395 qualità: area urbana superficie espropriata: mq 50

soggetti espropriati:
TOFFOLI GIOVANNA - propr. 1/1
Indennità di esproprio: € 4.785,00

d.) foglio: 9 mappale: 1396 qualità: area urbana superficie espropriata: mq 19
soggetti espropriati:
POLETTO SERGIO - propr. 1/1
Indennità di esproprio: € 1.798,50

e.) foglio: 9 mappale: 1397 qualità: area urbana superficie espropriata: mq 10
soggetti espropriati:
POLETTO ANGIOLINO - propr. 1/2
Indennità di esproprio: € 478,50
VENDRAMELLI GRAZIELLA - propr. 1/2
Indennità di esproprio: € 478,50

(omissis)

Sacile, 12 maggio 2014

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

14_22_3_AVV_COM TARVISIO MODIFICA STATUTO_013

Comune di Tarvisio (UD)
Avviso di modifica dello Statuto Comunale.

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.04.2014 è stata data applicazione all'art.22, comma primo, della L.R. 19/2009 con conseguente modifica dello Statuto Comunale nei seguenti termini: all'art.38 avente ad oggetto "Responsabili di servizio", viene aggiunto il comma 4 recante: "Spetta al Dirigente dell'Area Tecnica il rilascio del permesso di costruire". Analogo avviso verrà ripubblicato per trenta giorni consecutivi all'albo comunale e trasmesso al Ministero dell'Interno.
Tarvisio, 19 maggio 2014

IL SINDACO:
Renato Carlantoni

14_22_3_AVV_COM TAVAGNACCO PCCA_010

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di classificazione acustica. LR n. 16/2007.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 23, comma 2, della L.R. 16/2007

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 24/03/2014, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano comunale di classificazione acustica.
Ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 18/06/2007 n. 16, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati sarà depositata presso l'Area Tecnica Urbanistica ed Edilizia Privata, per la durata di trenta giorni effettivi, dal 29.05.2014 al 10.07.2014, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni.
Feletto Umberto, 16 maggio 2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
arch. Lidia Giorgessi

14_22_3_AVV_FVG STRADE PROVV 266-269 PAGAMENTI_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 266 al n. 269 del 16/05/2014 - Lavori di riqualificazione della SS 56 (ora SR 56) nella tratta da Udine al raccordo autostradale Villesse-Gorizia sulla SS 305 (ora SR 305) al confine della Provincia in località Villanova dello Judrio con innesto sulla SS 56 (ora SR 56). Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL PRESIDENTE

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati l'importo complessivo di € 23.984,00, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1) VISINTIN Franco, propr. 1/1
p.c. 474/2 (ex 474b), orto, sup. espr. mq. 678
p.c. 474/3 (ex 474c), seminativo, sup. espr. mq. 1.436
p.c. 474/3 (ex 474c), vigneto, sup. espr. mq. 194
C.C. Mariano del Friuli:
indennità a saldo = € 10.459,12.

2) SILVESTRI Franco, propr. 1/1
p.c. 549/2 (ex 549b), seminativo, sup. espr. mq. 212
p.c. 548/2, 548/3 (ex 548b-c), vigneto, ripristino testate
C.C. Mariano del Friuli:
indennità a saldo = € 3.373,13.

3) GALLO Fabrizio, propr. 1/1
p.c. 501/6, vigneto, sup. espr. mq. 180
p.c. 501/5, vigneto, sup. espr. mq. 10
p.c. 534/2 (ex 534b), vigneto, sup. espr. mq. 345
p.c. 531/9 (ex 531/3b), vigneto, sup. espr. mq. 490
pp.cc. ex 534-531/3, vigneto, area di manovra mq. 1.033
C.C. Mariano del Friuli:
indennità a saldo = € 4.125,95.

4) MUSINA Sabina, propr. 1/2
p.c. 1521/10 (ex 1521/7b), area commerciale, sup. espr. mq. 306
p.c. 1521/17 (ex 1521/3b), area commerciale, sup. espr. mq. 26
C.C. Mariano del Friuli:
indennità a saldo = € 2.410,32
ritenuta d'acconto = € 602,58;

5) GAROFOLO Gabriele, propr. 1/2
p.c. 1521/10 (ex 1521/7b), area commerciale, sup. espr. mq. 306
p.c. 1521/17 (ex 1521/3b), area commerciale, sup. espr. mq. 26
C.C. Mariano del Friuli:
indennità a saldo = € 2.410,32
ritenuta d'acconto = € 602,58.

(omissis)

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
avv. Roberto Paviotti

14_22_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 35544 OCCUPAZIONE TEMPORANEA_004

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di occupazione n. 35544 datato 13.05.2014 (Estratto) - Interventi di Protezione civile. Intervento urgente di Protezione civile lungo la SP n. 35 "Opitergina" al Km 1+ 200, in Comune di Pordenone, per la messa in sicurezza della viabilità mediante la realizzazione di un manufatto atto a garantire il miglioramento del deflusso delle acque meteoriche durante gli eventi di piena. P/502.

Decreto di occupazione temporanea ex art. 49 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 ss.mm.ii., per l'occupazione temporanea delle aree non soggette a procedimento espropriativo, ubicate nel comune di Pordenone occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori suddetti.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. È disposta ai sensi dell'art.49 del T.U. di cui al D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio a favore della Provincia di Pordenone, degli immobili elencati nell'allegato Piano particellare siti nel Comune di Pordenone.

2. L'Impresa esecutrice è autorizzata a prendere provvisoriamente possesso dei suddetti immobili, in nome e per conto della Provincia di Pordenone per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori di cui sopra e, comunque centoventi giorni dalla firma del contratto salvo eventuali proroghe.

3. Ai proprietari delle aree interessate sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui verrà eseguito il presente provvedimento. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti dai tecnici incaricati da questa Provincia, in contradditorio con i proprietari o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di questo Ente. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale di occupazione temporanea descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi, da redigere secondo le modalità di cui all'art. 49 del DPR 327/2001.

4. Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. per l'occupazione temporanea delle aree, sarà corrisposta ai proprietari una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, oltre il risarcimento nel caso di distruzione di soprassuolo e/o danni vari.

5. Se manchi l'accordo sulla misura delle indennità indicate al precedente articolo, gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva dell'indennità di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri ex art. 41 DPR 327/2001.

6. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione.

7. Al presente decreto di occupazione temporanea sarà data pubblicità mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, mediante affissione integrale all'Albo Pretorio del Comune di Pordenone e sui siti web della Provincia di Pordenone e del Comune di Pordenone.

Pordenone, 13 maggio 2014

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

14_22_3_AVV_SOC AGR ZARATTINI AVVISO PROCEDURA VIA_017

Società agricola Zarattini Stefano Srl - San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di ampliamento di un alleva-

mento avicolo esistente" in via Canedo, loc. Patocco, Comune di San Vito al Tagliamento (PN).

La Ditta Soc. agr. Zarattini Stefano s.r.l. ai sensi dell'art. 24 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., informa che in data 27 maggio 2014 ha inoltrato alla Regione Autonoma FVG, Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, Servizio Valutazione Impatto Ambientale, via Giulia 75 - Trieste, l'istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA per l'adeguamento produttivo di un allevamento avicolo esistente, al fine di realizzare una capacità complessiva di 444.000 capi. A tal proposito rende noto che: 1) L'impianto in oggetto è sito in via Canedo 33, loc. Patocco, comune di San Vito al Tagliamento (PN); 2) Il soggetto proponente è il sig. Zarattini Stefano; 3) L'attività che vi verrà svolta è l'allevamento di polli da carne. La documentazione è depositata presso gli uffici della sopracitata Direzione centrale e presso il Comune di San Vito al Tagliamento (PN), ove il pubblico interessato potrà prendere visione degli atti, previo appuntamento con i funzionari incaricati negli orari di apertura previsti dal lunedì al venerdì.
San Vito al Tagliamento, 23 maggio 2014

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stefano Zarattini

14_22_3_AVV_ZANINI AVVISO PROCEDUTRA VIA_016

Zanini Oliviero Srl - Varmo (UD)
Avviso di deposito della documentazione per la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006 e s.m.i. riguardante la campagna di recupero di materiali inerti con impianto mobile presso il sito di Mortegliano (UD), località Braidasse.

Proponente: Zanini Oliviero srl - Via Tagliamento n. 18 - 33030 - Varmo (UD) - p. iva 02187700303.
Descrizione del progetto e localizzazione: Campagna di recupero di materiali inerti (terra e roccia da scavo / ghiaia) con impianto di vagliatura mobile presso il sito di Mortegliano (UD), frazione Chiasiellis, località Braidasse, Foglio 23 mappali 11-12-13-14-15-16-19-125.
Gli elaborati sono stati depositati in data 19 maggio 2014 e sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:
- Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio V.I.A. - via Giulia, 75/1 - 34126 - TRIESTE;
- Comune di Mortegliano - piazza Verdi n. 14 - 33050 - Mortegliano (UD).
Entro il periodo di deposito chiunque puo' presentare osservazioni facendole pervenire alla Regione Friuli - Venezia Giulia - Servizio V.I.A. - via Giulia, 75/1 - 34126 - TRIESTE.
Varmo, 19 maggio 2014

ZANINI OLIVIERO SRL
IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
sig. Oliviero Zanini

14_22_3_CNC_AZ PSP ITIS INCARICO_014

Azienda pubblica di servizi alla persona "Itis"- Trieste
Estratto d'avviso di procedura comparativa. Consulente fiscale e tributario.

Si indice la procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di lavoro autonomo per l'attività di consulenza fiscale e tributaria, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del D.lgs.165/2001. Si richiede l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili da almeno 5 anni, ovvero l'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili da almeno 5 anni.
Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del giorno 9 giugno 2014.
Testo dell'avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it o presso l'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215, fax 040/3736220.
Trieste, 19 maggio 2014

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dr. Eleonora Brischia

14_22_3_CNC_DIR LAV FOR INCARICO ESPERTO PROG LEONARDO_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca - Trieste

Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di un incarico di n. 1 esperto senior per lo svolgimento di attività di analisi dei dati di monitoraggio e predisposizione dei rapporti interni di valutazione intermedia e finale del progetto Leonardo TOI "Go & Learnet - Go & Learn for Educational Trainers" allegato al decreto n. 2845/LAVFOR/IST dd 17/04/2014.

14_22_3_CNC_DIR LAV FOR INCARICO ESPERTO PROG LEONARDO_1_TESTO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI N. 1 ESPERTO SENIOR PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ANALISI DEI DATI DI MONITORAGGIO E PREDISPOSIZIONE DEI RAPPORTI INTERNI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL PROGETTO LEONARDO TOI "GO & LEARNET - GO & LEARN FOR EDUCATIONAL TRAINERS"

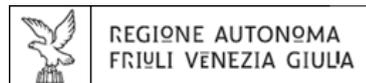
ALLEGATO AL DECRETO N. 2845/LAVFOR/IST d.d. 17/04/2014

Il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione, mediante valutazione comparativa, per il conferimento di un incarico individuale ad un esperto senior con profilo di esperto valutatore di progetti comunitari con particolare riferimento al programma comunitario LLP. Il presente avviso viene emanato in conformità alle previsioni di cui alla delibera della Giunta regionale n. 2510 del 27 dicembre 2013, con la quale è stato approvato il Programma operativo di gestione 2014 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa.
All'affidamento dell'incarico si procederà ai sensi del Regolamento in materia di conferimento di incarichi individuali emanato con decreto del Presidente della Regione 30 novembre 2009, n. 331 e successive modifiche ed integrazioni, e pubblicato sul BUR n. 49 del 9 dicembre 2009, secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti indicati nel presente avviso di selezione, previa valutazione comparativa dei curriculum presentati.

Art. 1 - oggetto dell'incarico

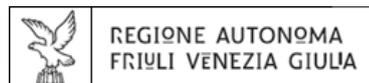
1. Con il presente avviso pubblico viene dato avvio alla procedura di selezione comparativa, per l'affidamento dell'incarico di n. 1 esperto nelle funzioni di monitoraggio e valutazione di progetti finanziati con fondi comunitari, con esperienza anche nella valutazione e implementazione di progetti di carattere transnazionale, con particolare riferimento al programma comunitario per l'apprendimento permanente (LLP) sottoprogramma Leonardo da Vinci, per l'espletamento delle attività di monitoraggio, valutazione e definizione e sviluppo dell'Evaluation plan del progetto GO & LearNET - Go & Learn for Educational Trainers.
2. L'incarico oggetto del presente avviso prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:
    a. Gestione documentazione e procedure. Attività finalizzata a individuare le modalità e le procedure per raccogliere e trattare le informazioni relative alla gestione amministrativa e operativa del progetto.
    b. Monitoraggio. Attività finalizzata a verificare la corretta realizzazione dei compiti stabiliti, a favorire il miglioramento continuo delle attività progettuali per prevedere eventuali misure correttive finalizzate a eliminare effetti non desiderati e ad analizzare l'attività di valorizzazione e disseminazione.
    c. Valutazione. Attività finalizzata a verificare la conformità dei risultati prodotti rispetto a quanto pianificato, a testimoniare l'avvenuto trasferimento delle pratiche innovative individuate ed a verificare il livello qualitativo dei risultati prodotti.
    d. Definizione e sviluppo dell'Evaluation plan e trasmissione delle relazioni periodiche per la gestione del progetto, redazione dei report di valutazione intermedia e del report di valutazione finale.

Art. 2 – modalità di esecuzione dell'incarico

1. L'incarico è svolto dal soggetto affidatario in piena ed assoluta autonomia, senza vincoli d'orario, senza alcun inserimento nell'organizzazione della Regione e senza alcun assoggettamento gerarchico o funzionale e con l'esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.
2. L'incarico è svolto a stretto contatto con la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca ed in linea con le indicazioni elaborate dalla stessa Direzione.
3. Al fine di svolgere il proprio incarico in modo ottimale, il soggetto affidatario potrà accedere agli uffici della Regione e utilizzare gli strumenti che gli saranno messi a disposizione nei termini e nei modi opportunamente concordati con il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca o dei funzionari da questo indicati.
4. La sede di svolgimento principale di lavoro viene stabilita presso gli Uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca.

Art. 3 – durata dell'incarico e compenso

1. L'incarico è conferito mediante contratto in forma di scrittura privata, con decorrenza dalla comunicazione di eseguibilità del contratto.
2. Per lo svolgimento dell'attività prevista per la figura di esperto valutatore è stabilito un compenso lordo di € 250,00 a giornata/uomo di almeno 8 ore a fronte di un impegno complessivo pari a 40 giornate/uomo.
3. Le attività oggetto dell'incarico devono essere svolte entro il 30 novembre 2015.

Art. 4 - requisiti generali di ammissione

1. I requisiti generali per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", pena l'esclusione, sono i seguenti:
   a. essere in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione europea;
   b. avere il godimento dei diritti civili e politici;
   c. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   d. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   e. non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano dovranno essere specificatamente dichiarati.
2. I requisiti generali di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso, al momento del conferimento dell'incarico e devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.

3. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri analoghi requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana. I medesimi devono, inoltre, possedere una perfetta conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 5 – requisiti specifici

1. I candidati in possesso di tutti i requisiti di ordine generale possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per esperto valutatore per la quale sono richiesti i seguenti requisiti specifici:
   a. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
      - diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
      - laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
      - laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto con DM 22 ottobre 2004, n. 270;
      - titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti;
   b. buona conoscenza dei sistemi operativi e applicativi informatici di larga diffusione;
   c. esperienza professionale: post laurea, effettiva, complessiva di almeno cinque anni (60 mesi) di attività esperita e comprovata presso Enti pubblici o privati riferita ad attività di ricerca, progettazione e valutazione di programmi e/o progetti europei e/o nazionali in tema di politiche attive del lavoro anche presso società specializzate nel campo della valutazione e dell'assistenza tecnica alle Amministrazioni regionali e centrali che si occupano dello sviluppo del mercato del lavoro, con particolare riferimento al programma comunitario Leonardo da Vinci, misure di trasferimento dell'innovazione (TOI);
   d. approfondita conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
   e. approfondita conoscenza della lingua inglese.
2. I requisiti specifici prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipula del contratto.
3. Ai fini del computo dei periodi di esperienza di cui al punto 1 lettera c, si prenderanno a riferimento i periodi di vigenza dei singoli contratti, escludendo sovrapposizioni temporali, sommandoli in termini di mesi di 30 giorni; i resti di giorni concorrono a formare un mese se la somma è pari a 30. A tale fine, nella domanda allegata, dovranno essere indicate con la massima precisione la struttura nella quale l'attività è stata svolta, le mansioni espletate, il periodo di attività, con l'indicazione della data di inizio e termine. Qualora il candidato non dovesse indicare con precisione le date richieste ma solamente il mese di riferimento, la Commissione computerà i periodi contrattuali a decorrere dal mese successivo per la parte iniziale e dal mese precedente per la parte finale.

Art. 6 - criteri di valutazione delle candidature

Fermo restando che non potranno essere valutate le candidature prive dei requisiti generali di cui all'articolo 4 e di quelli specifici di cui all'articolo 5, l'incarico sarà conferito secondo l'ordine risultante dalle graduatorie determinate attraverso l'attribuzione dei punteggi ai seguenti titoli:

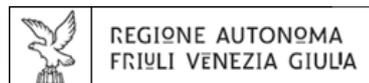
a. Dottorati, master o corsi di specializzazione post laurea attinenti (sono attribuiti punti 2 per ciascun titolo ottenuto, fino ad un massimo di 6 punti);

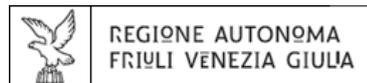
b. Corsi di formazione professionale, di aggiornamento, tirocini formativi e/o work experience in materie attinenti (sono attribuiti punti 0,50 per corso completato, fino ad un massimo di 4 punti);
c. Esperienze professionali post-laurea attinenti, comprovate e svolte presso soggetti pubblici o privati, anche tramite consulenza in materia, riferite al monitoraggio ed alla valutazione di progetti afferenti al programma comunitario per l'apprendimento permanente (sono attribuiti punti 0,50 per ogni mese, computato secondo quanto al precedente articolo 5 c. 3, fino ad un massimo di 30 punti).

Art. 7 - modalità di selezione

1. La valutazione comparativa è affidata ad una Commissione nominata dal Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca. Il giudizio della Commissione è insindacabile.
2. La Commissione, verificata la regolarità formale della documentazione pervenuta ed accertata per ciascuna candidatura la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissibilità di cui rispettivamente agli articoli 4 e 5, procede alla valutazione comparativa dei candidati ammessi alla selezione, sulla base dell'esame della documentazione allegata alla domanda di partecipazione, assegnando i punteggi secondo quanto previsto all'articolo 6.
3. La procedura comparativa si conclude entro sessanta giorni lavorativi dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Al termine della valutazione, la Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati ed indica il soggetto risultato più idoneo a ricevere l'affidamento dell'incarico. Qualora più candidati risultassero classificati ex aequo è data la precedenza al candidato più anziano d'età.
4. Nel corso dell'attività di valutazione dei curricula presentati, la Commissione può contattare direttamente i candidati in ordine ad eventuali necessità di chiarificazione.
5. A conclusione della procedura di selezione viene redatta la graduatoria finale. Con proprio atto, il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca approva la graduatoria finale. La graduatoria finale ha validità per due anni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.
6. Nel caso in cui il candidato selezionato rinunci all'incarico, l'Amministrazione regionale può conferire l'incarico medesimo al candidato che segue in graduatoria.
7. L'Amministrazione regionale si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso in cui, a proprio insindacabile giudizio, nessuna candidatura sia ritenuta idonea.
8. L'incarico può essere affidato anche in presenza di una sola candidatura.

Art. 8 - disposizioni e procedure specifiche

La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi fase della selezione la veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e nel curriculum vitae e di richiederne la documentazione giustificativa. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 445/2000, comporta l'immediata esclusione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 9 termini e modalità di presentazione delle domande

1. Gli interessati devono presentare la domanda di ammissione alla selezione pubblica, in busta chiusa, utilizzando l'apposito modulo allegato al presente atto (Allegato A) e debitamente sottoscritto in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica, ai sensi dell'articolo 39 del DPR 445/2000.
2. La busta chiusa deve riportare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione a procedura comparativa per l'affidamento di incarico individuale di esperto in attività di monitoraggio e valutazione - GO & LearNET - Go & Learn for Educational Trainers - NON APRIRE".
3. Nella domanda deve essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o, in alternativa, un numero di fax, cui trasmettere le eventuali comunicazioni.
4. La domanda di ammissione alla selezione pubblica deve contenere una dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso da parte dello stesso dei requisiti generali di cui all'articolo 4 del presente avviso.
5. Alla domanda di ammissione devono essere allegati:
   a. il curriculum vitae, redatto in formato europeo, secondo il facsimile di cui all'**Allegato B**), datato e sottoscritto in originale dal candidato, attestante la qualità, oltre che il possesso, dei requisiti specifici di cui all'articolo 5 del presente avviso, contenente una dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesta la veridicità delle informazioni contenute e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 196/2003. Il curriculum vitae deve essere di data non anteriore a 30 giorni rispetto alla data di presentazione della domanda;
   b. una fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.
6. Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana.
7. Sono escluse dalla selezione le domande:
   - non sottoscritte in originale;
   - non datate;
   - non contenenti le dichiarazioni sostitutive richieste;
   - non presentate nelle forme prescritte dal presente avviso, ovverosia non compilate secondo i facsimili allegato A) e allegato B) - o prive di anche uno solo di essi;
   - non presentate entro i termini o secondo le modalità di cui al presente articolo.
8. Dal 1° gennaio 2012 le Pubbliche amministrazioni non possono più richiedere atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. I certificati sono sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Pertanto, non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed eventualmente allegate alla domanda.
9. La domanda, comprensiva dei relativi allegati, deve pervenire perentoriamente, a pena di esclusione, **entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione** del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:
   a. servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata al seguente indirizzo: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 TRIESTE. Ai fini del rispetto del termine, fa fede la data di spedizione della raccomandata. Non vengono prese in considerazione le raccomandate pervenute dopo sette giorni dalla scadenza dell'avviso ancorché spedite nei termini;

b. consegna diretta a mano, da lunedì a giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, al seguente indirizzo: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Scala dei Cappuccini, 1 TRIESTE – 3° piano, stanza 46.

10. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali e declina ogni responsabilità in ordine al mancato o tardivo recapito del plico, restando la cura dello stesso posta in capo al candidato.
11. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.
12. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa alla presente selezione in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo.
13. La pubblicazione del presente avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino una candidatura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.
14. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.
15. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 10 - pubblicità e comunicazioni

1. La graduatoria finale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.fvg.it e si provvederà a darne diretta comunicazione agli interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o al numero di fax indicati nella domanda di partecipazione.
2. Qualora l'Amministrazione regionale si avvalga della facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di valutazione comparativa di cui al presente avviso o comunque ritenga di non procedere all'affidamento dell'incarico, ne verrà data notizia esclusivamente sul sito istituzionale.

Art. 11 – affidamento incarico

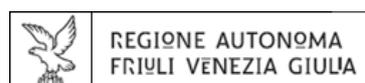
1. Al candidato selezionato verrà affidato l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 1 del presente avviso, relativamente al progetto comunitario "**GO & LearNET - Go & Learn for Educational Trainers**" afferente al programma comunitario per l'apprendimento permanente, sottoprogramma Leonardo da Vinci.
2. L'incarico sarà attribuito con apposito contratto individuale. A tale fine il candidato selezionato dovrà presentare, a pena di decadenza, una dichiarazione attestante:
   a. l'accettazione dell'incarico;
   b. l'eventuale sussistenza di altri rapporti o incarichi con la Regione Friuli Venezia Giulia;
   c. i dati previdenziali.

Art. 12 – informazioni sull'avviso

1. Il presente avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile anche in formato elettronico, con allegati liberamente compilabili, sul sito internet istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione "Bandi e avvisi della Regione".
2. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca Ketty Segatti, Via San Francesco 37 – Trieste; l'addetto all'istruttoria è Maria Graziella Pellegrini, Scala dei Cappuccini 1 - Trieste e-mail: mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it

Art. 13 – trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni. Si allega nota informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (**Allegato C**).

14_22_3_CNC_DIR LAV FOR INCARICO ESPERTO PROG LEONARDO_2_ALL1

Decreto 2845/LAVFOR/IST/2014 - ALLEGATO A)

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca

Scala dei Cappuccini, 1
34131 Trieste

OGGETTO**: Domanda di ammissione alla selezione pubblica, mediante procedura comparativa, di un esperto cui conferire l'incarico per lo svolgimento di attività di analisi dei dati di monitoraggio e predisposizione dei rapporti interni di valutazione intermedia e finale del progetto Leonardo TOI "Go & LearNET - Go & Learn for Educational Trainers"**

Il/La sottoscritto/a (*Nome/Cognome*)		
Nato/a a	Il	
residente a	Prov.	CAP
Via		N. civ.
Codice Fiscale		
Domicilio (se diverso dalla residenza)	Prov.	CAP
Via		N. civ.
Tel.	Fax	
PEC (Posta elettronica certificata)	E-mail	

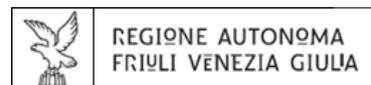
CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione di un esperto valutatore progetti comunitari di cui all'oggetto

Decreto 2845/LAVFOR/IST/2014 - ALLEGATO A)

ATTESTA
di possedere i requisiti di carattere generale previsti dall'articolo 4 dell'Avviso di selezione pubblica (Art. 45, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")
(barrare l'ipotesi che ricorre) - di essere cittadino/a: ☐ italiano/a; ☐ dello Stato , membro dell'Unione europea;
☐ di godere dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza;
☐ di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
☐ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
☐ di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero ☐ di avere a proprio carico i seguenti procedimenti:

IN MERITO AI REQUISITI SPECIFICI, DICHIARA
☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: Conseguito presso In data Se Titolo di studio conseguito all'estero: indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza, il riconoscimento o l'equiparazione
(aggiungere righe se necessario)
☐ di avere buona conoscenza dei sistemi operativi ed applicativi informatici: *(elencare)*
☐ di avere approfondita conoscenza comunitaria, nazionale e regionale in riferimento all'incarico in oggetto
☐ di avere approfondita conoscenza della lingua inglese *(elencare eventuali attestati conseguiti)*

IN MERITO ALL'ESPERIENZA PROFESSIONALE, DICHIARA
Di avere svolto le seguenti attività professionali **attinenti all'oggetto**:
1. Dal Al Presso la struttura Mansioni svolte
2. Dal Al Presso la struttura Mansioni svolte

Decreto 2845/LAVFOR/IST/2014 - ALLEGATO A)

3. Dal Presso la struttura Mansioni svolte	Al
4. Dal Presso la struttura Mansioni svolte	Al
5. Dal Presso la struttura Mansioni svolte *(aggiungere righe se necessario)*	Al

IN MERITO ALLE ESPERIENZE FORMATIVE, DICHIARA
☐ di essere in possesso dei seguenti titoli post laurea (dottorati, master, corsi di specializzazione): 1. Conseguito presso In data 2. Conseguito presso In data *(aggiungere righe se necessario)*
☐ di avere completato la frequenza alle seguenti esperienze formative (corsi, tirocini, work-experience): 1. Svolta presso Dal Al 2. Svolta presso Dal Al *(aggiungere righe se necessario)*

DICHIARA INOLTRE
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite
di prendere atto che la verifica di non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge;

CHIEDE
che le comunicazioni relative alla presente selezione siano inviate al seguente recapito:
PEC (Posta elettronica certificata)
Fax *(qualora non disponibile l'indirizzo PEC)*
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Decreto 2845/LAVFOR/IST/2014 - ALLEGATO A)

DICHIARA
di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ALLEGA ALLA PRESENTE
1. fotocopia fronte/retro di un documento di identità valido e leggibile ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
2. curriculum vitae redatto secondo il formato europeo (come da Allegato B)

(luogo e data)	(firma leggibile del richiedente)

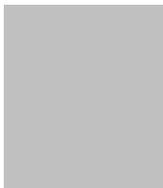
ESPRIME
il proprio consenso affinché i dati personali indicati nella presente domanda e nella documentazione allegata siano trattati dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto del decreto legislativo 196/2003 (si veda l'allegato C "Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003").

(luogo e data)	(firma leggibile del richiedente)

14_22_3_CNC_DIR LAV FOR INCARICO ESPERTO PROG LEONARDO_3_ALL2

Decreto 2845/LAVFOR/IST/2014 - ALLEGATO B)

Curriculum Vitae — Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

INFORMAZIONI PERSONALI

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

[Tutti i campi del CV sono facoltativi. Rimuovere i campi vuoti.]

Sostituire con via, numero civico, codice postale, città, paese

Sostituire con numero telefonico   Sostituire con telefono cellulare

Sostituire con indirizzo e-mail

Sostituire con sito web personale

Sostituire con servizio di messaggistica istantanea Sostituire con account di messaggistica

Sesso Indicare il sesso | Data di nascita gg/mm/aaaa | Nazionalità Indicare la nazionalità

POSIZIONE PER LA QUALE SI CONCORRE
POSIZIONE RICOPERTA
OCCUPAZIONE DESIDERATA
TITOLO DI STUDIO PER LA QUALE SI CONCORRE

Sostituire con posizione per la quale si concorre / posizione ricoperta / occupazione desiderata / titolo per il quale si concorre (eliminare le voci non rilevanti nella colonna di sinistra)

ESPERIENZA PROFESSIONALE

[Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con il lavoro o posizione ricoperta

Sostituire con il nome e l'indirizzo del datore di lavoro (se rilevante, inserire indirizzo completo e sito web)

▪ Sostituire con le principali attività e responsabilità

Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

[Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con la qualifica rilasciata — Sostituire con il livello QEQ o altro, se conosciuto

Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)

▪ Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

COMPETENZE PERSONALI

[Rimuovere i campi non compilati.]

Lingua madre — Sostituire con la lingua (e) madre

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Sostituire con la lingua	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
Sostituire con la lingua	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

europass — Curriculum Vitae — Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

Competenze comunicative
Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:
- possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di direttore vendite

Competenze organizzative e gestionali
Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio: leadership (attualmente responsabile di un team di 10 persone)

Competenze professionali
Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove. Esempio:
- buona padronanza dei processi di controllo qualità (attualmente responsabile del controllo qualità)

Competenze informatiche
Sostituire con le competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:
- buona padronanza degli strumenti Microsoft Office

Altre competenze
Sostituire con altre rilevanti competenze non ancora menzionate. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:
- falegnameria

Patente di guida
Sostituire con la categoria/e della patente di guida

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni
Presentazioni
Progetti
Conferenze
Seminari
Riconoscimenti e premi
Appartenenza a gruppi / associazioni
Referenze

Sostituire con rilevanti pubblicazioni, presentazioni, progetti, conferenze, seminari, riconoscimenti e premi, appartenenza a gruppi/associazioni, referenze: Rimuovere le voci non rilevanti nella colonna di sinistra.
Esempio di pubblicazione:
- Come scrivere un CV di successo, New Associated Publisher, Londra, 2002.

Esempio di progetto:
- La nuova biblioteca pubblica di Devon. Architetto a capo del progetto e realizzazione, della supervisione della commessa e della costruzione (2008-2012).

ALLEGATI

Sostituire con la lista di documenti allegati al CV. Esempio:
- copie delle lauree e qualifiche conseguite;
- attestazione di servizio;
- attestazione del datore di lavoro.

Il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale sanzionata a norma dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e della condizione disposta dall'art.75 del DPR medesimo, inerente alla decadenza dai benefici prodotti sulla base di dichiarazioni non veritiere, dichiara la veridicità delle sopradette informazioni.

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

____________________ (luogo e data)

____________________ (firma leggibile)

14_22_3_CNC_DIR LAV FOR INCARICO ESPERTO PROG LEONARDO_4_ALL3

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca

Decreto 2845/LAVFOR/IST/2014 ALLEGATO C)

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

OGGETTO: domanda di ammissione alla selezione pubblica per incarico di n. 1 esperto senior per lo svolgimento dell'attività di valutazione, monitoraggio e stesura del piano qualità del progetto Leonardo TOI "Go & LearNET - go & Learn for EducationalTtainers".

Si informa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:
1. I dati forniti verranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione in qualità di incaricati del trattamento degli stessi, per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per conseguire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti.
2. Il trattamento dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: a) in modo tale da contemplare le esigenze di tutela degli stessi con le esigenze di efficiente organizzazione degli Uffici e di trasparenza dell'azione amministrativa; b) su supporto cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico, telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere alla valutazione della domanda.
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, nel rispetto dei limiti di legge, oltre alle necessarie comunicazioni alle Amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.
5. Il titolare del trattamento è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Via San Francesco 37, Trieste.
6. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca della medesima Direzione centrale.
7. In ogni momento si possono esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti), che per comodità si riproduce integralmente.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta,
a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali